



(<http://www.barlettalive.it/>)

MARTEDÌ 24 GIUGNO 2014

CRONACA

Il fatto

Laboratorio Urbano Gos, giornata di sensibilizzazione dal titolo "Parliamo insieme di Alzheimer"

In programma giovedì prossimo assieme all'inaugurazione dello Sportello Al.Ba, primo Centro Ascolto gratuiti per Alzheimer ed altre demenze di Barletta

REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT)

Giovedì prossimo alle ore 17.00, presso il Laboratorio Urbano "Gos" avrà luogo la giornata di sensibilizzazione "Parliamo insieme di Alzheimer" a cura dell'associazione onlus "Alzheimer Bari".

Interverranno il sindaco di Barletta Pasquale Cascella, il vicesindaco e assessore alle politiche sociali Anna Rizzi Francabandiera, la docente e vice segretaria regionale del Pd Assuntela Messina, la dirigente del settore Servizi Sociali Santa Scommegna, il presidente dell'Associazione Alzheimer Bari Dott. Pietro Schino, il Dirigente Medico presso l' U.O. di Neurologia di Bisceglie

Nell'occasione verrà inaugurato lo Sportello Al.Ba, primo Centro Ascolto gratuiti per Alzheimer ed altre demenze della Città di Barletta.





facebook **COMUNE INFORMA**

Contro caldo. Il piano del Comune di Molfetta per gli anziani

24/06/2014 Dal 1 luglio sarà attivo il numero verde 800.637811 per l'assistenza psicologica, il pony express per la consegna dei medicinali a domicilio. Programmati incontri con medici specialisti e attività di socializzazione e intrattenimento. Centri di accoglienza attivi in caso di segnalazione di emergenze della protezione civile

L'Assessorato alle Politiche Sociali e della Salute del Comune di Molfetta promuove per l'estate 2014 il progetto "Contro Caldo", volto ad assicurare agli anziani, autosufficienti e non, la predisposizione di ausili per vivere meglio l'estate, assicurando loro una serie di servizi di cura della salute, di assistenza telefonica e personale, nonché di svago nel tempo libero.

Dal 1 luglio sarà attivo dal lunedì al sabato il numero verde 800.637811, al mattino dalle 11,30 alle 13 e nel pomeriggio dalle 16 alle 19. Il Telefono Amico è utile per l'assistenza psicologica per chi si sente solo, l'assistenza psicologica per chiamare personale a domicilio, informazioni utili alla soluzione di problemi, pronto intervento in caso di emergenza.

In continuità con il progetto "Anziani mai più soli" realizzato negli ultimi anni, sono anche in programma incontri con medici specialistici (geriatra, urologo, pneumologo, ortopedico, odontoiatra) al Centro Polivalente per Anziani (in via Fremantle, 40/C) con l'obiettivo di consentire l'apprendimento di elementi conoscitivi riguardanti le patologie più diffuse nel periodo estivo. Per maggiori informazioni basterà chiamare il numero telefonico 080 338 78 13 dalle 11.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 19.

Sarà inoltre attivo il PonyExpress della solidarietà. È un servizio che consente agli anziani con più di 65 anni, che vivono soli o in precarie condizioni di salute, di poter avere aiuto per provvedere alle proprie necessità: consegna gratuita a domicilio di spesa, medicinali ed altri ausili. Anche in questo caso basta chiamare il numero verde ed attendere l'arrivo del personale della Croce Rossa Italiana e della AVS Onlus in divisa. Si raccomanda di non aprire a nessun altro che non sia in divisa e non abbia il tesserino di riconoscimento. Dopo le 19 il servizio sarà garantito telefonando direttamente alla Croce Rossa 080.3341019.

Per il tempo libero all'interno della programmazione dell'estate molfettese sono previsti eventi musicali dedicati alla socializzazione degli anziani, non solo all'interno del Centro sociale polivalente, ma in spettacoli con posti riservati.

È inoltre stato predisposto un piano di protezione civile per la gestione delle ondate di calore che prevede attività informativa e assistenza domiciliare. Sono stati definiti tre livelli di rischio: "Attenzione", "Allarme", "Emergenza". In caso di temperature elevate o ondate di calore segnalate dalla Protezione civile sono attive tre strutture di accoglienza dotate di impianti di condizionamento: i centri diurni per anziani e disabili in via Fremantle e la scuola materna Filippetto. Il piano prevede che il settore socio educativo avvisi i soggetti a rischio, su segnalazione degli operatori del centro sociale polivalente le associazioni di volontariato si occupano del trasferimento nei centri di accoglienza dei soggetti a rischio per un monitoraggio diretto nei centri definiti.

Il progetto "Contro caldo" ha come partner del Comune di Molfetta la Regione Puglia, la Protezione civile, la cooperativa sociale Gea, l'Mtm, la Asl Ba, le associazioni di volontariato Avs, Croce Rossa, Auser, Don Grittani, I Templari.



di redazione@laltramolfetta.it



CRONACA

Giornata Mondiale del Rifugiato, Don Geremia: «Basta emergenza»

Ad Andria attivo lo SPRAR per l'accoglienza di circa 40 migranti. Oltre 100 dal 2011

OGGI ACCOGLIERA ALTRA MANA DICETTI



STEFANO MASALUPO
Martedì 24 Giugno 2014 ore 15:25

«Basta emergenza, vivere in emergenza significa creare confusione con le popolazioni italiane e creare difficoltà di integrazione». Queste le parole di Don Geremia Acri, Responsabile di Casa Accoglienza "Santa Maria Goretti" di Andria che ieri, durante l'evento dedicato alla Giornata Mondiale del Rifugiato, ha ribadito la necessità di integrazione: «Volevamo dare un segno» ha detto ancora Don Geremia «bisogna guardare l'uomo che va alla ricerca di vivere la sua vita nel benessere ed è quello che accade tutti i giorni. E' possibile vivere e convivere con le diverse culture e con le diverse esigenze ma è necessario che i politici italiani s'impegnino per far sì che anche l'Europa prenda coscienza di quello che è il problema migranti. Ho lanciato una provocazione molto forte - conclude Don Geremia - se nessuno vuol prendersi carico di questa situazione a livello europeo lasciamo che muoiano direttamente nei loro territori. I migranti sono loro ma siamo anche noi, non possiamo girare la testa di fronte alla strage che si commette tutti i giorni. Basta parole, come dice Papa Francesco, ora fatti».

Una serata nella quale sono stati ripercorsi i passi dei migranti e le tragedie nonché le storie comuni di chi è alla ricerca di una nuova e più dignitosa vita, ma che spesso diventa preda di sfruttamento. Oltre 40 i posti messi a disposizione da Casa Accoglienza, grazie anche all'attivazione del progetto SPRAR in collaborazione con il Comune di Andria: «In questi anni sono stati oltre 100 i migranti accolti dai volontari di "Santa Maria Goretti" - ha detto Flavia Merafina, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Andria - il progetto SPRAR è un insieme di attività di accoglienza volte essenzialmente a fornire degli strumenti che i rifugiati possono utilizzare al meglio. Percorsi di studio a partire dalla lingua italiana, percorsi di inserimento nel mondo del lavoro, percorsi di integrazione vera oltre che posti letto. Proprio come quelli messi a disposizione con la Casa "Santa Croce" che sarà inaugurata nei prossimi giorni».

Lunedì prossimo, 30 Giugno, alle ore 10:30, infatti, sarà inaugurato il nuovo centro di Via Lagoone Santa Croce, gestito dall'Associazione di Promozione Sociale "Migrantes", nato ed ideato dopo la confisca di un bene alla mafia ed intitolato al Giudice Rosario Livatino. «Quando moriremo, nessuno ci verrà a chiedere quanto siamo stati credenti, ma credibili», diceva lo stesso Giudice definito da San Giovanni Paolo II come «Martire della Giustizia e indirettamente della fede». Grazie alla Legge 109/1996, che prevede il riutilizzo per finalità sociali dei beni un tempo appartenuti a soggetti organici a clan criminali, l'Associazione "Migrantes" ha partecipato al Bando "Libera il bene", iniziativa della Regione Puglia per il riuso dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ottenendo un finanziamento dalla stessa, con la compartecipazione della Comunità Europea e della Città di Andria, per ristrutturare l'immobile. Il bene sarà destinato alla prima accoglienza per persone in condizioni di disagio economico e sociale, «in quanto è sotto gli occhi di tutti la grande devastazione in atto, ormai da anni».



Volontariato in piazza: a Bari migliaia di visitatori per la manifestazione del CSV San Nicola



Bari - 24 giugno 2014

Lo scorso sabato 21 giugno, migliaia di visitatori si sono ritrovati in piazza del Ferrarese a Bari per la festa della solidarietà e della cittadinanza attiva, organizzata dal CSV San Nicola per il settimo anno.

In occasione dell'evento "Volontariato in Piazza" sono state 40 le associazioni impegnate in diversi ambiti - disabilità, assistenza ai malati, ambiente, soccorso in mare, donazione di organi, midollo e sangue, protezione civile - che hanno

raccontato con attività e manifestazioni l'impegno attivo per la costruzione di un nuovo welfare comunitario.

A sostenere il clima di festa e di positività lo spettacolo musicale itinerante della Murgia Street Band e l'animazione comica della compagnia "Un Clown per amico" con lo spettacolo "Criminal clown".

"Una partecipazione di famiglie, giovani, bambini, uomini e donne che dimostra il desiderio di condivisione e di collaborazione tra i cittadini per la costruzione di un nuovo modello di comunità fondato sulla solidarietà e sulla fiducia - ha affermato Rosa Franco, presidente del CSV - i 28mila volontari della ex provincia di Bari, organizzati in circa 1000 organizzazioni, testimoniano che insieme il cambiamento è possibile".

CASAMASSIMA | VERTICI DEL CENTRO COMMERCIALE: CARTE IN REGOLA. IL CENTROSINISTRA: I CONSIGLIERI NON SONO TECNICI

Auchan, parcheggi e ponte braccio di ferro al Comune

Il sindaco: mancano i frazionamenti, si indaghi sulle vecchie giunte

VALENTINO SGARAMELLA

● **CASAMASSIMA.** E' argomento del giorno, in città. L'amministrazione comunale invia un esposto alla Procura della Repubblica. In Comune, non si trova la documentazione inerente i frazionamenti per quasi tutte le attività del centro commerciale. A cominciare da Auchan. Che significa? Quando c'è stata la vendita dei terreni alle imprese, si sarebbe dovuto stabilire con esattezza l'ammontare in metri quadri. E accertare dove ha inizio e termina un capannone. E quanti metri quadri sono destinati a verde e parcheggi. Ai quali provvede il Comune per la manutenzione.

Il rischio concreto paventato nei corridoi è la chiusura del centro commerciale per illegittimità, da parte del magistrato. Il Comune ha affidato all'avv. Vito Di Natale la redazione di un parere legale. Oggi Di Natale dichiara: «È necessario per l'ente acquisire le opere di urbanizzazione primaria e le aree di sedime». Ossia, il capannone, le aree immediatamente circostanti. «Il conseguimento di tale obiettivo appare condizionato dalla scarsa chiarezza letterale delle prime due (delle tre) convenzioni intercorse tra le parti private e l'ente pubblico - dice Di Natale - che prevedono, innanzitutto, l'automatica acquisizione delle opere di urbanizzazione primaria, salvo, successivamente imporre alle concessionarie, l'obbligo

della cessione delle opere a collaudo avvenuto». Conclude: «pur con tutta la cautela che una vicenda così complessa comporta, non appare possibile all'ente sottrarsi all'obbligo di acquisire le opere di urbanizzazione al proprio patrimonio».

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Donato Capacchione: «Il frazionamento è sempre a carico del lottizzante. E parliamo di oltre 500 particelle. Un lavoro non indifferente. Il Comune - dice il tecnico - ha l'obbligo di acquisire al suo patrimonio indisponibile le opere di urbanizzazione. Erano atti dovuti. Bisogna fare adesso la stessa cosa sia per l'Auchan sia per tutte le attività commerciali».

Il sindaco, Domenico Birardi, accusa la minoranza. Il Pd ha presentato un esposto sulla mancata realizzazione di parcheggi sotterranei ed ha fatto firmare una petizione sulla mancata messa in sicurezza del cavalcavia su cui trovò la morte una donna georgiana alcuni mesi fa. «Vogliono distogliere l'attenzione da questi problemi», dice il sindaco. «Non un solo atto dell'amministrazione De Tommaso per quel ponte». Poi chiarisce: «quel ponte non serve a Casamassima. Serve per fare andare più gente all'Auchan e svuotare la città. Quindi abbiamo pensato con quei 700mila euro di oneri di realizzare un parco urbano». Alessio Nitti della giunta De Tommaso era vice sindaco ed assessore ai Lavori pubblici. «Ap-



CASAMASSIMA
Il sindaco Domenico Berardi, il parco commerciale Auchan e a destra i parcheggi davanti all'ipermercato



provammo un piano di lottizzazione. Sulla tavola 5 bis, sono individuate in maniera precisa le aree destinate a parcheggi pubblici e quelle a parcheggi privati». Poi spiega: «Noi avevamo il dovere di approvare il quadro generale, non i frazionamenti. Non voglio accusare nessuno ma è certo che stabilire se i frazionamenti sono esatti è competenza dei tecnici. Il consigliere comunale ha un suo ruolo diverso da

quello di un ingegnere o di un geometra».

Dalla direzione Auchan di Milano replicano: «Auchan opera nel pieno rispetto di ogni titolo autorizzativo e delle convenzioni urbanistiche sottoscritte con le amministrazioni». «Un grosso centro commerciale non può non essere con tutte le carte in regola. Siamo sempre pronti a collaborare con il Comune di Casamassima, da sempre».

CONVERSANO | IN PIAZZA C'È UN RING, SALTA IL COMIZIO DELL'OPPOSIZIONE

La kick boxing mette all'angolo le «bordate» del centrosinistra

● **CONVERSANO.** Kick boxing e comizio. I due eventi autorizzati, alla stessa ora e nello stesso luogo, hanno scatenato l'ennesima «rissa» tra opposizione di centrosinistra e maggioranza di centrodestra. E' accaduto domenica sera.

L'appuntamento, per gli appassionati di politica è alle 20,30. Ad accoglierli, però, nell'anfiteatro di Villa Belvedere non c'è il solito palchetto con sedie e tavoli. C'è un ring. Sì, un quadrato che di solito non ospita dibattiti politici ma incontri di pugilato. La gente non crede ai suoi occhi. La creatività dei politicanti ha raggiunto livelli inimmaginabili prima. In questo periodo, infatti, il ring sembra il luogo ideale per dar vita ad un confronto tra le diverse fazioni politiche, che da un anno a questa parte non si risparmiano colpi, anche bassi. A riportare tutto nella realtà, ci pensa verso le 21 uno speaker. Annuncia una sfida di kick boxing tra dilettanti. E il comizio delle opposizioni, che avevano radunato le truppe per spiegare «malefatte» e altro? Protestano per un «colpo basso». Urlano alla combinate.

Nella settimana della polemica sui debiti comunali e sulla critica situazione finanziaria dell'ente, Palazzo di città ha infatti concesso lo stesso spazio agli organizzatori di una riunione di kick boxing. Partito democratico, Partito socialista e liste civiche non ci stanno. E con un «dritto» alla Duran (il celebre cubano «mano di pietra») rispondono al centrodestra (Nuovo centro destra, Movimento Schittulli e liste civiche) al governo, sperando di spedirlo ko e di andare a elezioni anticipate: «Dopo essere stati autorizzati, lo scorso martedì - comunicano al comizio in anfiteatro Belvedere, ci vediamo costretti a rimandare la manifestazione in quanto nello stesso giorno e nello



stesso luogo gli uffici comunali preposti hanno autorizzato un evento sportivo: questo a dimostrazione della inefficienza politico-amministrativa della giunta Lovascio. L'opposizione ancora una volta dimostrando il suo senso di responsabilità ha deciso di favorire lo svolgimento dell'evento sportivo rinviando la manifestazione pubblica con i cittadini a domenica prossima. Ci scusiamo per l'ennesimo disagio causato da questa amministrazione». Il centrodestra incassa. Ma non crolla: «La manifestazione sportiva, di carattere regionale, era stata autorizzata prima». Ma l'«arbitro» (l'impiegata del Comune) non lo aveva riferito. La sfida è aggiornata al 29. [a. g.]

CONVERSANO
Niente politica, in piazza è di scena la kick boxing

MOLA | DA UN PESCHERECCIO AFFONDATO NEL 2002 RIMOSSO UN ACCUMULATORE

Nei fondali due quintali di rifiuti recuperati fusti sospetti, allarme

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Fusti, di dubbia provenienza, sono stati rinvenuti nei fondali sotto costa e a quattro metri di profondità al Porto delle alghe e Calarena a Cozze.

Li ha scovati il team dei sub di «Vivere il mare» di Corato e di «Sesto continente» di Torre a mare, che ha partecipato all'appuntamento annuale «Puliamo il mondo» promosso dal circolo «Abron» di Legambiente di Conversano. «Notevole la quantità di rifiuti raccolti sulla spiaggia - spiega il presidente di Abron Beppe Cacciapaglia -: circa 2 quintali. Diversi i rifiuti trovati sui fondali e fra questi fusti in ferro arrugginito della capacità di 2 quintali, tanti accumulatori, vetri, plastiche varie, corde, reti. Si è riusciti ad estrarre solo uno dei quattro fusti rinvenuti. Gli altri, ormai cementati nel fondale, dovranno essere estratti con l'aiuto di un mezzo navale che dispone di un argano».

Diverse lamiere, forse appartenute ad uno scafo affondato (un peschereccio, pare inabissatosi in zona nel 2002, del quale è stata rilevata la presenza e al quale è stato rimosso un accumulatore che sicuramente ha rilasciato nell'acqua piombo e acido), sono state raggruppate e segnalate da galleggianti per essere successivamente trasferite sulla terra ferma, non appena sarà possibile. Gli ambientalisti hanno intanto inviato una dettagliata informativa alla Capitaneria di Bari e all'Ufficio marittimo di Mola di Bari, per chiedere un supporto logistico all'estrazione di questi fusti, sulla cui provenienza non si ha alcuna notizia. «Nessun indizio sui contenitori - dice



MOLA
I volontari impegnati nella pulizia dei fondali e della spiaggia

Cacciapaglia - che potrebbero appartenere a quel peschereccio, ma sui quali non abbiamo rilevato scritte o tracce alcune, se non del catrame».

Tuttavia, il timore che possa trattarsi di un carico affondato o di fusti incautamente abbandonati da ignoti, è molto alto. La speranza è di recuperarli tutti e individuarli al più presto per scongiurare il rischio che il contenuto dei bidoni si sia disperso in mare. La buona notizia è che le analisi sulla qualità dell'acqua (ad appena 2 chilometri di distanza, a Ripagnola, il lido al confine tra Cozze e Polignano, tra è stata concessa la «Bandiera blu») e del pescato non danno risultati allarmanti. Ma per capire meglio questa vicenda sarà necessario estrarre i fusti cementati e risalire, con accurate indagini, alle collisioni, agli affondamenti di cargo o pescherecci

MOLFETTA IL PRESIDENTE ZAZA: SIAMO VICINI ALL'OBBIETTIVO DEL 5%. IL SINDACO: DOBBIAMO EVITARE L'ECOTASSA

Sette giorni per evitare la stangata sui rifiuti

Appello dei dirigenti della Asm: aumentiamo la differenziata

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Sette giorni per scongiurare l'applicazione dell'ecotassa un tributo speciale che colpisce le tasche dei cittadini residenti nei comuni dove si differenzia meno.

Comune è noto a partire da giugno di quest'anno la Regione Puglia ha rimodulato le tariffe aumentando l'aliquota per rendere meno conveniente il conferimento dei rifiuti in discarica. Allo stesso tempo ha previsto l'esenzione per tutti i Comuni che prevedono di conseguire entro giugno 2014 una percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 5% in più rispetto ai dati validati riferiti al periodo settembre 2012 - agosto 2013.

Molfetta è molto vicina all'obiettivo del +5% previsto dalla Regione Puglia per evitare l'incremento dell'ecotassa, ma serve ancora un piccolo sforzo collettivo. Fino a domenica 22 giugno sono state 730 le tonnellate di rifiuti differenziati conferiti e certificati dagli appositi impianti di raccolta.

«Da gennaio è partita la nostra campagna informativa - spiega il presidente dell'Asm **Antonello Zaza** - abbiamo fatto incontri con le associazioni e i comitati di quartiere. Ci hanno segnalato la mancanza di contenitori, soprattutto nelle zone di espansione e

MOLFETTA - Distrutti i cartelli con le istruzioni L'altalena per i disabili invasa dai bimbi normodotati

■ **MOLFETTA.** Un espositore vuoto, una struttura in ferro anonima e inutile. Ecco cosa resta dei cartelli che riportavano le istruzioni per l'uso del dondolo per disabili. La speciale altalena che, dall'11 ottobre scorso, grazie ai fondi raccolti dal comitato promotore dell'iniziativa «Dondola senza barriere», è stata posizionata nella villa comunale. Qualcuno li ha strappati, li ha portati via senza neppure provare a mettersi nei panni di chi, solo salendo su quell'altalena, riesce a sentirsi bambino fino in fondo, riesce a divertirsi come tutti gli altri. Un gesto di inciviltà, l'ennesimo. Perché quel dondolo, studiato per i disabili che possono salirci con tutta la carrozzina, nonostante gli appelli al buon senso, spesso viene impiega-

to, e senza grossi problemi e senza alcun riguardo, dai bimbi normodotati e dai loro genitori.

L'altalena "chiavi in mano" è costata 5mila e seicento euro. I fondi necessari erano stati raccolti dal comitato promotore dell'iniziativa, a cui oltre ad Antonio Francese, titolare dello storico Cin Cin Bar avevano aderito anche "Aiutiamo i bambini", le testate giornalistiche locali L'AltraMolfetta e Molfettalive, l'associazione La Voce di sant'Andrea, e poi numerosissimi commercianti e aziende di Molfetta. Tutti con un cuore grande. Nessuno si aspettava che, a meno di un anno dalla consegna del dondolo, sarebbe finita così. Con tutte le istruzioni per l'uso distrutte. Sempre che non si vada oltre. [l. d'a.]

abbiamo distribuiti oltre 500 in tutta la città, per la differenziata ma anche gettacarte, raccoglitori di pile e di oli esausti. Nelle scuole sono partite le Cartoniadi e bambini e ragazzi si sono dimostrati i nostri migliori alleati. Adesso mancano 7 giorni e tutti siamo chiamati a fare il massimo».

A conti fatti raggiungere l'obiettivo indicato dall'Asm, che punta ad aumentare del 5 per cento i numeri della raccolta differenziata, significa evitare un aumento di alcune centinaia di migliaia di euro.

«L'ecotassa - spiega una nota

del comune - è un tributo speciale che si applica quando i rifiuti solidi vengono conferiti in discarica e ha l'obiettivo di favorire la minore produzione di rifiuti e il loro recupero attraverso un sistema di tassazione differenziato che colpisce chi differenzia meno. L'ammontare dell'imposta è determinato moltiplicando il quantitativo di rifiuti conferiti in discarica (espresso in chilogrammi) per l'aliquota stabilita con legge regionale (per chilogrammo)».

E sulla questione interviene il sindaco, **Paola Natalicchio**.

«Questa è una sfida - dice - che richiede la massima consapevolezza da parte di ciascuno. Non elevare del 5% la percentuale della raccolta differenziata, ferma da troppi anni intorno al 30%, può far aumentare la tassa sui rifiuti per il nostro Comune di circa 350mila euro. Una tassa che possiamo risparmiarci se solo facciamo maggiore attenzione alla corretta separazione dei rifiuti. Differenziare sempre di più l'umido, la plastica, il vetro, il ferro, la carta deve diventare una buona pratica comune ai cittadini molfettesi».



MOLFETTA Sette giorni per scongiurare l'applicazione dell'ecotassa un tributo speciale che colpisce le tasche dei cittadini residenti nei comuni dove si differenzia meno



SANTERAMO LA RABBIA DELLA DIRIGENTE: BASTEREBBE UN IMPIANTO DI ALLARME

Computer e lavagne elettroniche terzo furto nella scuola elementare

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Ennesima brutta sorpresa alla scuola elementare «San Francesco D'Assisi», tti vandalici ed un nuovo furto. Lo scorso week end, per la terza volta dall'inizio dell'anno, il plesso del II circolo didattico, sito in via Domenico Savio è stato teatro di un furto. A fare l'amara scoperta gli operatori della scuola, che aprendo le aule hanno visto gli armadietti divelti. I ladri sarebbero entrati dal retro della scuola, zona pochissimo illuminata, da una porta finestra ed hanno agito in tutta tranquillità trafugando due computer fissi, cinque monitor, tre video proiettori per lavagne elettroniche e sei cuffie ancora imballate.

«La notizia del furto mi ha colto di sorpresa lunedì - la commenta il dirigente del secondo circolo didattico Maria Digirolamo - La rabbia, il senso di impotenza dovuto alla considerazione che nulla si fa per ostacolare il fenomeno. Basterebbe un sistema d'allarme collegato alle forze dell'ordine per quei plessi, come il nostro, spesso protetti solo da semplici vetrate. Per ostacolare i ladri, da tempo chiedo al Comune un qualche sistema di sicurezza. Davanti a quello spettacolo ho provato un'amarezza terribile - continua la dirigente del II Circolo - sono addolorata. La scuola sta facendo tanto per dare qualcosa a questi bambini. I computer rubati erano costati ore di lavoro ed impegno per ottenere il finanziamento Pon che ci ha consentito di acquistarli».

I ladri hanno agito con tutta calma. Si sono anche introdotti nelle aule, hanno



frugato in tutti i cassetti e rovesciandone a terra il contenuto. Si sono accaniti contro gli armadietti che forse pensavano potessero contenere chissà quali somme di denaro. La dirigente scolastica ha chiamato i carabinieri, mentre si sta quantificando l'entità dei danni provocati. I carabinieri della locale stazione stanno facendo luce sull'accaduto per stabilire se si tratti di banditi già noti o di una sorta di ragazzata. Al momento non è stato infatti possibile stabilire se ad agire sia stata o meno una banda. Ciò che è certo è che chi ha agito si sentiva al sicuro tanto da aver fatto tutto con comodo, senza fretta.

SANTERAMO L'ingresso della scuola elementare «San Francesco d'Assisi» teatro del furto

POGGIORSINI IL 20 UNA MARCIA VOLUTA DAL SINDACO-MEDICO ARMIENTI

«Divora ambiente e turismo no alla discarica di Grottelline»

MARINA DIMATTIA

● **POGGIORSINI.** «No alla discarica di Grottelline». L'impianto di smaltimento rifiuti non s'ha da fare. Il no secco allo scempio ambientale arriva con i fatti, anche dal comune di Poggiorsini. Dopo che la Regione Puglia ha rilasciato parere favorevole alla compatibilità paesaggistica per la realizzazione dell'impianto di discarica nel territorio di Spinazola, a due passi da Poggiorsini. Perché le fauci di una eventuale "immondezzaio" potrebbero mangiarsi ambiente, paesaggio e turismo.

Una piaga sociale che ha scosso non pochi comuni. Così, il sindaco **Michele Armienti**, salito da poco più di dieci giorni sul carro del vincitore, snocciola il programma che lo ha portato alla elezione a primo cittadino di Poggiorsini. Avviando una marcia per l'ambiente, organizzata domenica 29 giugno alle 9, a partire dal chilometro 2 della strada provinciale 200, piazza Silos, Poggiorsini. Una la mission del medico di adozione poggiorsinese, che punta alla rinascita del borgo: migliorare la qualità della vita di chi vive a Poggiorsini, con uno slogan che non ammette repliche "Il cittadino prima di tutto". «Al primo posto del mio programma ci sono le politiche relative al settore igienico ambientale. Cominciamo da Grottelline,



POGGIORSINI L'area di Grottelline dove è prevista una discarica per i rifiuti

la questione discarica sarà affrontata con azioni amministrative più incisive, in continuità con quanto già fatto dalla precedente amministrazione e in sinergia con il comune di Spinazola. Contestualmente, attraverso un protocollo d'intesa con le ditte specializzate nel settore per l'eliminazione di amianto, distruggeremo ogni traccia di asbesto presente sul territorio con un abbattimento dei costi per i cittadini», spiega Armienti, dalla lista civica "Uniti per Poggiorsini", circondato dal suo gruppo di

lavoro. Un sito naturale quello di Grottelline caratterizzato da grotte, lame, gravine, vicino al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, tra criticità geomorfologiche ed idrogeologiche. La marcia per l'ambiente segue anche alla notizia di pochi giorni fa, quando in quella stessa zona è stata rinvenuta una montagna di rifiuti celata sotto cumuli di terra, altamente tossica. Così Poggiorsini si prepara a dire "No" su due fronti. All'appello per la manifestazione anche i sindaci dei comuni limitrofi e le rispettive popolazioni.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



OGGI IL «KING LEAR» CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO Il teatro inglese sullo schermo al Galleria

Al Multicinema Galleria di Bari, oggi in un doppio spettacolo (16.30 - 20.30, Infotel: 080.521.45.63) «King Lear» del premio Oscar Sam Mendes, con Simon Russell Beale. Dal National Theatre di Londra al multisala barese. Si chiude con un titolo shakespeariano la stagione 2014 del più importante teatro di Londra, che propone sul grande schermo - in lingua originale e con sottotitoli in italiano - titoli attesissimi dal pubblico e dalla critica.



DA GIOVEDÌ A SABATO PROSSIMI A RUTIGLIANO Via al Festival dei «Malati di cinema»

Si svolgerà dal 26 al 28 giugno a Rutigliano, nell'ex convento Madonna del Palazzo, la seconda edizione di «Malati di Cinema»: festival nazionale di esperienze audio-video nata in contesti di riabilitazione psichiatrica, la parità di opportunità e la piena cittadinanza. La kermesse è stata organizzata dalla cooperativa sociale Phoenix in partenariato con l'A.P.S. Occhi Verdi, Concooperative Bari-Bat, Comune di Rutigliano e altri.

Riccardo Scamarcio e la prima luce di una famiglia in crisi

Da ieri sul set di Marra a San Cataldo



SET A BARI
Da ieri in città le riprese del film «La prima luce» del regista Vincenzo Marra, con protagonisti Riccardo Scamarcio e l'attrice cilena Daniela Ramirez (nella foto)

ma, come uno probabile sul Petruzzelli, abbinato a Bellè-poker».

Tra gli altri appuntamenti, il 10 luglio ci sarà una serata che coniugherà musica e cinema organizzata da Mike Zonno, dal titolo *Indiana Jones e il Mistero del Blues*, con un concerto della Blues Breakers Renewed Band, alternato alla proiezione di una selezione di scene tratte da *Le avventure del giovane Indiana Jones - Il Mistero del Blues* (unico episodio della serie televisiva «Il giovane Indiana Jones»), in cui appare Harrison Ford, andato in onda nel marzo 1993).

All'Arena Airiclotteri ci saranno inoltre due concerti con la Jazz Studio Orchestra diretta da Paolo Lepore (le date saranno presto definite): uno dedicato alla musica da film di Ennio Morricone e l'altro ad Amy Winehouse, nel terzo anniversario della sua scomparsa, avvenuta il 23 luglio 2011.

Sono iniziate in questi giorni al quartiere San Cataldo / Marconi di Bari (nella zona del faro) le riprese del nuovo film del giovane regista napoletano Vincenzo Marra, rivelatosi col film *Tornando a casa*. Il titolo è *La prima luce* e la pellicola, prodotta dalla Paco Cinematografica in collaborazione con Rai Cinema e il sostegno di Apulia Film Commission, ha come protagonista l'attore pugliese Riccardo Scamarcio accanto all'attrice cilena Daniela Ramirez.

Sono previste sei settimane di lavorazione tra Bari, Roma e Santiago del Cile e sarà distribuita in Italia da Bim Distribuzione. Finanziato e riconosciuto d'interesse culturale nazionale dal Mibac, il film affronta una storia attualissima ed universale, quella di una famiglia che si sgretola per poi riuscire a ricomporsi solo alla fine, dopo aver superato numerose avversità burocratiche e vuoti legislativi a livello internazionale.

Il plot affidato alla sensibilità

registica di Vincenzo Marra ruota intorno allo spinoso argomento della paternità contesa e vede il fascino Riccardo Scamarcio, che predilige sempre la sua Puglia come set, lungi dai ruoli che lo hanno reso celebre.

L'attore originario di Andria - che appena può nelle pause si rifugia nel suo *buen retiro* della magnifica villa in agro di Polignano a Mare - è infatti qui nei panni di un padre pieno d'amore per suo figlio, che cercherà di non perdere dopo una sofferta e difficile separazione dalla madre.

Una storia di genitorialità contese tra cittadini appartenenti a nazioni diverse, ma *La prima luce* racconta anche quanto può essere lacerante una separazione e come l'amore di un padre per suo figlio possa superare ogni confine per trovare la serenità. E riguardo al film dicono i produttori Isabella Cocuzza e Arturo Paglia della Paco Cinematografica: «La voce del regista Marra è unica ed ancora più preziosa quando si dedica a coloro che una voce non ce l'hanno». [O. Scarr.]

Milano, in Duomo Requiem trascritto dalla Montemurro per il card. Martini



Carlo Maria Martini si spese per la vita nella missione di guida e di pastore, superando ogni barriera religiosa e culturale, aiutando il prossimo a comprendere l'importanza del donarsi agli altri nell'ascolto. La parola di Martini continua a essere raccontata a Milano. L'«uomo della pace» sarà ricordato con devozione dalla Veneranda Fabbrica domani alle 20.30 con l'esecuzione in Duomo della trascrizione realizzata dalla compositrice barese Angela Montemurro (foto) per due pianoforti e voci della «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi, composta nel 1874. La musica di Verdi sulla pianola dell'ambulante, sull'organetto meccanico per le strade di Milano, fischiettata dal panettiere e cantata dall'arrotino è stata effettivamente realtà. E così anche «ricomporre» la «Messa da Requiem» affidandola a due pianoforti e voci - come ha fatto Angela Montemurro nel 2011 - significa compiere a ritroso quel percorso che permise a Verdi di diventare compositore universale. L'opera sarà eseguita nella penombra fino al «Dies Irae», quando si accenderanno tutte le luci della Cattedrale e il grande portone centrale del Duomo si spalancherà verso la piazza. Due pianoforti e quattro soli. Soprano: Maria Teresa Leva. Mezzo: Alice Marini. Tenore: Dario Di Vietri. Basso: Emanuele Cordaro. Pianoforte: Milo Martani e Federico Nicoletta.

APPUNTAMENTI

OGGI MARTEDÌ

Cerimonia alla Biblioteca Nazionale

Dalle 9.30 alle 13.30, cerimonia di intitolazione della sala lettura della Biblioteca Nazionale di Bari ad «Armando Perotti». Saluto del Presidente dell'Accademia Pugliese delle Scienze, Eugenio Scandale. Interventi di Eugenia Vantaggiato «Perotti e la Biblioteca Nazionale di Bari»; Ferdinando Pappalardo «Perotti e la cultura tra '800 e '900»; Vittorio Marzi, «Perotti e il suo legame con la città di Bari»; Annamaria Giannelli, «Perotti e la musica»; Rosa Martucci, «Il Fondo Perotti nella Biblioteca Nazionale di Bari». Esposizione di materiale librario e documentario perottiano a cura di Maria Virno.

Corso informatica a cura dell'Anci

dalle 19.45 alle 21, l'Associazione Nazionale Carabinieri d'Italia Protezione Civile organizza nella sede operativa di Bari - Carbonara, in via Ponte 4, il corso base di informatica «Microsoft - windows».

DOMANI MERCOLEDÌ

«L'Arena dei bambini» al Galleria

Anche quest'anno, per il secondo anno consecutivo, l'Arena 4 Palme organizza «L'Arena dei bambini» al Galleria di Bari, ogni mercoledì dalle 17. Il progetto, realizzato con la collaborazione della libreria Moby Dick di Bari, si svolge da oggi FINO al 30 luglio, con sette appuntamenti dedicati ai bimbi dai 4 agli 8 anni con letture, ciclo di laboratori ludici, artistici. Info e iscrizioni: 080/964.46.09

Corso di informatica alla Mediateca

Alle 18, nella sede della Mediateca, secondo appuntamento del corso di informatica dedicato all'uso del computer e alla navigazione Internet. Il corso è organizzato dalla Banca del Tempo di Bari. Info volaintempobari@gmail.com; 333/572.79.96

«Gioco Pericoloso» di G. Genisi a Castellana

Nell'ambito della rassegna estiva «Chicche d'estate 2014» aperitivi al tramonto tra arte, teatro e musica, patrocinato dal Comune di Castellana Grotte in collaborazione con le associazioni culturali «Cultura in Tandem» e «FuoriLuogo», negli spazi all'aperto del ristorante «Il Casalicchio» per gli «Incontri con l'autore» alle 19, Gabriella Genisi presenta il libro «Gioco Pericoloso». Info 080/496.58.68; 389/181.63.46

«La musica del mondo. Pensieri e letture»

Alle 19, all'associazione «MariArte», in via P. Ravanas 16 a Bitonto, discussione letteraria sui classici della letteratura «La musica del mondo. Pensieri e letture» di Hermann Hesse, a cura di Maria Cucinella.

«Cucinare con i piedi. Storie di cene mondiali»

Alle 19 alla Libreria Zaum/Interno 4in via Cardassi 85/87a Bari, presentazione di «Cucinare con i piedi. Storie di cene mondiali». Dopo «50 sfumature di fritto. Piccolo manuale untologico» e «Una frisella sul mare. Canzoni, ricordi e ricette da spiaggia», la crew di Fornelli Indecisi - coordinata da Pierpaolo Lala. Interverranno, Alessio Viola, Dino Amenduni, Lorenda Dadduzio e Flavia Giordano di Cucina Mancina.

Aperitivo teatrale al Piccolo di Bari

Alle 19.30, a cura dell'associazione culturale «Piccolo teatro di Bari», in strada privata Borrelli 43, aperitivo teatrale offerto ai soci dove si illustreranno gli eventi, i corsi e gli spettacoli della prossima stagione teatrale e si accoglieranno le proposte dei soci in merito all'attivazione di nuovi corsi. Info 080/542.89.53.

PROSSIMAMENTE

«Quote di genere e società di capitali»

Giovedì 26 giugno, dalle 10 alle 12, convegno di apertura e presentazione del corso «Quote di genere e società di capitali». Interverranno Antonio Felice Uricchio, Antonio Decaro, Micaela Trizio Caiati, Gianluca Selicato. Modera e conclude Ugo Patroni Griffi.

«Lo specchio e il mare» al Fanale Borbonico

L'Associazione Mar di Levante, ripropone «Lo specchio e il mare», seconda edizione a cura di Sandro Catucci al Fanale Borbonico. Giovedì 26 giugno, alle 18.30, «Narcisismo e narcisisti di successo» con Sandro Catucci. Giovedì 3 luglio, alle 18.30, «Un'altra donna» film di Woody Allen. Giovedì 10 luglio, alle 18.30, «Il posto delle fragole» di Ingmar Bergman. Martedì 15 luglio, alle 18.30, «Il mal d'amore» con Primo Lorenzi, psichiatra e psicoterapeuta. Martedì 22 luglio, alle 18.30 «L'immagine del femminile» con Sandro Catucci. Info 347/244.57.29.

«A spasso con la Costituzione»

Giovedì 26 giugno, alle 18.30, al Salotto letterario «Centro Studi G. Degenmar», largo Teatro 7 a Bitonto, «A spasso con la Costituzione», conferenza a cura di Maurizio Loragno.

«Emozioni in cucina» a Bitonto

Venerdì 27 giugno, alle 21, alla Biblioteca Comunale, in via G. D. Rogadeo, 52 a Bitonto, per il «Parco delle Arti», Mina Micunco presenterà il suo libro «Emozioni in cucina».

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCCORSO	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
BARNABA via Milazzo, 91	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARVUTTO via Vavalle, 8	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARRATA via Bovio, 48	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE LAURENTIS piazza S. Antonio, 6/8	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DONADIO A. via Matteotti, 91	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TRICARICO via F. Baldassarra	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LABRIOLA via Di Vittorio, 99	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GALETTA corso Di Vittorio, 114	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
COMUNALE via ten. Devenuto	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
MASTRODOMENICO via Ten. Lusito	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
COMUNALE via V. Nenni, 16	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
BELLINO piazza Cavour, 3	



PRESENTA IL LIBRO «33 FALSE VERITÀ SULL'EUROPA» Lorenzo Bini Smaghi venerdì a Bari

■ Si terrà venerdì 27 giugno alle ore 18 nell'Aula consiliare «E. Dalfino» del Comune di Bari - a cura della Fondazione Tatarella - l'incontro con Lorenzo Bini Smaghi (foto), ex membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea, autore del libro «33 false verità sull'Europa» (Il Mulino ed.). Con l'economista dialogheranno Augusto dell'Erba e Francesco Losurdo. Modera Pino Ricco.



RASSEGNA A PARTIRE DA DOMANI SERA Cinema «silenzioso» ad Altamura

■ Lidia Striccoli organizza «Silent Cinema - Oscar in Piazza», una rassegna cinematografica con offerta di prodotti locali. A partire da domani in Piazza Repubblica ad Altamura. La degustazione avrà inizio alle ore 21 e dopo sarà proiettato il film con l'ausilio delle cuffie. I film: «Il lato positivo», «La mafia uccide solo d'estate», «Dallas Buyer Club». Info: 327.7555723.

RONDÒ CAPRICCIOSO NUOVO GRUPPO IN CONCERTO PER LA CRI

Al battesimo i giovani archi di «Entr'Acte»

di NICOLA SBISÀ

Per celebrare il 150° anniversario della istituzione, il Comitato regionale della Puglia della Croce Rossa Italiana (Cri), ha organizzato un concerto. La musica, arte sublime affascinosa, era il riferimento migliore per festeggiare un così significativo evento. Ma quel che ci preme sottolineare è il fatto che la manifestazione sia stata affidata ad un gruppo di giovani strumentisti che, praticamente ha fatto così il suo esordio ufficiale. Il gruppo, che si intitola Orchestra d'archi Entr'Acte, vede nel giovane violinista **Alessandro Cazzato** il suo animatore.

E Cazzato ha saputo con oculata scelta selezionare i suoi compagni, scegliendoli in buona parte fra musicisti, locali e non, che per varie circostanze hanno fruito - come Cazzato del resto - della feconda impronta didattica di **Franco Mezzena**, il noto violinista che ha tenuto anche la cattedra di violino al Conservatorio di Bari alternando questo impegno ad una consistente e apprezzata, anche a livello internazionale, attività concertistica.

Al gruppo si sono uniti anche un violoncellista ed un clavicembalista, si da permettere al complesso di affrontare con acconcia struttura il repertorio barocco. L'esito del

concerto barese è stato quanto mai positivo e le pagine di Vivaldi e J.S.Bach proposte sono state molto apprezzate dal folto pubblico convenuto nella sala del Circolo Unione.

Ma l'evento spinge, almeno chi innanzitutto per amore della musica segue le manifestazioni concertistiche cittadine, a formulare alcune considerazioni. La situazione della cultura musicale nel nostro Paese non è delle più brillanti e confortevoli. Molte istituzioni anche «storiche» si trovano nella amara situazione di dover sperare in aiuti che molto difficilmente potranno continuare a giungere.

La «mano pubblica» è sempre meno larga, ed i privati - almeno nel Meridione - hanno purtroppo altri problemi da affrontare. Il che - e ne abbiamo dato notizia - ha messo più di una istituzione musicale nelle condizioni di gettare la spugna, privando così i fruitori di spesso fondamentali punti di riferimento.

A fronte di questa situazione, perciò che un gruppo di giovani musicisti decida di dar vita ad un gruppo strumentale ci pare quanto mai significativo. E' dai giovani che in questo caso viene un messaggio di speranza e decisa fattività.

Tutti i componenti dell'«Entr'Acte» dimostrano



IL PERNO DEL GRUPPO
Il violinista **Alessandro Cazzato**, punto di riferimento e animatore della giovane formazione «Entr'Acte»

di avere fiducia, oltre che nelle proprie capacità, in un domani meno incerto, se non tragico per quanti hanno scelto l'arte musicale come impegno di vita.

Lo fanno sicuri delle proprie qualità, della buona volontà, del mordente che li anima. E per citare una celebre frase di Eduardo, tutti sperano, anzi sono certi, che «Adda passà a nuttata!».

Da parte nostra, avendo apprezzato e non poco gli esiti del concerto, non possiamo che augurare all'«Entr'Acte» un futuro prossimo e denso di impegni: i violinisti **Alessandro Cazzato**, **Carmine Rizzi**, **Lautaro Acosta**, **Silvia Grassano**, **Giorgia Colleoni**, **Antonella Altamura**, **Miriam Campobasso**, **Teresa Lombardi**; le viole **Claudia Laraspata** e **Valerio Latartara**, il violoncello **Elia Ranieri** ed il clavicembalista **Christian Accogli**, lo meritano senz'altro.

IERI CIAK A LECCE COL REGISTA BARESE, IL SINDACO PERRONE NEI PANNI DI ATTORE

«Lo sballo più bello è poterlo raccontare» L'ironia di Mingo De Pasquale in uno spot a favore della sicurezza stradale

Una corretta informazione può salvare la vita e se a farla sono due personaggi riconoscibili, sostenuti dalla capacità dell'ironia, l'informazione diventa ancora più efficace. È quello che accade con la campagna informativa e di sensibilizzazione per la sicurezza stradale dal titolo *Lo sballo più bello è poterlo raccontare*, che torna per il quarto anno consecutivo, dopo il successo degli scorsi anni, che ne ha visto la proiezione anche in tantissime scuole da un capo all'altro dello Stivale. Ideatore, produttore e regista della campagna è l'attore e regista barese **Mingo De Pasquale**, punto di riferimento «storico» inviato del programma televisivo *Striscia la Notizia*. Accanto al volto noto della Tv questa volta ci sarà un attore d'eccezione (in verità non nuovo alla

prova da interprete, visto che ha fatto anche una breve apparizione, interpretando proprio se stesso, nell'ultimo film di **Ferzan Ozpetek**, *Allacciate le cinture*, girato interamente in Puglia): è **Paolo Perrone**, il sindaco di Lecce.

E ieri sera, nella zona industriale della città del Barocco, sono state girate le riprese del nuovo spot, tra la curiosità dei passanti. Anche questa volta a caratterizzare lo spot sarà l'ironia, come nelle corde del regista, che proprio al tema della sicurezza stradale dedicò, nel 2011, il suo esordio dietro la macchina da presa con il cortometraggio *L'anniversario*.

Scopo principale dell'iniziativa è quella di raggiungere il maggior pubblico possibile, coinvolgendo soprattutto i giovani con le loro famiglie, anche perché, come è noto, gli incidenti stradali contano numerosissime vittime tra gli *under 30*. Ecco perché è necessario che le regole del codice della strada sia-



SICUREZZA STRADALE Perrone (a sinistra) con Mingo sul set

no conosciute e di conseguenza praticate da tutte le categorie degli utenti della strada, da chi va in bici a chi guida l'automobile, ed anche dai pedoni. E ben venga se il linguaggio adoperato per raggiungere più efficacemente lo scopo è appunto quello dell'ironia e quello che usano abitualmente i ragazzi. L'iniziativa gode del patrocinio dell'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Lecce e rientra nelle attività a sostegno della candidatura della città di Lecce a Capitale Europea della Cultura nel 2019. La campagna informativa ha anche una sua pagina facebook, curata da Immaginario XII. [r.sp.]

«Commedia» per i 30 anni dell'Archa

I ragazzi dell'associazione interpretano il capolavoro di Dante. Targa da Napolitano



ABELIANO Lo spettacolo (foto Robin Thor)

Ammirazione e commozione hanno coinvolto il pubblico presente all'esibizione dei ragazzi dell'A.r.c.ha, questa volta cimentatisi in un lavoro quanto mai impegnativo come la *Divina Commedia* di Dante. Un anno di preparazione alle spalle e il lavoro che quotidianamente svolge da trent'anni l'infaticabile **Lina Nannavecchia Vinciguerra**, anima e fondatrice dell'associazione con il gruppo di volontari cui recentemente si è aggiunto l'attore barese **Nico Salatino**, regista della rappresentazione che si è avvalsa della collaborazione di **Mimmo Gernone** per la consulenza musicale, della stessa Nannavecchia quale sceneggiatrice e voce narrante e delle riprese video e foto del regista **Robin Thor** dell'associazione dello spettacolo *I Centurioni*.

Da trent'anni, dacché è nata a Bari, l'A.r.c.ha ha offerto a ragazzi disabili la possibilità di esprimere capacità altrimenti soffocate, in una società che spesso li emargina e che comunque non è attenta ai

bisogni dei più deboli. Trent'anni, un compleanno importante quello che questo spettacolo ha voluto festeggiare, sottolineato dalla targa donata dalla presidenza della Repubblica e dalle targhe che il presidente della Provincia **Francesco Schittulli** ha consegnato personalmente a tutti i ragazzi.

Anniversario importante che testimonia l'abnegazione di tanti volontari e della fondatrice dell'associazione, ma anche le tante difficoltà, i problemi numerosi da affrontare giornalmente, a cominciare da quello economico. L'A.r.c.ha, infatti, si regge solo sul contributo dei sostenitori privati poiché le famiglie dei ragazzi che la frequentano non pagano nulla e tutto viene dato loro gratuitamente.

A pesare di più, la mancanza di una sede propria perché quella attuale in via Trento a Bari, oltre ad essere inadeguata è molto costosa. Nessuna istituzione finora è stata in grado di mettere a disposizione dei locali che sollevarebbero non poco l'associazione.

Nell'A.r.c.ha i ragazzi sentono di avere un importante punto di riferimento dove solo è possibile esprimersi, dove si impegnano in varie attività, dalla pittura, alla recitazione, al canto, cosa in cui riescono a meglio manifestare le proprie capacità, tanto che a breve uscirà un cd pagato dal Rotary, Distretto 2120, con la raccolta delle loro esibizioni canore, di cui hanno dato un saggio anche durante quest'ultimo spettacolo.

E non va dimenticato un altro aspetto importante. L'A.r.c.ha rappresenta un grande sollievo per le famiglie di questi ragazzi, spesso schiacciate dal peso di una disabilità che cambia la vita dei singoli membri, famiglie nella maggior parte dei casi lasciate sole, quando non emarginate in una società che premia i più forti, i più furbi, che esalta giovinezza, bellezza, forza.

In questo senso lo spettacolo rappresentato sul palco dell'Abeliano acquista un significato simbolico di richiamo alle coscienze.

CITTÀ INVIVIBILE

VANDALI SEMPRE IN AZIONE

SUL FUTURO DELLO SCALO

Si sono incontrati Pietro Bianco, Autorità portuale, Pierpaolo Pallotti, il comandante del porto, Francesco Dipalo, assessore comunale

Un «mare» di rifiuti e incuria

Barletta, segnalazione di due turisti sul molo e la «savana» del porto

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Una premessa: quello che accade sul litorale di Levante, precisamente nello specchio di acqua del porto e sul braccio di Levante, è qualcosa di cui vergognarsi. È giunta una garbata lettera di due turisti di Treviso a Barletta per una breve vacanza. Ecco cosa hanno scritto: «Siamo venuti a Barletta avendo dei cari

amici di vecchia data e amando il passeggio abbiamo pensato di camminare a Levante. Incuriositi dal braccio del porto e contravvenendo a quanto scritto su un cartello abbiamo deciso di incamminarci

verso il faro - hanno scritto i signori Raffaele e Amanda - il primo colpo al cuore è stato vedere il trabucco in quelle condizioni ben diverse da quelle di Vieste. Poi troppi rifiuti: bottiglie di birra, lattine di alluminio, piatti di plastica, buste di immondizia, migliaia di cicche di sigarette, scatole dei vermi dei pescatori, copertoni di auto e tanto altro». «Ci siamo chiesti il perché di questo scempio ambientale e non abbia-

mo trovato una spiegazione umana plausibile. Ci permettiamo, ma solo perché ci sentiamo cittadini del mondo e non per una sterile critica, di suggerire una bonifica dell'intera area magari colpendo i responsabili con multe. A parte questo avete una città meravigliosa». La sacrosanta segnalazione la giriamo a chi di competenza.

IL PUNTO - Intanto da Palazzo

di città fanno sapere che ieri «si è svolto presso la Capitaneria un incontro tra il dirigente dell'Autorità Portuale del Levante, Pietro Bianco, il nuovo comandante del porto Pierpaolo Pallotti e l'assessor

sore Francesco Dipalo sullo stato dei lavori di rilancio dell'area portuale con le opere di dragaggio, la sistemazione delle strutture interne al porto e la ristrutturazione dell'ex mercato ittico da destinare a Capitaneria. Nello spirito della massima collaborazione, è stato fatto il punto anche della pulizia del molo di Levante che sarà completata al più presto con lo sfalcio della vegetazione incolta».



RIFIUTI DI OGNI GENERE Ecco lo spettacolo che si «ammira» sul molo di Levante



SAVANA La spiaggetta del porto

le altre notizie

BARLETTA

ISCRIZIONE ALLA ONLUS

«Verità e Giustizia»

■ È possibile iscriversi alla associazione onlus «Verità e Giustizia» nata a Barletta a seguito del terribile crollo dello scorso 3 ottobre del 2011 in cui morirono cinque donne barlettane: Matilde Doronzo, Giovanna Sardaro, Antonella Zaza, Tina Ceci e la piccola Maria Cinquepalmi. Telefonare al presidente Raffaele Rizzi al 3804532400. Dice Rizzi: «Invito i cittadini di Barletta a ricordare il sacrificio delle cinque donne partecipando alle nostre attività legate alla richiesta di verità e giustizia».

DALL'11 AL 18 AGOSTO

Viaggio in Terra Santa

■ Pellegrinaggio in Terra Santa 11-18 agosto con l'apostolato biblico diocesano e la guida del biblista barlettano don Francesco Piazzolla. Per informazioni rivolgersi al numero 347/5609552.

BARLETTA E' UNO DEGLI ACCESSI ALLA LITORANEA DI PONENTE

Scalinata preda del degrado

● **BARLETTA.** «Stessa spiaggia stesso mare» recita un motivetto estivo. Nella Città della Disfida, invece, «stessa scala, stessi problemi». Anche per il 2014 da queste colonne parte l'appello alla manutenzione comunali affinché si proceda a rendere sicura la scala che da via Mura del Carmine



CADUTE I bimbi in pericolo



INCURIA Perché questo?

porta alla litoranea di ponente. Quello che ai cittadini fa rabbia e che, nonostante questa scala si la più «utilizzata» dai barlettani - praticamente è l'unica via d'accesso per andare al mare nello spazio dalla chiesa del Carmine a via San Samuele - versa in una situazione di pericolo per chi ogni giorno la percorre quando va al mare e quando ritorna.

Come è ben visibile dalle fotografie il cemento ha ceduto e diventa molto pericoloso salire e scendere. Le cadute già non si contano. Al pari delle ginocchia sbucciate dei bambini e dello spavento della mamme costrette ad imbracciare i passeggini. Per non scrivere delle persone anziane. Ma era proprio impossibile prevedere una manutenzione nelle settimane scorse prima che iniziasse il mare? Quando si provvederà ad effettuare la messa in sicurezza?

È importante inoltre sottolineare che anche la pulizia lascia a desiderare se si fanno i conti anche con i troppi incivili presenti in città. Ma questo non deve essere un «peso» che devono sopportare cittadini onesti e puliti. Anche per questo non sarebbe sbagliato se si procedesse con regolarità al lavaggio della scala e dell'area sottostante per evitare che le migliaia di barlettani e non che ogni giorno si recano al mare debbano lanciare «strali» a chi si disinteressa di qualcosa di molto importante.

[giuseppe dimiccoli]

BARLETTA RACCOLTA ESTIVA

«Donate sangue per l'Avis»

● **BARLETTA.** Domenica 29 giugno, dalle 8.30 nel centro trasfusionale del «Mons. Dimiccoli», ottima occasione per fare del bene e farsi del bene con la raccolta straordinaria di sangue organizzata dalla sezione di Barletta dell'Avis. Infatti tra le cose belle che si possono fare durante il periodo estivo vi è anche quella di donare il sangue. Una operazione tanto facile quanto vitale per chi combatte contro al morte. Ma proprio durante il periodo più caldo dell'anno scatta l'emergenza. E allora è indispensabile che si interiorizzi l'appello di Rosaria Cuccorese presidente della sezione Avis di Barletta intitolata al professor Ruggiero Lattanzio a nome suo personale e di tutti i donatori: «Ribadiamo il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di concorrere in maniera concreta a salvare tante vite umane specialmente durante questi mesi estivi. È possibile donare ogni giorno al centro trasfusionale del «Monsignor Dimiccoli» così come saremmo lieti di incontrare i nostri amici nella nostra sede sociale ubicata nel vecchio ospedale di piazza Principe Umberto» ha dichiarato la presidente Rosaria Cuccorese. Inoltre novità assoluta è la possibilità di prenotare la donazione, settimanale, direttamente dal sito www.avisbarletta.it. In palio per chi donerà la possibilità di vincere delle crociere estive.

Barletta
Bollino blu per il compartimento marittimo

■ «Bollino blu al debutto nel compartimento marittimo di Barletta, nel corso del primo week end d'estate»: così un comunicato a firma del comandante Pallotti. E poi: «La motovedetta CP 845 Search and Rescue della Capitaneria di porto di Barletta ne ha rilasciati tre ad altrettante barche che, sottoposte a controllo, si sono rivelate in regola con la normativa di settore. Durante questa stagione, in mancanza di motivazioni specifiche, le imbarcazioni provviste di bollino blu non subiranno ulteriori verifiche».

«In considerazione dell'imminente periodo clou della stagione estiva e, quindi, di un sicuro prevedibile incremento delle attività ludiche connesse con il mare - ha proseguito il comandante - esorto gli utenti ad un "uso" più consapevole del mare e delle risorse ed al rispetto delle regole, ricordando che è sempre meglio prendere il mare essendo preventivamente informati. All'uopo, il numero blu 1530 per le emergenze in mare ed il sito istituzionale www.guardiacostiera.it sono sempre attivi».

BAIA DEI FARAGLIONI
LUXURY BEACH RESORT
GARGANO - PUGLIANovità
2014
SPA &
Pool SuiteLitoranea Marina di Vieste
Tel. 0884 55 95 84
www.allegroitalia.it
www.allegroitalia.it



(<http://www.ruvolive.it/>)

MARTEDÌ 24 GIUGNO 2014

ATTUALITÀ

Si terrà giovedì 26 giugno in piazza Matteotti

"L'onore prime de tutte", un binomio di divertimento e solidarietà

I fondi ricavati saranno riservati per il completamento della casa di Ali di scorta con lo scopo di salvaguardare i bambini affetti da malattie oncologiche

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@RUVOLIVE.IT)

Giovedì 26 giugno alle ore 20.30 in piazza Matteotti il gruppo teatrale "Biagio Minafra", l'associazione "Ali di scorta" Onlus e l'associazione "Noi x voi" Onlus presentano la commedia in vernacolo di Vito De Palo dal titolo "L'onore prime de tutte".

Questa iniziativa è finalizzata alla raccolta fondi per il completamento de "La casa di Ali di scorta" per l'accoglienza delle famiglie con bambini che necessitano di cure oncologiche. Lo slogan che le associazioni presentano è "Tutte le malattie possono essere sconfitte se prima riusciamo a sconfiggere l'indifferenza".

Inoltre con una piccola quota è possibile prenotare anche il posto a sedere. Per maggiori informazioni rivolgersi presso la sede del gruppo teatrale "Biagio Minafra" situa in piazza Cavallotti.





Layla e i piccoli cuccioli, la risposta della ASL: «Voi volontari dovete occuparvi di questi casi»

La storia dell'OIPA di Andria e di una volpina che ha partorito in un capannone

DI CERS ANDREA

Mercoledì 24 Giugno 2014

Riceviamo e pubblichiamo la segnalazione dei volontari dell'OIPA di Andria che si occupano di un volpino di un anno che ha dato alla luce quattro cuccioli in un capannone. Al contatto con le istituzioni preposte, però, la dura realtà e la difficoltà di intervento se non con le proprie forze. Ecco la storia.



«La piccola Layla, l'abbiamo chiamata così, volpina di un anno circa probabilmente abbandonata perché incinta, si è rifugiata in un capannone alcuni giorni addietro e dopo essersi nascosta sotto una catasta di pedane ha dato alla luce i suoi quattro cuccioli. Il proprietario della struttura, reso conto della sua presenza, ha chiamato i volontari dell'OIPA per avere aiuto in quanto nel capannone c'è un costante flusso di mezzi pesanti e la cagnolina con i suoi cuccioli restano in continuo pericolo di vita. L'arrivo dei volontari ha permesso di verificare il reale pericolo a cui è sottoposta la cagnolina, che ha cercato invano di proteggere con il suo corpo i cuccioli anche dalla violenza della pioggia. Così, in accordo con il proprietario dello stabile che non ha alcuna possibilità di tenere Layla e i suoi cuccioli, sono stati contattati i vigili urbani, come prevede la legge, che hanno suggerito di chiamare direttamente la ASL, perché le loro richieste non vengono ascoltate.

Chiamata la Asl e spiegata la situazione, il funzionario dapprima afferma "che loro non possono intervenire perché la cagnetta è in una proprietà privata" e all'insistenza dei volontari ha ribadito che "siete voi volontari che dovete occuparvi di questi casi, portando a casa vostra a rotazione i cani del territorio". Dopo l'ennesimo tentativo di convincerlo che la situazione è grave e che la piccola non può essere lasciata lì, il funzionario mentre gli viene passato il proprietario del capannone, rapidamente ha riagganciato il telefono. Così, come sempre, solo aggressioni verbali e mancanza di rispetto, da parte di persone pagate per dare spiegazioni e informazioni agli utenti, nessun rispetto della legge, e nessun rispetto del cittadino e dei volontari. I volontari hanno preso mamma e cuccioli e li hanno portati in una pensione a loro spese.

Se le associazioni potessero disporre di una struttura anche piccola, da utilizzare, come più volte richiesta al nostro comune, per poter tenere in stallo i cani in pericolo o malati, o in attesa di adozione, quanti problemi in meno ci sarebbero. La nostra amministrazione, preferisce, anche in questi tempi di profonda crisi, spendere soldi per convenzioni con privati, piuttosto che creare o adattare qualche struttura già esistente, da far condurre alle associazioni di volontariato. Come Oipa abbiamo offerto e offriamo piena collaborazione, da tanti anni ci facciamo carico, in maniera del tutto gratuita, con l'aiuto di cittadini sensibili, sempre più numerosi in verità, di centinaia di animali randagi per evitarne la morte, ci adoperiamo per le adozioni, facciamo piccole campagne di sensibilizzazione, cerchiamo di operare per migliorare la convivenza tra uomini e animali, insegnando a tutti il rispetto delle regole.

Ma, senza il pieno appoggio delle istituzioni, le associazioni animaliste possono fare ben poco. Troviamo avvilente e ingiusto il disinteresse da parte di chi per lavoro è tenuto ad intervenire per la tutela e benessere degli animali. Layla e i suoi cuccioli sarebbero morti. Ora la piccola dovrà restare in pensione finché i suoi cuccioli non saranno svezzati, le istituzioni l'hanno abbandonata, chiediamo a tutti un aiuto anche piccolo per lei, il suo mantenimento, per i vaccini, la sterilizzazione successiva, le cure dei cuccioli e tutto quello di cui questa "famigliola un po' speciale" ha bisogno».



(<http://www.coratolive.it/>)

MARTEDÌ 24 GIUGNO 2014

ATTUALITÀ

Una giornata dedicata alla prevenzione delle malattie cardiovascolari nello sport organizzata dall'Associazione "Salute e Sicurezza" onlus

"Cuorrere insieme", domenica la quarta edizione

Per le iscrizioni è possibile rivolgersi presso la sede dell'associazione "Salute e sicurezza" in piazza Grenoble 17 dalle 18 alle 21

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

Dopo i successi di "Pianeta Donna", iniziativa volta alla prevenzione dei tumori della mammella, e del "Progetto Media" - organizzati in collaborazione con il Rotary Club cittadino - torna "Cuorrere insieme", la giornata dedicata alla prevenzione delle malattie cardiovascolari nello sport organizzata dall'Associazione "Salute e Sicurezza" onlus, giunta ormai alla quarta edizione.

Il "cuore" dell'evento sarà il IV Memorial "Aldo Muggeo", in calendario per domenica 29 giugno, dalle 17 alle 21: decine di atleti dilettanti si cimenteranno in una maratona di circa 10 km articolata lungo le strade cittadine.

I primi 100 atleti che ne faranno richiesta, saranno sottoposti gratuitamente a elettrocardiogramma e visita cardiologica nella giornata che precede la gara.



«Anche quest'anno con grande gioia presentiamo Cuorrere Insieme - spiega il presidente dell'associazione, Paolo Loizzo - manifestazione che ci permette di continuare il nostro lavoro di diffusione della cultura della prevenzione. Ringraziamo sin d'ora gli sponsor e le associazioni di volontariato che interverranno. Un grazie particolare - prosegue Loizzo - a Claudio Paolillo e agli altri medici ed infermieri del reparto di Cardiologia per le visite mediche che eseguiranno gratuitamente».

A ciascun atleta verrà consegnato un pacco regalo con doni offerti da Granoro, Casillo e Falcofood e - inoltre - saranno messi in premio quattro orologi Festina, di cui i due più preziosi saranno assegnati ai primi classificati nelle categorie uomo e donna. Il montepremi prevede, poi, coppe e medaglie.

Per le iscrizioni è possibile rivolgersi presso la sede dell'associazione "Salute e sicurezza" in piazza Grenoble 17 dalle 18 alle 21. Info ai numeri 339.6316685 oppure 331.3265399.



(<http://www.bisceglielive.it/>)

MARTEDÌ 24 GIUGNO 2014

ATTUALITÀ

La quinta edizione

Paesaggi geologici della Puglia, un concorso fotografico

Iniziativa di Sigea e Ordine dei Geologi della Puglia. Iscrizione gratuita fino al 30 settembre

LA REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@BISCEGLIELIVE.IT](mailto:REDAZIONE@BISCEGLIELIVE.IT))

Quinta edizione del concorso fotografico "Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia", a cura della sezione pugliese di Sigea (Società italiana di geologia ambientale) e dell'Ordine dei Geologi della Puglia.

Il concorso è patrocinato della Regione Puglia, è la partecipazione è gratuita.

Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia. Riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Come per le scorse edizioni, il concorso prevede le sezioni "Paesaggi geologici o geositi", "La geologia prima e dopo l'uomo" e "Una occhiata al micromondo della geologia".

Saranno premiati i primi quattro classificati di ogni sezione, per un totale di dodici. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto e del profilo dell'autore sulla rivista dell'Ordine dei Geologi della Puglia o sui siti web degli organizzatori. A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate sarà offerto un buono acquisto di 100 euro messo a disposizione da Apogeo Srl e Cobar SpA.

Le foto dovranno essere presentate entro il prossimo 30 settembre. Informazioni sul link dedicato al concorso. (<http://www.sigeaweb.it/documenti/sigeapuglia/regolamento-concorso-foto-2014.pdf>)





(<http://www.gravinalive.it/>)

MARTEDÌ 24 GIUGNO 2014

ATTUALITÀ

La quinta edizione

Paesaggi geologici della Puglia, un concorso fotografico

Iniziativa di Sigea e Ordine dei Geologi della Puglia. Iscrizione gratuita fino al 30 settembre

LA REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT](mailto:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT))

Quinta edizione del concorso fotografico "Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia", a cura della sezione pugliese di Sigea (Società italiana di geologia ambientale) e dell'Ordine dei Geologi della Puglia.

Il concorso è patrocinato della Regione Puglia, è la partecipazione è gratuita.

Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia. Riprese a volte estemporanee e

inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.



Come per le scorse edizioni, il concorso prevede le sezioni "Paesaggi geologici o geositi", "La geologia prima e dopo l'uomo" e "Una occhiata al micromondo della geologia".

Saranno premiati i primi quattro classificati di ogni sezione, per un totale di dodici. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto e del profilo dell'autore sulla rivista dell'Ordine dei Geologi della Puglia o sui siti web degli organizzatori. A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate sarà offerto un buono acquisto di 100 euro messo a disposizione da Apogeo Srl e Cobar SpA.

Le foto dovranno essere presentate entro il prossimo 30 settembre. Informazioni sul link dedicato al concorso (<http://www.sigeaweb.it/documenti/sigeapuglia/regolamento-concorso-foto-2014.pdf>).



(<http://www.santeramolive.it/>)

MARTEDÌ 24 GIUGNO 2014

ATTUALITÀ

La quinta edizione

Paesaggi geologici della Puglia, un concorso fotografico

Iniziativa di Sigea e Ordine dei Geologi della Puglia. Iscrizione gratuita fino al 30 settembre

LA REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT](mailto:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT))

Quinta edizione del concorso fotografico "Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia", a cura della sezione pugliese di Sigea (Società italiana di geologia ambientale) e dell'Ordine dei Geologi della Puglia.

Il concorso è patrocinato dalla Regione Puglia, è la partecipazione è gratuita.

Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia. Riprese a volte estemporanee e

inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Come per le scorse edizioni, il concorso prevede le sezioni "Paesaggi geologici o geositi", "La geologia prima e dopo l'uomo" e "Una occhiata al micromondo della geologia".

Saranno premiati i primi quattro classificati di ogni sezione, per un totale di dodici. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto e del profilo dell'autore sulla rivista dell'Ordine dei Geologi della Puglia o sui siti web degli organizzatori. A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate sarà offerto un buono acquisto di 100 euro messo a disposizione da Apogeo Srl e Cobar SpA.

Le foto dovranno essere presentate entro il prossimo 30 settembre. Informazioni sul link dedicato al concorso (<http://www.sigeaweb.it/documenti/sigeapuglia/regolamento-concorso-foto-2014.pdf>).





(<http://www.tranilive.it/>)

MARTEDÌ 24 GIUGNO 2014

ATTUALITÀ

La quinta edizione

Paesaggi geologici della Puglia, un concorso fotografico

Iniziativa di Sigea e Ordine dei Geologi della Puglia. Iscrizione gratuita fino al 30 settembre

LA REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@TRANILIVE.IT](mailto:REDAZIONE@TRANILIVE.IT))

Quinta edizione del concorso fotografico "Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia", a cura della sezione pugliese di Sigea (Società italiana di geologia ambientale) e dell'Ordine dei Geologi della Puglia.

Il concorso è patrocinato della Regione Puglia, è la partecipazione è gratuita.

Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia. Riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Come per le scorse edizioni, il concorso prevede le sezioni "Paesaggi geologici o geositi", "La geologia prima e dopo l'uomo" e "Una occhiata al micromondo della geologia".

Saranno premiati i primi quattro classificati di ogni sezione, per un totale di dodici. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto e del profilo dell'autore sulla rivista dell'Ordine dei Geologi della Puglia o sui siti web degli organizzatori. A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate sarà offerto un buono acquisto di 100 euro messo a disposizione da Apogeo Srl e Cobar SpA.

Le foto dovranno essere presentate entro il prossimo 30 settembre. Informazioni sul link dedicato al concorso. (<http://www.sigeaweb.it/documenti/sigeapuglia/regolamento-concorso-foto-2014.pdf>)





25 giugno - Presentazione del libro di Paolo Rigliano 'Gesù e le persone omosessuali' - Molfetta (Bari)

25/06/2014

Sarà presentato mercoledì 25 giugno a Molfetta il libro curato da Paolo Rigliano 'Gesù e le persone omosessuali'. Interviste a F. Barbero, S.M. Castillo, M. Fox, E. Green, A. Maggi, V. Mancuso, J. Moight, L. Tomassone, edizioni la meridiana.



L'appuntamento è alle 18,30 presso la Sala Finocchiaro (c/o complesso Frabbrica San Domenico).

Interverranno: Nichi Vendola, Paola Natalicchio, don Gianni de Robertis, Paolo Rigliano, Alessandro Taurino.

La presentazione ha il patrocinio del Comune di Molfetta ed è organizzata dalla casa editrice in collaborazione con la Consulta femminile della città di Molfetta e l'Agedo puglia.

.....
Il libro, di recente edito dalla casa editrice, interroga il rapporto chiesa e omosessualità con l'obiettivo di costruire un dialogo.

L'esistenza gay e lesbica infatti non può non interrogare la sostanza del Vangelo riguardo al farsi prossimo nei confronti degli altri. Lo stesso Papa Francesco ha detto: chi sono io per giudicare un gay?'

Dalle interviste del libro emerge una linea comune: 'Se l'amore è legge suprema dell'essere, se la relazione come benedizione e il dono di se stessi a chi è diverso da sé si concretizza innanzitutto nei confronti di chi è vittima di ostracismo sociale, allora i credenti sono chiamati in causa dal rischio di essere attori o complici di oppressione, concorrendo a determinare la violenza peculiare contro questa forma di amore.

Il Vangelo di Gesù, infatti, scopre, assume, celebra il senso di ogni persona diversa, anche laddove il potere dominante - clericale o statale o sociale che sia - vede e impone abominio, perdizione, scandalo.

Perché, altrimenti, cosa vuol dire annuncio di salvezza?

Perché, altrimenti, qual è se non questa la scandalosa buona novella?

Essa annuncia e opera la rottura di ogni ordine sociale basato sull'esclusione, di ogni opinione pubblica coercitiva e di ogni senso comune che nega dignità integrale a qualunque essere umano. Gesù ha mostrato come e perché essere sempre avanti a tutti per annunciare la liberazione da abitudini, visioni, tradizioni, strutture sociali e mentali che generano espulsione: anche quelle garantite dalle norme religiose o sociali, anche quelle più consolidate e interiorizzate, come l'omonegatività.

Una serata per avviare anche a Molfetta un percorso di conoscenza e dialogo. Non ideologico o di parte.



A Barletta giornata di sensibilizzazione su Alzheimer: si inaugura centro d'ascolto

(25 giugno 2014) BARLETTA- Giovedì 26 giugno 2014, alle ore 17.00, avrà luogo la giornata di sensibilizzazione "Parliamo insieme di Alzheimer", che si svolgerà presso il Gos in viale Marconi 27.



All'evento, organizzato dall'Associazione Onlus "Alzheimer Bari", interverranno il Sindaco di Barletta Pasquale Cascella, il Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Sociali Anna Rizzi Francabandiera, la Docente Vice Segretaria del Partito Democratico Dott.ssa Assuntela Messina, la Dirigente del Settore Servizi Sociali Dott.ssa SantaScommegna, il Presidente dell'Associazione Alzheimer Bari Dott. Pietro Schino, il Dirigente Medico presso l'U.O. di Neurologia di Bisceglie Dott. Antonio Superti.

Nell'occasione, verrà inaugurato lo Sportello Al.Ba, primo Centro Ascolto gratuito sull'Alzheimer ed altre Demenze della Città di Barletta. La cittadinanza tutta è invitata. Per informazioni rivolgersi alla Dott.ssa Liliana Grieco, Referente su Barletta dell'Alzheimer Italia Bari (Tel. 334 540403).

Giornata Mondiale della Sclerodermia, consulti ed esami gratuiti anche a Bari

Il 29 giugno in programma una serie di iniziative organizzate dall'APMAR volte a divulgare la conoscenza della malattia e delle possibili cure



Redazione 25 giugno 2014

In Italia i pazienti malati di sclerodermia sono circa 15-20.000, circa 341 casi per milione di abitanti. Si tratta di **una malattia rara, che colpisce in prevalenza le donne, soprattutto in giovane età**, anche se può comparire in qualsiasi momento della vita. **La sclerodermia è una patologia autoimmune**, caratterizzata da fibrosi del tessuto connettivo, che ha un andamento cronico e che può essere altamente invalidante.

Ciononostante, è ancora una malattia ancora poco conosciuta e studiata, che spesso, quindi, viene anche diagnosticata con difficoltà. **Il 29 giugno, come ogni anno, in occasione della Giornata Mondiale della Sclerodermia, l'Apmar (Associazione persone con malattie reumatiche) organizza una serie di iniziative informative**, che rappresentano anche l'occasione per fare un bilancio delle nuove acquisizioni sulla malattia.

Anche se ancora molti aspetti restano sconosciuti, si comincia a comprendere qualcosa di più di questa malattia che colpisce non solo il derma, come potrebbe far pensare il suo nome, ma il tessuto connettivo, e gli organi interni con un processo fibrotico ed ischemico vascolare progressivo. La sclerodermia fa parte delle malattie reumatologiche a carattere autoimmune, e come l'artrite reumatoide, il lupus eritematoso sistemico, la spondilite anchilosante e tante altre, è una malattia relativamente rara. La sclerodermia presenta notevoli difficoltà diagnostiche, proprio perché è poco conosciuta nei suoi aspetti fondamentali. **Le possibilità diagnostiche offerte dai nuovi criteri classificativi offrono la possibilità di diagnosi molto più precoci e dunque di terapie molto più efficaci.**

"Recentemente, l'analisi dei dati raccolti attraverso le ricerche scientifiche condotte nei Paesi occidentali più avanzati – spiega Gianfranco Ferraccioli, Università Cattolica ed Ordinario di Reumatologia del Policlinico A. Gemelli di Roma – ha portato all'identificazione tra gli altri bersagli da trattare farmacologicamente, anche delle cellule B, ossia le cellule che producono autoanticorpi, oltre agli anticorpi naturali. I ricercatori hanno scoperto che se si riescono a colpire le cellule B che producono gli autoanticorpi entro i primi tre anni dall'insorgenza della malattia, si ha un guadagno di qualità della vita importante perché si riesce ad intervenire nel processo che porta all'"indurimento" della pelle e degli organi interessati riuscendo a rallentare l'avanzamento".

A ricordare le necessità delle persone colpite da questa malattia, è Antonella Celano, presidente APMAR - Associazione persone con malattie reumatiche, che anche **quest'anno organizza proprio in occasione della Giornata Mondiale della sclerodermia, incontri informativi medici-pazienti e la possibilità di effettuare un esame capillaroscopico in tutti i pazienti che hanno fenomeno di Raynaud (punte delle dita che diventano bianche con il freddo)**, utile per avere importanti informazioni sullo stato della circolazione periferica in pazienti affetti dalla malattia o da altri tipi di disturbi funzionali del circolo capillare.

L'APMAR, insieme a tutte le altre associazioni dei pazienti, sta lavorando perché alla sclerodermia sia riconosciuto lo status di malattia rara. Se ne conoscono 2 forme: la forma limitata con un'evoluzione lievemente più benigna e la forma diffusa dove la gravità è legata al numero e all'importanza degli organi interni coinvolti. I primi segni della malattia sono inquadrabili nel fenomeno di Raynaud, che si manifesta con pallore alle dita delle mani se esposte al freddo: si tratta di uno spasmo dei vasi che determina l'interruzione momentanea dell'apporto del sangue che può inizialmente essere confuso come un fastidioso disturbo ma che invece deve essere un sospetto per la diagnosi di sclerodermia che viene fatta attraverso la capillaroscopia.

Il 29 giugno sarà possibile sottoporsi a consulto ed esame capillaroscopico gratuito a Bari, Barletta, Casarano (LE), Castrovillari (CS), Foggia, L'Aquila, Lecce e Taranto. Per informazioni numero verde APMAR 800 984 712 e sito internet www.apmar.it. Per la capillaroscopia non è necessaria la prenotazione, ma bisogna non avere lo smalto sulle unghie da almeno una settimana.

Queste sedi e orari:

**BARI: dalle 10.30 alle 13.30 - dalle 16.00 alle 19.00, c/o
Centro Commerciale Mongolfiera Santa Caterina, in Via Santa Caterina n. 19**

BARLETTA: dalle 16.30 alle 20.30, c/o
Centro Commerciale Mongolfiera Barletta, Via Trani n. 19
(dalla Strada Statale 16 bis uscita Barletta Z.I. indicazione Barletta Centro)



Andria, si conclude progetto “Carrozzina verde” sull’accessibilità ai disabili

(25 giugno 2014) ANDRIA- E’ giunto alla conclusione il progetto “Carrozzina Verde”, promosso dall’Associazione di Promozione Sociale e Solidarietà “Centro Jobel” e finanziato dal Fondo dell’Osservatorio Nazionale per il Volontariato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha visto protagonisti i comuni della Provincia BAT per una mappatura delle Città, al fine di verificarne l’accessibilità.



L’ultima fase del progetto prevede la consegna dei certificati di accessibilità ai rappresentanti istituzionali di ciascun comune della Provincia BAT, certificato che ha prevalentemente un valore simbolico che potrà essere lo stimolo a investire in politiche attente a promuovere cultura dell’accessibilità globale.

Per la consegna dei certificati sono stati previsti alcuni eventi aperti a tutti i cittadini ed in particolare a chi “cammina su ruote” (persone con difficoltà motorie, mamme con passeggini e carrozzine, etc.) in tutte le città della Provincia Bat.

Appuntamento ad Andria **martedì 1 luglio, alle ore 18, con ritrovo in Piazza Catuma**, visita guidata nel Centro Storico e, a conclusione della serata, presso Piazza Duomo, consegna della certificazione di accessibilità.



(<http://www.molfettalive.it>)

MERCOLEDÌ 25 GIUGNO 2014

ATTUALITÀ

Centri di accoglienza attivi in caso di segnalazione di emergenze della protezione civile

Contro caldo, il piano del Comune di Molfetta per gli anziani

Dal 1 luglio sarà attivo il numero verde 800.637811 per l'assistenza psicologica, il pony express per la consegna dei medicinali a domicilio. Programmati incontri con medici specialisti e attività di socializzazione e intrattenimento

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)

L'Assessorato alle Politiche Sociali e della Salute del Comune di Molfetta promuove per l'estate 2014 il progetto "Contro Caldo", volto ad assicurare agli anziani, autosufficienti e non, la predisposizione di ausili per vivere meglio l'estate, assicurando loro una serie di servizi di cura della salute, di assistenza telefonica e personale, nonché di svago nel tempo libero.



Dal 1 luglio sarà attivo dal lunedì al sabato il numero verde 800.637811, al mattino dalle 11,30 alle 13 e nel pomeriggio dalle 16 alle 19. Il Telefono Amico è utile per l'assistenza psicologica

per chi si sente solo, l'assistenza psicologica per chiamare personale a domicilio, informazioni utili alla soluzione di problemi, pronto intervento in caso di emergenza.

In continuità con il progetto "Anziani mai più soli" realizzato negli ultimi anni, sono anche in programma incontri con medici specialistici (geriatra, urologo, pneumologo, ortopedico, odontoiatra) al Centro Polivalente per Anziani (in via Fremantle, 40/C) con l'obiettivo di consentire l'apprendimento di elementi conoscitivi riguardanti le patologie più diffuse nel periodo estivo. Per maggiori informazioni basterà chiamare il numero telefonico 080 338 78 13 dalle 11.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 19.

Sarà inoltre attivo il PonyExpress della solidarietà. È un servizio che consente agli anziani con più di 65 anni, che vivono soli o in precarie condizioni di salute, di poter avere aiuto per provvedere alle proprie necessità: consegna gratuita a domicilio di spesa, medicinali ed altri ausili. Anche in questo caso basta chiamare il numero verde ed attendere l'arrivo del personale della Croce Rossa Italiana e della AVS Onlus in divisa. Si raccomanda di non aprire a nessun altro che non sia in divisa e non abbia il tesserino di riconoscimento. Dopo le 19 il servizio sarà garantito telefonando direttamente alla Croce Rossa 080.3341019.

Per il tempo libero all'interno della programmazione dell'estate molfettese sono previsti eventi musicali dedicati alla socializzazione degli anziani, non solo all'interno del Centro sociale polivalente, ma in spettacoli con posti riservati.

È inoltre stato predisposto un piano di protezione civile per la gestione delle ondate di calore che prevede attività informativa e assistenza domiciliare. Sono stati definiti tre livelli di rischio: "Attenzione", "Allarme", "Emergenza". In caso di temperature elevate o ondate di calore segnalate dalla Protezione civile sono attive tre strutture di accoglienza dotate di impianti di condizionamento: i centri diurni per anziani e disabili in via Fremantle e la scuola materna Filippetto. Il piano prevede che il settore socio educativo avvisi i soggetti a rischio, su segnalazione degli operatori del centro sociale polivalente le associazioni di volontariato si occupano del trasferimento nei centri di accoglienza dei soggetti a rischio per un monitoraggio diretto nei centri definiti.

Il progetto "Contro caldo" ha come partner del Comune di Molfetta la Regione Puglia, la Protezione civile, la cooperativa sociale Gea, l'Mtm, la Asl Ba, le associazioni di volontariato Avs, Croce Rossa, Auser, Don Grittani, I Templari.



MONDO DEL SICILIAF MOLFETTA SELECTED

Iniziative per gli anziani per combattere il caldo

Dal 1 luglio attivo il numero verde 800.617811 per l'assistenza psicologica, il pony express per la consegna dei medicinali a domicilio.

ANZIANI 21/07/17

REDAZIONE MOLFETTAVIVA
Mercoledì 21 Giugno 2017 ore 7:28

Si chiama "contro caldo" il progetto dell'Assessorato alle Politiche Sociali e della Salute del Comune di Molfetta volto ad assicurare agli anziani, autosufficienti e non, la predisposizione di ausili per vivere meglio l'estate, assicurando loro una serie di servizi di cura della salute, di assistenza telefonica e personale, nonché di svago nel tempo libero.

Il progetto ha come partner del Comune di Molfetta la Regione Puglia, la Protezione civile, la cooperativa sociale Gea, l'Inps, la Asl Ba, le associazioni di volontariato Avs, Croce Rossa, Auset, Don Grittani, I Templari.

Numerose le iniziative in programma.

Dal 1 luglio, dal lunedì al sabato, sarà attivo il numero verde 800.617811, al mattino dalle 11.30 alle 13 e nel pomeriggio dalle 16 alle 19. Il Telefono Anzico è utile per l'assistenza psicologica per chi si sente solo, l'assistenza psicologica per chiamare personale a domicilio, informazioni utili alla soluzione di problemi, pronto intervento in caso di emergenza.

In continuità con il progetto "Anziani mai più soli" realizzato negli ultimi anni, sono anche in programma incontri con medici specialistici (geriatra, urologo, pneumologo, ortopedico, odontoiatra) al Centro Polivalente per Anziani (in via Fremantle, 40/C) con l'obiettivo di consentire l'approfondimento di elementi conoscitivi riguardanti le patologie più diffuse nel periodo estivo. Per maggiori informazioni basterà chiamare il numero telefonico 080 232 78 13 dalle 11.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 19.

Sarà inoltre attivo il PonyExpress della solidarietà. È un servizio che consente agli anziani con più di 65 anni, che vivono soli e in precarie condizioni di salute, di poter avere aiuto per provvedere alle proprie necessità: consegna gratuita a domicilio di spesa, medicinali ed altri ausili. Anche in questo caso basta chiamare il numero verde ed attendere l'arrivo del personale della Croce Rossa Italiana e della AVS Onlus in divisa. Si raccomanda di non aprire a nessun altro che non sia in divisa e non abbia il fascicolo di riconoscimento. Dopo le 19 il servizio sarà garantito telefonando direttamente alla Croce Rossa 080.2341019.

Per il tempo libero all'interno della programmazione dell'estate molfettese sono previsti eventi musicali dedicati alla socializzazione degli anziani, non solo all'interno del Centro sociale polivalente, ma in spettacoli con posti riservati.

È inoltre stato predisposto un piano di protezione civile per la gestione delle ondate di calore che prevede attività informativa e assistenza domiciliare. Sono stati definiti tre livelli di rischio: "Attenzione", "Allarme", "Emergenza". In caso di temperature elevate o ondate di calore segnalate dalla Protezione civile sono attive tre strutture di accoglienza dotate di impianti di condizionamento: i centri diurni per anziani e disabili in via Fremantle e la scuola materna Rippetto. Il piano prevede che il settore socio educativo avvii i soggetti a rischio, su segnalazione degli operatori del centro sociale polivalente le associazioni di volontariato si occupano del trasferimento nei centri di accoglienza dei soggetti a rischio per un monitoraggio diretto nei centri definiti.





A Trani attivo ambulatorio pediatrico per minori stranieri irregolari

(25 giugno 2014) TRANI- Novità sul fronte dell'assistenza sanitaria: dal prossimo mese di luglio nel distretto socio sanitario numero 5 di Trani Bisceglie sarà attivo un ambulatorio pediatrico per minori stranieri irregolari.



L'ambulatorio, unico nel territorio, sarà istituito presso il consultorio familiare ubicato nell'ospedale San Nicola Pellegrino il martedì dalle 10 alle 12.

L'ambulatorio rappresenta il giusto completamento del percorso di assistenza e di sostegno socio sanitario e culturale alla popolazione migrante.



BARI NIGHT RUN PER EMERGENCY - LE LIMITAZIONI AL TRAFFICO PER

25/06/2014

In occasione della manifestazione sportiva "Bari Night Run for Emergency", in programma a Bari domani, giovedì 26 giugno, con apposita ordinanza sono state previste le seguenti limitazioni al traffico:

Il giorno 26 giugno 2014:

1. dalle ore 14.00 alle ore 24.00, e comunque fino al termine delle esigenze, è istituito il "DIVIETO DI SOSTA - ZONA RIMOZIONE" sul molo San Nicola;
2. dalle ore 20.00 alle ore 24.00, e comunque fino al termine delle esigenze, esclusivamente per il passaggio dei partecipanti, è istituito il "DIVIETO DI TRANSITO", sul seguente percorso: molo San Nicola, lung.re A. Di Crollalanza, piazza Diaz, lung.re N. Sauro, piazza Granisci, lung.re Perotti (carreggiata lato mare), c.so Trieste (carreggiata lato mare) con giro di boa all'altezza di via mons. Ballestrero e ritorno sul c.so Trieste, lung.re Perotti, piazza Granisci, lung.re N. Sauro, piazza Diaz, lung.re A. Di Crollalanza, molo San Nicola.



La Fratres Rutigliano incontra Sua Santità: il sogno che si avvera

Scritto da Marco Palumbo

Mercoledì 25 Giugno 2014 17:23



“Un’emozione indescrivibile”, “un momento indimenticabile”, “un sogno che si avvera”. Questi i primi commenti dei volontari FRATRES Rutigliano che sabato 14 Giugno 2014 hanno finalmente coronato il sogno di poter incontrare Papa Francesco. Certo è che è tanta l’emozione che batte nei loro cuori e qualsiasi parola non riuscirebbe mai a rendere bene l’idea di quello che si è vissuto in questa giornata, dedicata alla preghiera e alla celebrazione del donatore di sangue. L’evento si è tenuto sabato 14 Giugno 2014 presso Piazza San Pietro a Roma e, organizzato in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, ha visto la partecipazione della Confederazione Nazionale delle Misericordie e della Consociazione Nazionale dei Gruppi Donatori di Sangue FRATRES di tutta Italia.

Le Misericordie nascono in Toscana nel 1244 e nella giornata del 14 Giugno, compiono esattamente 770 anni. Da ben 8 secoli la loro azione è diretta a soccorrere chi si trova nel bisogno e nella sofferenza, con ogni forma di aiuto possibile, sia materiale che morale. La FRATRES invece è un’associazione di donatori di sangue nata intorno agli anni ’50 al fine di diffondere nella popolazione un’adeguata consapevolezza della donazione di sangue e per valorizzarne il grande significato civile. I primi gruppi FRATRES nascono in Toscana per poi espandersi in tutte le altre regioni d’Italia, specie nel sud Italia e nelle isole, fino ad unirsi alle Misericordie per creare quella che oggi è la “Consociazione Nazionale dei Gruppi Donatori di Sangue FRATRES e delle Misericordie d’Italia”. L’obiettivo del Gruppo FRATRES è la diffusione della cultura della donazione del sangue e dei suoi componenti, nonché del sangue midollare e degli organi, al fine di costituire la figura del “donatore totale”. Una cultura del dono che si riferisce all’ispirazione del Vangelo e che richiama l’avvertimento di Cristo: “chi tiene per sé la propria vita, la perde; chi la offre in dono, la moltiplica per sé e per gli altri. Oggi la FRATRES conta, a livello base, oltre 600 gruppi di donatori dislocate in 13 regioni d’Italia. Dal 2007 è stata istituita la Consulta Nazionale Giovani FRATRES e solo nel 2013 sono state raccolte 143.000 unità di sangue ed emocomponenti.

Insomma, una piacevole realtà in forte espansione e di grande spessore solidale, rappresentata degnamente, nel nostro paese, dal gruppo FRATRES Rutigliano, che ha portato la sua partecipazione issando il proprio stendardo ad un evento di così grande portata, come la Giornata Mondiale della Donazione di Sangue.

Per assistere all’udienza papale tenutasi in Piazza San Pietro a Roma, la FRATRES ha così organizzato un pullman, partito mercoledì 13 Giugno alle ore 21.30 da Rutigliano per giungere a Roma alle prime luci dell’alba. Un piccolo sacrificio solo per avere la possibilità di essere tra i primi a poter percepire da vicinissimo l’umiltà e l’affetto sprigionato dai sorrisi di Papa Francesco, che ha attraversato il viottolo che conduceva all’altare, sfiorando le mani dei volontari FRATRES completamente immersi in una emozione senza eguali.

Un sogno che si realizza, difficile da spiegare. La consapevolezza di aver assistito con i propri occhi e di aver sentito col proprio cuore, la dolcezza di un Papa buono.

Il gruppo FRATRES Rutigliano, così come i tanti gruppi FRATRES e Misericordie di tutta Italia, presenti in Piazza San Pietro, hanno atteso per diverse ore l’apertura dei cancelli, dirigendosi poi verso i posti a loro assegnati.

Contrariamente a quanto ipotizzato dalle previsioni meteorologiche che annunciavano maltempo e piogge copiose, la giornata è stata incredibilmente caratterizzata da ampie soleggiate. Il caldo torrido però, non ha fermato le decine di migliaia di fedeli che hanno atteso con pazienza, sotto il sole cocente, l’arrivo del Papa.

La lunga attesa però, è stata caratterizzata da diversi momenti di preghiera comunitaria e spunti di riflessione, tutti intervallati dai delicati canti dei cori polifonici che hanno emozionato l’intero evento con la loro maestosità.

Papa Francesco è finalmente giunto verso mezzogiorno, ha salutato la folla a bordo della sua automobile personale e, tra le migliaia di applausi e di canti in suo onore, ha raggiunto l’altare papale posto davanti alla Basilica di San Pietro in Vaticano. Impossibile descriverne le emozioni. Sull’altare si sono susseguiti poi, gli interventi del Presidente Nazionale delle Misericordie d’Italia, Roberto Trucchi e quello del Presidente Nazionale FRATRES, Luigi Cardini, che hanno ringraziato il Papa per l’occasione ricevuta, di poter assistere ad un evento del genere. Il Papa ha così ringraziato, a sua volta, tutta la folla rinnovando l’invito a continuare nell’operato di entrambe le associazioni, affinché un progetto così importante possa sempre andare avanti nel tempo e radicare sempre più tra i giovani.

Agli elogi di Papa Francesco si sono aggiunti gli applausi delle decine di migliaia di fedeli per un momento unico nella vita di ogni credente. Un momento di così grande emozione, che ogni volontario della FRATRES Rutigliano divulgherà nel suo piccolo a chi vorrà avvicinarsi al mondo dei donatori di sangue, e che sicuramente porterà nel cuore, sempre.

REGIONE

LE MISURE DEL CONSIGLIO

I CENTRI DI ASSISTENZA

Ci sono 18 presidi anti-violenza, 7 case rifugio e 2 anti-tratta. Ma ora via al monitoraggio denunce dell'Osservatorio

Lavoro e alloggio alle donne vittime di violenza in Puglia

Unanimità alla legge: 900mila euro per i sostegni. Gentile saluta l'Aula

Altre sette regioni hanno approvato la norma. Vendola: rompiamo il silenzio. Intron: bella pagina della politica

● **BARI.** È in un'aula commossa che il consiglio regionale approva all'unanimità quello che di fatto è l'ultimo atto del lavoro della neoeletta parlamentare europea **Elena Gentile**: la legge con la quale la Regione intende contrastare e prevenire la violenza di genere. «È il punto di arrivo di un impegnativo e complesso percorso di lavoro avviato nell'aprile del 2013, condiviso e concertato con i territori, gli uomini e le donne della Puglia» ha detto ai suoi colleghi di maggioranza e di opposizione, che l'hanno ringraziata e salutata con affetto, l'assessore alla Sanità e Welfare, in procinto di affidare l'incarico al successore Donato Pentassuglia. Obiettivo della legge, finanziata con 900mila euro, è rafforzare le reti dei servizi territoriali e l'impegno della Regione nell'offrire alle vittime la possibilità di una occupazione professionale e di ottenere alloggi popolari. In venti articoli viene prevista una Task force permanente che ha il compito di predisporre strumenti operativi integrati per l'attuazione della norma, ma un ruolo cardine viene affidato al monitoraggio del fenomeno tramite l'osservatorio regionale delle politiche sociali. È prevista anche la possibilità per la Regione di costituirsi parte civile nei procedimenti penali per violenza con l'impegno di devolvere l'eventuale risarcimento del danno alle vittime. In Puglia al gennaio 2014 risultano operativi 18 centri anti-violenza, 7 case rifugio e 2 case rifugio per vittime di tratta. Tra il 2011 e il 2014 sono sette le Regioni italiane che hanno approvato una propria legge sul contrasto alla violenza di genere.

«La violenza sulle donne - ha detto il presidente **Nichi Vendola** - è un fenomeno devastante che assedia la vita quotidiana e che non si risolve unicamente con l'applicazione del codice penale. Finalmente con questa legge aiutiamo le donne vittime di violenza ad uscire dal tunnel e rompiamo il silenzio. Con questo suo ultimo atto, penso che Elena abbia chiuso in bellezza».

Esprime «compiacimento e soddisfazione, come componente del Parlamento pugliese ma anche come cittadino di una regione che ha scritto una gran bella pagina di unità e di impegno militante a favore delle donne» il presidente dell'assise, **Onofrio Intron**, evidenziando che si tratta di «un passo avanti non solo ideologico ma concreto sulla strada della una parità di genere». Parla di «una legge di civiltà che fa del soggetto politico un soggetto decisivo nel fornire aiuto alle donne vittime di violenza» **Giovanni Epifani** (Pd). E fuori dal palazzo plaudono le donne del Pd pugliese. «Come donna e come democratica - dice la coordinatrice **Antonella Vincenti** - sono orgogliosa che questa legge sia stata promossa e seguita fino all'approvazione all'unanimità». «Non c'era modo migliore per salutare Elena Gentile - dice il capogruppo Udc **Salvatore Negro** - in questi anni abbiamo apprezzato le

sue qualità politiche e umane». La legge è «un punto di partenza di un percorso che riconosca e valorizzi l'assoluta centralità della figura femminile» dice **Domi Lanzillotta** (Ncd). «Oggi, una donna, in Puglia, troverà dalla sua parte un muro alto e solido - dice **Franco Pastore** (Misto-Psi) - che la proteggerà da tutte le forme di violenza di genere, a cominciare da quelle che può subire in famiglia».

Intanto, continuano ad arrivare gli auguri al neo-assessore da parte dell'opposizione. «Dopo aver condiviso il cammino in V Commissione - dice **Peppino Longo** (Udc) - adesso lo attende un lavoro tutt'altro che semplice: i problemi che eredita dai suoi predecessori sono tanti e molti dei quali incancreniti, ma ci sono urgenze che vanno risolte il prima possibile. A cominciare dalle enormi difficoltà al servizio 118, con organici sempre più ridotti e con i budget tagliati che non consentono di garantire prestazioni puntuali ed al passo con i tempi».



ULTIMO GIORNO IN CONSIGLIO L'assessore Elena Gentile dal 1° luglio si insedierà nell'Europarlamento di Strasburgo

CONSIGLIO REGIONALE CENTRODESTRA ALL'ATTACCO: BOLLENTI SPIRITI FALLITI E NESSUNA DETASSAZIONE. L'UDC: DAL TESORETTO SANITÀ AIUTI AI PIÙ POVERI

«Occupazione, luci e ombre»

Caroli: persi posti nel 2014, ma +11mila sul primo trimestre 2013. L'opposizione: balle

● I dati Istat relativi al primo trimestre 2014 indicano che da 1.200.000 occupati si è passati alla fine del trimestre a 1.146.000, tuttavia nel confronto con l'ultimo trimestre 2013 si registra un saldo di +11.000 occupati. L'assessore al Lavoro, **Leo Caroli**, nella replica finale in Consiglio regionale che ha chiuso il dibattito sulla crisi occupazionale in Puglia, ha ribadito il quadro luci e ombre del lavoro nella regione, ricordando il miliardo e 600 milioni di investimenti dei privati negli ultimi anni, con 400 milioni di co-finanziamento regionale, e la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga. «Pur nella loro drammaticità i dati dimostrano che la Puglia è una delle Regioni che tiene meglio».

Di tutt'altro tenore gli interventi dell'opposizione, che più volte ha fatto riferimento alle lungaggini degli iter burocratici per poter intraprendere un'attività economica e alla necessità di ridurre la tassazione fiscale. Quindi, indice puntato sulla formazione: «quanti nuovi posti di lavoro - hanno chiesto dal centrodestra - dopo "Bollenti Spiriti" e "Ritorno al futuro"?»

«Non avevamo bisogno di una fotografia della situazione, ma di sapere cosa intende e può fare la Regione - ha detto il capogruppo FI **Ignazio Zullo** - per dare un segnale forte e concreto su un tema centrale come il lavoro». Dal giugno 2013 chiediamo di intervenire sulla tassazione quale unico strumento per stimolare di nuovo i consumi e dunque lanciare un input verso la crescita per le imprese e tutti i settori. Assistiamo ad un costante ritardo negli investimenti ed il problema non è solo il Patto di Stabilità, ma il modo di gestirlo e di guardare con attenzione agli sprechi che si potrebbero tagliare guadagnando risorse importanti».

«Esiste una differenza sostanziale tra la gestione di un'emergenza ed una politica attiva capace di programmare il futuro in maniera organica. Questo governo regionale - ha detto **Aldo Aloisi** (FI) - si è mostrato attento nella gestione delle urgenze



occupazionali, che hanno coinvolto tante imprese in crisi, ma dall'altro lato anche incapace di guardare lontano creando le basi per lo sviluppo e la crescita della Puglia. Dall'abbattimento della tassazione, agli investimenti, alla semplificazione burocratica, la Giunta non ha dato alcun segnale di presenza e attenzione». «L'assessore Caroli ci ha presentato l'immagine di una Puglia che quasi quasi sta bene, quasi quasi se la cava, quasi quasi sta per mettersi alle spalle la crisi. La Puglia - dice **Luigi Mazzei** (FI) - lungi dall'essere un'isola felice dell'Italia e del meridione è un territorio in asfissia economica e sociale. E Vendola, impegnato in battaglie romane e non conoscendo nulla di ciò che accade in Puglia, oggi su un tema importante come quello della disoccupazione non solo ha mandato in Consiglio, allo sbaraglio, il suo assessore

ma non ha avuto il coraggio di metterci la faccia». «Tra tutte le Province pugliesi, è la Capitanata - dice **Giandiego Gatta** (FI) - a pagare il prezzo più alto per la disoccupazione e la crisi perché dimenticata da questo governo regionale». L'Udc, invece, rilancia la proposta di legge che prevede l'erogazione di un contributo per l'impiego di circa 2000 disoccupati nello svolgimento di lavori di pubblica utilità presso i Comuni e l'erogazione di contributi alle persone e alle famiglie che hanno difficoltà a pagare il canone di affitto dell'abitazione principale o a pagare le spese mediche e la fornitura di gas e luce. «I 20 milioni necessari per la copertura finanziaria - dice il capogruppo **Salvatore Negro** - potrebbero essere attinti dal "tesoretto" maturato in sanità che potrebbe garantire un reddito mensile di 500-530 euro per ogni lavoratore».

LO SCINTRO
Sul lavoro, gli ammortizzatori sociali e le politiche fiscali si è incentrato il dibattito del consiglio regionale tenuto ieri. Nella foto: i banchi del centrodestra nell'assise di via Capruzzi



PORTO CESAREO

PROCLAMATO IL LUTTO CITTADINO

I SOLDI PER LE NOZZE DEL FIGLIO

Il loro ragazzo, Fabio, sta per sposarsi. Gli assassini hanno scardinato la cassaforte a muro che la coppia aveva nella camera da letto

NON ERANO BENESTANTI

Tornati in Salento dopo aver lavorato all'estero lei faceva la colf, lui gestiva un circolo privato e faceva l'operaio stagionale nella raccolta rifiuti

Coniugi massacrati dai rapinatori

Luigi e Antonella Ferrari uccisi in casa a colpi di martello. Forse conoscevano i carnefici

GIANFRANCO LATTANTE

● PORTO CESAREO (LECCE). Massacrati in casa. Una fine atroce per una coppia di coniugi uccisi durante una rapina. Luigi Ferrari e Antonella Parente, di 54 e di 55 anni, di Porto Cesareo, sono stati ammazzati a martellate e a colpi di scalpello. Una mattanza, sangue dappertutto. Tanta efferatezza lascia supporre che l'obiettivo di chi ha agito fossero i due coniugi e che la tragedia non sia la reazione degenerata di una rapina finita male. Ma è un'ipotesi. E se ne valutano anche altre per risalire ai colpevoli del duplice omicidio che ha scosso Porto Cesareo, il comune della costa jonica che d'estate accoglie migliaia di vacanzieri. Certo è, però, che gli assassini hanno scardinato e

portato via la cassaforte a muro che la coppia aveva nella camera da letto. Custodiva la somma (forse cinquemila euro) che Luigi Ferrari aveva prelevato qualche giorno fa anche in vista del matrimonio del figlio Fabio (in programma in ottobre) e all'anticipo per il pranzo nuziale.

La coppia, che aveva lavorato all'estero, non era certo ricca. Lei andava a fare le pulizie. Lui, che gestiva un circolo privato, d'estate arrotondava lavorando come operaio stagionale nella ditta della raccolta dei rifiuti: proprio ieri avrebbe dovuto cominciare il lavoro.

La dinamica del duplice omicidio è definita. Gli attrezzi utilizzati per massacrare i coniugi non sono stati trovati. L'abitazione della coppia (un immobile su due piani) è al civico 84 di via Vespucci,

alla periferia del paese. A pochi metri di distanza c'è una costruzione gemella in cui abita il nipote Cosimo Ferrari, figlio di Antonio fratello di Luigi. Intorno ci sono campagne. Dall'altra parte della strada c'è l'albergo Vespucci. Le altre abitazioni sono più lontane.

Gli assassini si sono introdotti nell'abitazione passando per la veranda del primo piano. Hanno utilizzato una scala in ferro: se ne servirono per scalare il muro di cinta posteriore e, poi, per forzare la finestra della veranda. Una volta dentro si sono diretti verso la camera da letto. Forse, sapendo che Luigi Ferrari sarebbe dovuto andare a lavorare, pensavano di trovare soltanto la moglie. La presenza dell'uomo, la paura di una sua reazione e il timore di essere riconosciuti hanno «di-

berato» la furia omicida. E la coppia è stata massacrata. Ferrari e la moglie sono stati colpiti alla testa con un pesante martello, con un grimaldello e con uno scalpello. Con gli stessi arnesi di muratore, poi, hanno scardinato la cassaforte: dopo averla estratta dal muro, i malviventi sono andati via, lasciando per terra alcune banconote.

Il duplice omicidio è avvenuto fra le 4.30 e 5.15. I due orari vengono individuati sulla scorta delle dichiarazioni di un ospite del vicino albergo che ha riferito di aver sentito delle urla e da quelle dei colleghi di lavoro di Ferrari che, non vedendolo arrivare, gli hanno telefonato senza ricevere risposta.

Il massacro è stato scoperto intorno alle 8. La figlia Alessandra, che gestisce

una scuola di danza, aveva un appuntamento con la madre. Ha citofonato, ma non ha ricevuto risposta. Così ha aperto il portone ed ha salito la rampa di scale. Non appena ha notato tracce di sangue per terra ha dato l'allarme. Sono giunti 118 (che hanno soccorso la donna), i vigili del fuoco e i carabinieri.

I coniugi, con la testa fracassata, erano riversi ai piedi del letto: a destra il marito, a sinistra la moglie. Sangue ovunque, dappertutto. Tante anche le impronte. La scena dell'orribile delitto è stata esaminata alla ricerca di tracce. Da Bari sono intervenuti anche i carabinieri della Sezione investigazioni scientifiche, specializzati negli accertamenti dattiloscopici. Al vaglio anche il grimaldello usato dai malviventi.



ANTONELLA PARENTE Aveva 55 anni

UN CRIMINE EFFERATO



LUIGI FERRARI Aveva 54 anni

GOCO DEL LOTTO		Estrazione del 24/06/2014	
BARI	75 65 02 12 77		
CAGLIARI	23 65 83 30 28		
FIRENZE	73 70 80 45 71		
GENOVA	12 03 70 78 43		
MILANO	26 09 11 12 13		
NAPOLI	01 50 72 55 06		
PALERMO	43 66 52 70 47		
ROMA	48 89 75 32 69		
TORINO	88 76 33 67 21		
VENEZIA	67 08 30 12 01		
NAZIONALE	59 66 39 58 67		

10 e Lottò	
01	02 03 08 09
12	23 26 43 48
50	65 66 67 70
73	75 76 88 89

SuperEnalotto	
Concorso N. 75 del 24/06/2014	
3	22 31 42 73 88
Numero Jolly: 60	
Ai 6:	Nessuno
Ai 5+1:	Nessuno
Ai 3:	5: 68.700,40 €
Ai 649:	4: 321,53 €
Ai 23.964:	3: 17,30 €

SuperStar	
Numero Superstar: 13	
Ai 5★:	Nessuno
Ai 14:	"4 stella" 32.153,00 €
Ai 186:	"3 stella" 1.730,00 €
Ai 2.701:	"2 stella" 100,00 €
Ai 16.836:	"1 stella" 10,00 €
Ai 35.143:	"0 stella" 5,00 €
Jackpot prossimo concorso 12.000.000,00 €	



IL LUOGO DEL DELITTO Dall'alto in senso orario: l'abitazione in cui è avvenuto il duplice omicidio; i rilievi della Scientifica; gli inquirenti; lo strazio di parenti e amici [foto Massimino]



SENTITE DECINE DI PERSONE, ANCHE I PARENTI AL VAGLIO PASSATE LITI IN FAMIGLIA. ESCLUSA L'IPOTESI DELL'AZIONE DI EXTRACOMUNITARI

«Una violenza eccessiva»

Il procuratore Motta lascia aperte altre piste oltre alla rapina degenerata

● PORTO CESAREO (LECCE). Parenti e testimoni in caserma. La pista principale alla quale si lavora è quella della rapina finita male. Ma non se ne trascurano altre. «La violenza è stata eccessiva. La rapina degenerata è la pista più accreditata. Ma è chiaro che quando si indaga non si trascura niente». Il procuratore Cataldo Motta lascia aperte ulteriori piste. Perché quello avvenuto ieri mattina a Porto Cesareo è uno degli omicidi più efferati che siano avvenuti nel Salento.

I carabinieri del Nucleo investigativo e quelli della Compagnia di Campi Salentina hanno sentito decine di per-

sone. Anche i parenti. Perché ci sono alcuni aspetti, alcuni sospetti che gli investigatori intendono approfondire, chiarire. Tempo fa, infatti, Luigi Ferrari aveva avuto screzi con il fratello Antonio per questioni legate a proprietà e a una servitù di passaggio. Screzi che si sono concretizzati in carte bollate e ricorsi al giudice civile.

E, in caserma, durante gli interrogatori dei parenti, i carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Giuseppe Capocchia, hanno voluto chiarimenti su quella vicenda e su altre eventuali conflittualità.

Ma sono tanti gli interrogativi ai quali gli investigatori

cercano una risposta. Perché i malviventi si sono introdotti nell'abitazione privi di armi, ma soltanto con martello, grimaldello e scalpello? È possibile che possa essere stata inscenata la rapina? E perché tanta violenza?

Una pista, invece, che gli inquirenti sono orientati ad escludere è quella che conduce agli extracomunitari la cui presenza, soprattutto d'estate, comincia ad aumentare.

Nella villetta di via Vespucci, ieri fino a tarda sera, sono stati al lavoro gli esperti di investigazioni scientifiche dei carabinieri. Tante le impronte che sono state rilevate sulla scena del delitto.

Intanto il primo cittadino di Porto Cesareo Salvatore Albano annuncia il lutto cittadino per il giorno dei funerali. «In questa triste giornata - dice il sindaco - ogni ulteriore commento si rivelerebbe superfluo dinanzi ad un fatto tragico. Speriamo e ci auspichiamo che gli organi inquirenti facciano presto luce e chiarezza attorno a questo efferato duplice omicidio che oggi ci turba e ci inquieta. Certo è - conclude - che la comunità Cesarina da oggi è in lutto e lo sarà ufficialmente il giorno delle esequie dei nostri cari concittadini Luigi Ferrari ed Antonella Parente».

[g.lat.]

le altre notizie

ALTAMURA (BARI)

DOMANI L'INAUGURAZIONE
Albergo confiscato sarà gestito da studenti-lavoratori

■ BARI - «La dimora del Barone» albergo-masseria di Altamura (Bari) confiscato alla mafia, sarà gestito dagli studenti dell'istituto alberghiero Majorana di Bari. Ne dà notizia lo stesso istituto scolastico che parla di «una decisione innovativa per il Tribunale di Bari-Sezione Misure di Prevenzione e prima in Italia». La struttura sarà riaperta e inaugurata domani con una cerimonia che - è detto nel comunicato - «anticiperà l'inizio di una nuova concezione di formazione scolastica e professionale».

BRINDISI

ANCHE 5 DONNE INCINTE
Sbarcati 293 profughi egiziani e siriani salvati dalla Marina

■ TARANTO - Ci sono anche cinque ragazze incinte tra i 293 migranti egiziani e siriani, di cui 168 uomini, 47 donne (5 in stato interessante) e 78 bambini, otto dei quali non accompagnati, che sono stati sbarcati da nave Zeffiro al molo San Cataldo del porto di Taranto e saranno trasferiti a Brindisi con i bus. Sono stati tutti salvati lunedì nell'operazione «Mare nostrum» della Marina Militare.

la tua casa è dal 1960
BARILI
...PER COSTRUIRE
RISTRUTTURARE
ARREDARE
BARI - CONVERSANO

Redazione: via Scipione l'Africano, 264 - Tel. 080/5470430 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5482832
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI					
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza: 0971/418511					
ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213					

UN CLIMATIZZATORE
DAIKIN 9.000 BTU CLASSE A+
559€
iva compresa
fino ad esaurimento scorte
info 080 202.731.11

COMUNE L'EX SINDACO MICHELE EMILIANO OGGI DEBUTTA COME ASSESSORE A SAN SEVERO

La giunta Decaro un rebus «metropolitano»

DONNE DAL GRAN SENO IN STILE BERLUSCONIANO
di CARMELA FORMICOLA

Il video dura poco più di un minuto. E ha le ben note tinte dell'ironia che i due spin doctor della campagna elettorale del centrosinistra sfoderano a profusione dal dì alla notte. Luca Rutigliano e Giovanni Sasso, i due famosi creativi baresi, siedono sugli scranni dell'aula consiliare del Comune, fanno il verso a Decaro ed Emiliano che lunedì mattina hanno consumato lo scambio di consegne. Alla fine si abbracciano perfino, come il lungo e commosso abbraccio che l'ex e il nuovo sindaco si sono scambiati lunedì. Bene. I due si dicono (più o meno): io ti passo il testimone ma solo dopo aver ottenuto l'approvazione della delibera più importante. Quale? Protesti al seno gratuite per tutte le baresi che indossino meno di una terza.

È uno scherzo, ovvio. È una boutade. E le boutade vanno prese per tali, sia quando riescono sia quando non riescono. Non è un mistero che gli uomini siano cresciuti a pane ed Edwige Fenech. Né si scopre l'acqua calda a ricordare che gli uomini sognano di essere circondati da belle donne nelle cui generose scollature occhieggiare soddisfatti. In fondo Silvio Berlusconi è l'autobiografia di una nazione anche dal punto di vista sessuale. Ma, cari amici della sinistra, era proprio necessario ricorrere a una boutade che più berlusconiana non poteva essere? A meno che (battuta) non siate diventati berlusconiani maschilisti anche voi. E se qualche donna, dinanzi al simpatico spot, si fosse un po' indignata, che direste?

A) non capisce l'ironia; B) soffre di veterofemminismo; C) ha il seno piccolo (e passa i suoi giorni a invidiare Victoria Silvstedt).

E se in queste ore si discute della presenza femminile nella nuova giunta che Antonio Decaro si appresta a definire ispirato dai nobili principi della sinistra (soprattutto quella renziana) sulla parità di genere, quale peso avranno sulle scelte finali le barzellette di Rutigliano/Sasso?

Scherziamo, ovviamente. Ma non troppo. Di questo passo, la «parità di genere» si otterrà quando anche le donne potranno misurare forme e attributi degli uomini. Ma sarà un progresso?

● Giorni cruciali per la definizione della nuova squadra di governo della città che comunque sarà varata entro la settimana. Il sindaco Antonio Decaro sta proseguendo incontri e consultazioni con partiti, liste e movimenti: al momento avrebbe individuato già i due terzi dell'esecutivo, gli mancano un paio di tasselli tra cui l'urbanistica.

PERCHIAZZI IN II E III >>

TRIGGIANO INCIDENTE SVENTATO SULLA STRADA PER L'IKEA

Treno sfreccia a sbarre alzate

● Paura lunedì sera fra Triggiano e Mungivacca, sulla strada che porta all'Ikea, per un automobilista: è riuscito a fermarsi in

tempo davanti alle sbarre alzate di un passaggio a livello mentre arrivava un treno in corsa.

SERVIZIO IN VI >>

LA RUBRICA

Architettura venerdì premio Inarch-Ance

● Saranno svelati venerdì prossimo i vincitori della prima edizione del Premio regionale di architettura promosso da Inarch e da Ance. Al momento, si conoscono solo i selezionati e menzionati dalla giuria: sono 17. I progetti sono sul sito web Archilovers.

SIGNORILE IN VIII >>

AL MURATTIANO

In tribunale la lite fra due noti baristi

● Finisce in tribunale lo scontro fra due noti titolari di bar del centro città (l'ex «Vox» ora «Bacio di latte» e il «Savoia») che si sono accusati reciprocamente. Uno lamenta illeciti nella retribuzione, l'altro risponde: «concorrenza sleale».

MASELLI IN V >>

LA KERMESSE SHOW ANTI-FEMMINICIDI VENERDÌ NELLA TORRE DI ADELFA

«Noi adulare ci incateniamo contro la follia dei violenti»



LA SCENA ANTI VIOLENZA L'attrice Mariù Barberio nella performance della scorsa edizione della manifestazione

SERVIZIO IN IX >>

IL «SORRISO» DELLA FONTANINA



«Magari serve a qualcun altro»

● Un anziano di passaggio di certo. Forse viaggiatore, forse girovago nei dintorni della stazione delle Ferrovie Bari Nord. Ma il dubbio è se sia un «altruista» o semplicemente un distratto. E poi se sia uomo o donna.

Chissà... Rischia quasi certamente di finire su un binario morto il «quiz» su quella dentiera nella fontanina della stazione di Ferrotranviaria - la rete che serve Nord Barese, aeroporto e metropolitana del quartiere San Paolo - trovata e immortalata in questo scatto dal fotoreporter Tani Tiberino. Se il cimelio non funzionava a dovere in quella bocca, ok: viva l'«altruismo». Ma nell'altro caso, la distrazione costerà non pochi euro a chi l'ha lasciata lì dopo una bella «sciacquata di bocca».

BITONTO



Con meno infermieri l'ex ospedale singhiozza

● Due infermieri in meno nell'organico del punto di primo intervento, un infermiere in meno nella sala operatoria. E l'ex ospedale singhiozza

D'ACCIÒ IN XII >>

MOLA

Si occupa di abusivi capogruppo Ncd picchiato al Comune

GALIZIA IN X >>

CORATO

Centro d'ascolto contro la crisi delle famiglie

BALSAMO IN XII >>

MOLFETTA

La favola d'oro di un medico e campione di pesi

D'AMBROSIO IN XIII >>

CAMPAGNA DI PREVENZIONE INIZIATIVA DOPO L'ESCALATION DI «MORTI BIANCHE»

Sicurezza sul lavoro, i bambini «testimonial» nelle fabbriche



I BABY TESTIMONIAL Uno dei manifesti realizzati per sensibilizzare i lavoratori sull'attenzione e la prevenzione sicurezza in fabbrica

FORTE IN VII >>

IL BILANCIO

I 240 ANNI DELLA GUARDIA DI FINANZA

IN TUTTA LA PUGLIA 9.182 VERIFICHE

Nella classifica regionale seguono Lecce con 378 milioni, Foggia con 226, Brindisi con 101, Taranto con 94 e la BAT con 42 milioni

Evasione fiscale record Bari in testa alla lista

Fra capoluogo e provincia nel 2013 nascosti 515 milioni

L'INAUGURAZIONE

Studenti lavoratori del «Majorana» nella masseria confiscata alla mafia

● Ecco la marcia dei ragazzi, verso la legalità. Costruiranno un pezzo del loro futuro utilizzando un bene che lo Stato ha tolto alla malavita. «La dimora del Barone» albergo-masseria di Altamura, bene confiscato alla mafia, sarà gestito dagli studenti dell'istituto alberghiero Majorana di Bari. Una decisione innovativa per il Tribunale di Bari Sezione Misure di Prevenzione e prima in Italia.

La struttura (in Altamura alla contrada Sgarrone, seconda uscita verso Santeramo) sarà riaperta e inaugurata il 26 giugno alle 20.30. La cerimonia anticiperà l'inizio di una nuova concezione di formazione scolastica e professionale. Il personale sarà infatti composto da studenti in stage e da neodiplomati dell'istituto contrattualizzati dalla Cooperativa Majorana, creata per volere della dirigente scolastica, Paola Petruzzelli, per creare occupazione e trasformare l'istituto in azienda per permettere ai ragazzi di fare esperienza ponendosi sul mercato del lavoro con un curriculum già di tutto rispetto.

Dopo aver concesso agli studenti all'Iss Majorana la possibilità di gestire il bene confiscato, lo stesso Presidente delle Misure di Prevenzione si è adoperata per consentire lo sviluppo di una sinergia tra le imprese edili sottoposte a confisca e il Majorana al fine di poter riqualificare il bene, chiuso da più di due anni, al minor costo possibile, in modo da mantenere inalterato il livello occupazionale delle imprese confiscate.

La «Bancapulia S.p.A.» ha concesso un contributo economico per l'evento e si è impegnata per un ulteriore intervento finanziario, a sostegno dell'iniziativa della scuola e dei ragazzi al fine di favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Alla cerimonia d'inaugurazione intervengono: il prefetto di Bari, Antonio Nunziante; la presidente della Terza sezione penale Misure di Prevenzione del Tribunale di Bari, Francesca La Malfa; il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Angela D'Onghia; l'assessore al Diritto allo studio e formazione della Regione Puglia, Alba Sasso; l'assessore all'assessorato sviluppo economico Loredana Capone; il direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Franco Inglese; il sottosegretario al Lavoro, Massimo Cassano; l'ex presidente del Consiglio dei Ministri, Massimo D'Alema, il sindaco di Altamura, Mario Stacca; il sindaco di Bari, Antonio Decaro; numerosi rappresentanti della commissione antimafia e dell'associazione «Libera» oltre agli sponsor.

LUCA NATILE

● Mettere all'angolo gli evasori, difendere l'economia legale, non dar tregua a chi commette illeciti in materia di spesa pubblica, tenere costantemente sotto controllo i flussi di denaro sospetto, contrastare riciclaggio, usura, traffico internazionale di stupefacenti. Il 2013 è finito con il record dell'evasione fiscale. Le 9.182 verifiche condotte in Puglia dagli uomini della Guardia di Finanza hanno consentito di proporre agli uffici finanziari il recupero a tassazione di basi imponibili ai fini delle imposte dirette per circa 1,36 miliardi di euro. E Bari con i suoi 515 milioni lo scorso anno è stata la provincia che ha evaso di più, pagato meno tasse. È seguita a distanza considerevole da Lecce (378 milioni), Foggia (226 milioni), Brindisi (101), Taranto (94) e Barletta-Andria-Trani (42 milioni).

Il 2014 è ripartito proprio di qui, dalla lotta senza quartiere all'evasione fiscale, cresciuta nei primi 4 mesi del 25% su tutto il territorio nazionale. In Puglia dal 1° gennaio al 31 maggio di quest'anno la Guardia di Finanza nel suo lavoro a tutela delle entrate ha eseguito già 3.235 controlli che consentiranno di recuperare a tassazione redditi per 500 milioni. Nello stesso periodo, 113 contribuenti hanno aderito ai verbali di constatazione e hanno versato all'Erario imposte calcolate su 3,5 milioni di redditi recuperati a tassazione e oltre mezzo milione di Iva.

L'efficacia di questo lavoro è stato tra i «leitmotiv» dell'anniversario numero 240 dalla fondazione del Corpo, celebrato alla presenza del nuovo comandante regionale, il generale di Divisione **Giuseppe Vicanolo**.

Come in ogni festa di compleanno che si rispetti c'è

stato il momento dei bilanci. Ad esempio il contrasto all'economia sommersa ha portato all'individuazione in tutta la regione di ben 218 evasori totali e 26 paratotali, nei confronti dei quali è stato proposto il recupero a tassazione di oltre 313 milioni di euro di redditi imponibili e 81 milioni di euro di Iva.

E ancora gli illeciti in materia di spesa pubblica. I militari sono riusciti a portare a galla 697 truffe in materia di finanziamenti pubblici, di cui 564 ai danni dell'Unione Europea e 133 a fondi pubblici nazionali. Nel settore della spesa sanitaria, denunciate 36 persone (una arrestata), per truffe al Servizio sanitario nazionale per oltre 64 milioni. E in 430 controlli, sono stati individuati 213 soggetti che, con false dichiarazioni sulle effettive condizioni economiche, hanno omesso il pagamento dei ticket sanitari.



Meriva 2014
13.900 €
con FlexDoors™ e Clima

Sulla Gamma Opel, Garantiti Per tutti.
Fino a **6.000 €**
di EcoIncentivi

Astro 2014
15.100 €
con IntelliLink e Clima

TASSO ZERO

Corsa 2014
8.900 €
con ESP e Clima

TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO MATTINA

GAMMA OPEL 2014

**TORNANO GLI ECOINCENTIVI.
TUTTI RISPARMIANO DUE VOLTE.**

Risparmi quando l'acquisti, risparmi quando la usi. Scopri tutte le tecnologie del risparmio di Opel: ecoFLEX, GPL Tech, ecoM ed ECOTEC®.

Bevisti fu come risparmiare: ecoFLEX 1.8 Diesel, fino a 33 km/l; GPL Tech, un pieno con soli 24 €; ecoM, turbo motore fino a 150 CV, ECOTEC® benzina, per il massimo risparmio. Affretti.

MARINO
NUOVA CONCESSIONARIA OPEL PER BARI E BAT
S.S. 96 Km 118+185 - Modugno (BA) - Tel. 080 5608501

800 198 485

MARINO
AUTOMOBILI DAL 1985
marinoautomobili.it

opel.it

Wir leben Autos.

A JAPIGIA ARRESTATO 42ENNE

Picchia i genitori che lo cacciano dopo la fine dei «domiciliari»

● Quando dici che i figli non vogliono proprio andare via di casa nonostante i genitori facciano di tutto per allontanarli. Il suo «curriculum vitae» non contiene la sintesi delle esperienze del classico «bamboccione» di buona famiglia, attaccato alle sottane di mamma e disposto a tutto pur di procrastinare a tempo indeterminato il distacco dal nido. C'è qualche piccolo precedente di polizia e la somma di una vita un po' ai margini. Per restare al riparo, tra le quattro mura di casa (non molte di più e non molto estese, stando alla descrizione dei testimoni), che lo aveva ospitato nel momento del bisogno, l'uomo si è spinto fino ad aggredire gli anziani genitori, verbalmente e fisicamente. Stando alla versione fornita dalla Polizia tanta apparente ingratitudine è stata dettata da una ragione precisa. Mamma e papà lo hanno letteralmente buttato fuori di casa non appena hanno potuto. E hanno potuto farlo quando la misura degli arresti domiciliari alla quale il figlio era stato sottoposto è terminata. «Non possiamo più tenerlo con noi - ha raccontato il padre agli agenti della Squadra Volante della Questura - lo abbiamo ospitato fino a quando lo ha detto il giudice, ma ora che i domiciliari sono finiti deve andare via. La convivenza con gli altri familiari è diventata impossibile». Così quando questo 42enne di Japigia, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, si è visto mettere alla porta è andato fuori di testa. Prima ha malmenato la madre (20 giorni di prognosi) e poi ha minacciato di morte il padre. Accettato dall'ira quando due agenti si sono presentati in casa per derimere la questione, ha aggredito anche loro (8 e 12 giorni di prognosi). I poliziotti lo hanno arrestato con l'accusa di violenza, resistenza, minacce e rifiuto di declinare le proprie generalità a pubblico ufficiale. I genitori lo hanno denunciato per le minacce e le aggressioni. Triste epilogo per la storia di un bamboccione di periferia. [l. nat.]

SICUREZZA

TRA INCIDENTI E APOCALISSI (FINTE)

Passaggio a livello aperto, luci rosse del segnalatore spente: la tragedia è stata (per fortuna) sfiorata alle 20.45

Un altro lettore invece ci segnala i disagi sul bus Taranto-Bari: aria condizionata rotta, finestrini blindati

«È uno scandalo! Potevo uccidermi sotto quel treno»: il nostro lettore, Pino T., è ancora sotto choc. A bordo della sua automobile, alle 20.45, tentava di evitare il traffico della statale 100 per raggiungere Bari. Percorso alternativo, via Crocifisso, la strada che collega Triggiano a Mungivacca - che sfocia dinanzi all'Ikea.

Via Crocifisso è una stradina tortuosa che si snoda tra abitazioni e case rurali e incrocia i binari delle Ferrovie del Sud Est. E siamo al punto. Momento di brivido per Pino che si è fermato miracolosamente un attimo prima del passaggio del treno. «Io ho l'abitudine di rallentare in presenza di un passaggio a livello - racconta - ed è quello che ho fatto così non è stato difficile fermare l'auto quanto il treno è passato a tutta velocità nonostante le sbarre fossero tranquillamente alzate».

Già: il treno è passato a tutta velocità e il passaggio a livello è rimasto aperto. Anche la luce rossa, che segnala l'imminente chiusura delle sbarre, è rimasta spenta. Una tragedia sfiorata, insomma. Il nostro lettore ha fotografato la scena con il telefono cellulare e ha inviato alla Gazzetta immagine e denuncia. «Nell'epoca della tecnologia e dell'innovazione è il colmo assistere a cose del genere».

Ma per le Sud Est c'è da frangere più di una lagnanza. «Per l'ennesima volta siamo costretti a segnalare il mancato funzionamento dell'impianto di condizionamento sulle vetture Fse dell'autolinea Bari-Taranto. Sulla vettura n. 4840, partenza Taranto per Bari alle ore 17 circa, l'impianto di condizionamento è fuori uso, i finestrini sono sigillati e non c'è neanche una tendina!», anche qui il lettore, Leandro C., ci invia una foto con i passeggeri «prigionieri» dell'abitacolo incandescente. Eppure, la direzione delle Sud Est, in presenza di un'analogia situazione di disagio, aveva assicurato che i mezzi in uso su quella tratta erano perfettamente funzionanti. «Ma per riuscire a viaggiare maniera umana i pendolari cosa devono fare? È per forza necessario arrivare alle denunce?». (red.cro.)



Scena di treno in corsa con le sbarre alzate

È successo sulla linea delle Sud Est che collega Triggiano all'Ikea



FERROVIE DEL SUD EST

La foto scattata lunedì notte dall'automobilista che ha rischiato di essere travolto dal treno. Sotto, il bus delle Fse con il climatizzatore guasto

le altre notizie

VENERDÌ ALLE 21

Medici con l'Africa all'arena Airiclotteri

Medici con l'Africa Cuamm, prima organizzazione non governativa in campo sanitario riconosciuta in Italia e presente in sette Paesi africani, presenta nella cornice dell'arena Airiclotteri il film documentario di Carlo Mazzacurati, «Medici con l'Africa», protagonista alla biennale di Venezia. «L'idea di unire una serata di cinema sotto le stelle e solidarietà - affermano i medici volontari di Bari coordinati dal dott. Renato Laforgia - permetterà alla cittadinanza e alle istituzioni invitate, di conoscere le attività svolte in Africa e le tematiche relative alla cooperazione e alla giustizia sociale». La proiezione, organizzata con AC Eventi, si terrà venerdì alle ore 21. Ingresso su invito. Per informazioni: info@aceventi.it; gruppo-cuammbari@gmail.com.

LA «DE CILLIS» IN VIA NAPOLI Caserma intitolata a militare ucciso

È stata intitolata al caporal maggiore capo scelto Pierdave De Cillis, originario di Bisceglie e ucciso da una mina in Afghanistan 4 anni fa, la caserma del 15° Reparto infrastrutture di Bari in via Napoli, 322/B. De Cillis, 33 anni, prestava servizio nel 21° Reggimento Genio di stanza a Caserta. Lasciò moglie e due figli. Alla cerimonia ieri hanno partecipato i suoi familiari.

Aiuto! Arrivano i terroristi Ma è solo un'esercitazione

● Aiuto! I terroristi! Sulle prime a qualcuno è sembrata una bella «bufala», più o meno come l'annuncio dell'invasione dei marziani sulla terra fatto alla radio da Orson Welles nel 1938. «All'aeroporto! Sì, All'aeroporto di Palese. Ci sono 26 morti. È un attacco terroristico». Il lettore capirà bene che una notizia del genere avrebbe comportato per un giornale perfino la stampa d'urgenza di un'edizione straordinaria. Per fortuna i morti sono solo virtuali e quella che ieri ha impegnato il Dipartimento di Protezione Civile, le forze dell'ordine, le amministrazioni comunali, sotto la sapiente regia della Prefettura, è stata solo una complessa ma innocua esercitazione.

Si tratta infatti della verifica dei piani

di difesa civile che ciclicamente viene fatta con il coordinamento della Prefettura. L'obiettivo è monitorare i sistemi di intervento in situazione di possibile emergenza su terroristi sensibili, come potrebbe essere un capoluogo come Bari. Ecco perché l'esercitazione ha riguardato anche, porto e ferrovie, i luoghi nevralgici dell'assemblamento di persone tra le quali potrebbero nascondersi potenziali terroristi.

Anche se viviamo in tempi di pace, anche se l'ordine pubblico in città e nell'hinterland da tempo è assolutamente

sotto controllo, la filosofia di fondo di questo tipo di attività è: «Non abbassare mai la guardia». Così l'intero ingranaggio della Protezione Civile, ieri, si è messo in moto come se la minaccia fosse

reale. L'esito della simulazione verrà quindi analizzato in modo da eliminare i punti deboli e potenziarne gli obiettivi di sicurezza. Quei famosi morti in aeroporto, insomma, la prossima volta, non ci saranno...

Le esercitazioni di Protezione civile sono finalizzate ad attuare sistemi di comando, controllo e gestione degli eventi in ambito comunale, a verificare l'addestramento operativo degli uomini in campo (anche dei volontari), a verificare la conformità fra i diversi piani di protezione civile, le procedure di intervento e la qualità del coordinamento con le varie strutture in campo (Protezione civile della Regione e sale operative).

(red.cro.)



IL PREFETTO Antonio Nunziante



SIMULAZIONI
In molte città le esercitazioni di protezione civile vengono effettuate con una certa frequenza per migliorare i dispositivi di sicurezza urbana

L'APPUNTAMENTO

TRA IMPEGNO E GIOCO

● Adultere in catene come una volta, per una sera, nella centralissima Piazza Galtieri. Le Cantine Imperatore, con la rassegna «Sorsi alle 8», rilanciano la degustazione dei vini Sonya e Annibale, con tanto di «Processo all'adultera». Un evento che lo scorso anno, con l'interpretazione dell'attrice Antonella Cappelli, fece davvero venire i brividi. Urla che chiedevano perdono, libertà e poi un dialogo con il giornalista e sommelier Eustachio Cazzorla. E letture sull'adulterio per espiare. E a saltare via, non la testa, ma il tappo dello spumante con una sciabolata alla maniera napoletana. Un copione che si ripete anche venerdì 27 giugno, alle 20.

Ma questa volta «l'adultera» è la tanto discussa Marilù Barberio. La giovane che ha destato scalpore nella sua Polignano a Mare, per aver scelto, nella vita, di fare la ballerina di burlesque. E lei che adesso indossa la tunica bianca, a piedi scalzi, con la «A» scarlatta impressa sulla fronte. Resta legata in catene, agli anelli delle segrete delle adultere di Piazza Galtieri e che oggi sono l'enoteca di degustazione delle Cantine Imperatore. È lei la donna fedifraga incatenata per redimersi come chiedeva il Marchese Francesco Paolo Nicolai che nel 1761 creò le segrete delle adultere. Lo conferma anche la lapide sull'ingresso. «Ad coerendam mulierum procacitatem» è scritto, ossia «per dar castigo alla libidine delle donne». Carceri del genere, punitive, «rieducative» delle mogli che si davano ad un altro uomo, erano diffuse su tutta la Penisola.

Un retaggio del Medioevo che risaliva fino alla «Lex Iulia de adulteriis coerendis» disposta in epoca romana dall'imperatore Augusto intorno al 18 avanti Cristo. Prevedeva per l'adultera «la confisca di metà della dote, la confisca della terza parte dei beni e la relegazione in un'isola». Qui invece la relegazione era negli ambienti senza finestre, al piano terra, adiacenti alla Torre normanna che fu anch'essa prigione nei tempi andati.

La Barberio interpreta il brano dantesco di Paolo e Francesca e poi incarna lo spirito di una donna afgana, fucilata alla schiena per essere zittita, per espiare la sua colpa di adultera e che invece poi si scoprirà essere stata purtroppo contesa tra due capiclan e vittima di un duplice stupro. Quest'anno la storia non è di fantasia, è verissima. Il testo inedito porta la firma di Eustachio Cazzorla, giornalista della «Gazzetta» e che al termine della serata degusta in pubblica piazza i vini delle Cantine. Non prima però dell'intervento del Cav, Centro anti violenza, «Il Melograno» di Conversano che spiega alle donne come com-



La lapide sulla Torre di Adelfia recita: «Per dar castigo alla libidine delle donne»
Più a sinistra la scorsa edizione dell'evento
In basso il gruppo degli esperti di fenomeni paranormali e Marilù Barberio che venerdì interpreterà l'adultera in catene

L'ATTRICE

Protagonista Marilù Barberio: interpreterà il brano di Paolo e Francesca e lo spirito di una donna afgana fucilata alla schiena

GLI ESPERTI

Quest'anno spicca la partecipazione del Centro anti violenza «Il Melograno» di Conversano che aiuta tante vittime della follia maschile

Adultere in catene, show contro gli uomini violenti

Appuntamento venerdì sera nelle celle della Torre di Adelfia

portarsi in caso di violenza subita tra le mura domestiche. Interviene la psicologa e coordinatrice del Melograno, Lucia Belviso, l'avvocato Marco Tiberino e l'assistente sociale, sempre del Cav, Elisabetta Scarano. Era pre-

LA STORIA

La gente del posto ancora racconta dello strozzo a cui venivano sottoposte le traditrici

vista inoltre la firma della petizione per liberare Meriam Yehya Ibrahim, 27 anni, condannata in Sudan a morte per apostasia (rinnegamento della propria religione) e a 100 frustate per un inspiegabile adulterio. Ha lasciato

il carcere di Khartoum. È salva.

Ma il brivido resta. È quello inspiegabile dei patiti delle storie misteriose. L'altra sera lo staff della Psi (Paranormal society investigation) guidato da Donato Raspatelli ha ispezionato i locali delle «segrete» e il Palazzo del Marchese Nicolai per verificare l'esistenza di presenze occulte. Il K-II, un attrezzo che secondo alcune teorie permette di analizzare i campi elettromagnetici di bassa frequenza alterati dagli spettri, avrebbe rivelato la presenza di anomalie solo nelle «Segrete delle adultere». Sono state registrate in un video. La Psi sarebbe entrata in contatto con lo spirito di una donna che ha sofferto in quel luogo. Un'adultera? Certo è che il sensore termico ha misurato un leggero riscaldamento (uno sbalzo di 3 gradi) solo su uno degli anelli delle «Se-

grete». Questo e altri risultati vengono presentati pubblicamente venerdì in Piazza Galtieri dove fra un bicchiere di vino e un altro, la gente del posto ancora racconta dello strozzo a cui venivano sottoposte le adultere che

IL SOPRALLUOGO

Lo staff della Paranormal society investigation ha misurato un leggero riscaldamento

non avevano scampo. Ieri qui, come oggi altrove. In vari paesi islamici dove non si esclude la lapidazione come accaduto, purtroppo, per un'altra «adultera», Amina nel 2005 in Afghanistan.

Quote di genere e società di capitali al via il corso di alta formazione

● Si terrà domani nell'aula magna dell'Università il convegno «Quote di genere e società di capitali. Il percorso di istituzionalizzazione della parità di genere».

Il convegno, che vedrà la partecipazione, tra gli altri del rettore Antonio Felice Uricchio e del sindaco Antonio Decaro, intende «analizzare il percorso di istituzionalizzazione della parità di genere che - informa una nota dell'Ateneo - secondo le recenti disposizioni del Parlamento europeo, prevedono il raggiungimento, entro il 2020, della presenza femminile nei vari consigli d'amministrazione nella misura del 40%».

L'incontro di domani è insomma la testimonianza «dell'attenzione e dell'interesse degli enti pubblici locali verso l'affermazione della parità di genere nelle organi decisionali delle società quotate in borse, pub-

bliche e a partecipazione pubblica».

Il convegno del convegno verrà presentato il corso di alta formazione specialistica «Quote di genere e società di capitali», un'iniziativa congiunta del Centro internazionale alti studi universitari (Ciasu) e dell'Università barese: il convegno stesso costituisce il seminario introduttivo del corso di alta formazione specialistica.

Ospitato dal Ciasu, il corso, della durata complessiva di 30 ore, si articola in un ciclo di sei seminari tematici tenuti da docenti ed esperti di chiara fama specializzati in corporate governance che «approfondiranno i problemi pratici legati all'esercizio delle funzioni gestorie e di controllo traendo spunto dalla prassi più recente e concentrandosi sulle funzioni e responsabilità legate ai differenti ruoli».

IL COMMENTO MASSIMO MAIORANO (PD)

«La nuova scuola una svolta per Palese»

● «Siamo riusciti a dare una svolta definitiva al problema dell'edilizia scolastica a Palese con la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia, sei aule nella zona 167 di Palese». Lo rileva il consigliere comunale del Pd Massimo Maiorano. Il nuovo edificio sostituirà da subito una struttura scolastica non di proprietà comunale che per anni è stata utilizzata provvisoriamente.

«Un riconoscimento concreto la realizzazione di questo nuovo edificio scolastico - ha detto Maiorano - che darà una risposta definitiva al problema di carenza di aule scolastiche nel territorio di Palese aumentando le opportunità formative».

Domani il convegno Anziani, come difendersi dalle truffe

■ Finti tecnici del gas, falsi operai adibiti a controlli sul riscaldamento o sedicenti impiegati dell'Inps ma in realtà, malviventi che svuotano le abitudini dei pensionati arraffando soldi e gioielli. La casistica delle truffe è purtroppo ampia e in continuo sviluppo. Come difendersi dai raggiri? Come aiutare una persona anziana che ha subito una truffa? Se ne parlerà domani alle 9.30 all'hotel Barion (Torre a Mare) in un convegno aperto al pubblico, promosso da Antea Bari e dalla Fnp Cisl. Previsti gli interventi del segretario generale Fnp Cisl Bari Domenico Liantonio, Grazia Palumbo, del coordinamento Donne Fnp Cisl, Lucio Caprio, vice presidente nazionale Antea, Emanuele Castagna, segretario generale Fnp Puglia, Vincenzo Di Pace, segretario generale Ust Cisl Bari, Giuseppe Spagnolo dell'Adiconsum. All'incontro parteciperanno anche il col. Rosario Castello, comandante provinciale dei carabinieri, la psicologa Katia Pinto e il magistrato Isabella Ginefra. L'incontro, moderato dalla giornalista Patrizia Camassa, sarà l'occasione per parlare a tutto tondo di truffe e raggiri di vario tipo, condividerne strategie di difesa e, fornire consigli utili ai cittadini anziani, i loro figli, i nipoti, i parenti stretti.

Ma nel corso dell'incontro di domani non si affronterà solo il tema delle truffe e dei raggiri ai danni della Tarza Età. Precarietà economica, disgregazione sociale e solitudine, sono secondo una ricerca presentata dal gruppo Abelele cause principali per le quali un over 65 su tre in Italia è un giocatore patologico o sia sulla strada per diventarlo. In Italia un anziano su tre ha un problema di gioco patologico: il che, semplificando ulteriormente, implica il crescere di usura, debiti, marginalità sociale, rischio di comportamenti illegali, fino ad arrivare all'autolesionismo. «Ciò accade - spiega Domenico Liantonio - perché la nostra società è divisa in soggetti forti e soggetti deboli, e gli anziani rientrano senza dubbio in quest'ultima categoria. L'anziano è un soggetto terribilmente vulnerabile, ed è purtroppo il target ideale per il gioco».

MOLA GIUSEPPE CALABRESE HA LA DELEGA ALL'OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI. IL SINDACO: NON CI FACCIAMO INTIMIDIRE

Aggredito un consigliere si occupa di abusivismo

Il capogruppo di Ncd colpito alla nuca da un commerciante 40enne



MOLA
L'ingresso di Palazzo di città: nonostante fosse presidiato dalla polizia municipale è qui che sarebbe avvenuta l'aggressione del capogruppo del Nuovo Centro Destra



● **MOLA DI BARI.** Minacce. Un colpo alla nuca. La corsa al Pronto soccorso. La Tac al Di Venere. Se l'è cavata con una prognosi di sette giorni e un leggero trauma cranico, il consigliere comunale Giuseppe Calabrese, capogruppo in Consiglio comunale del Nuovo Centro Destra, «proditoriamente aggredito - spiega - all'ingresso del palazzo municipale da un cittadino».

La notizia dell'aggressione è stata resa nota nel corso dell'ultima seduta di Consiglio comunale. Calabrese, che da quattro anni ha la delega alla «ottimizzazione degli spazi pubblici» e si occupa della difficile situazione dell'abusivismo commerciale su suolo pubblico (fenomeno drammatico per Mola, dove la percentuale di evasione ed elusione sfiora il 50%), ritiene che l'aggressione possa essere collegata a questa sua attività. «Sin dal giorno che ho ricevuto la delega - spiega - ho avviato con l'ausilio della Polizia municipale un minuzioso monitoraggio delle occupazioni su suolo pubblico, con risultati positivi sia in termini di recupero del tributo che di regolarizzazione dell'occupazione delle aree. Nell'ultimo periodo - aggiunge - erano stati avviati ulteriori accertamenti». Cosa che potrebbe aver dato fastidio a qualcuno.

Nella denuncia-querela, sporta contro un uomo del posto, di 40 anni, titolare di un'attività, il consigliere comunale che si è rivolto al suo legale di fiducia, il penalista Nicola Parente, fa trasparire qualche possibile nesso causale tra l'aggressione e la sua attività «ispettiva». Saranno tuttavia le indagini, che potranno essere supportate dalle testimonianze rese da due persone presenti e dalle immagini riprese dal sistema di video-sorveglianza di Palazzo di città, a fare luce sull'aggressione.

Il sindaco e la giunta hanno intanto espresso solidarietà al consigliere, invitato «a non lasciarsi intimidire ed a proseguire nel suo operato nell'interesse della collettività, come ha sempre fatto e come anche oggi sta facendo nel suo quotidiano lavoro, nonostante il brutto episodio».

Francesca Mola (del movimento Progetto Mola) ha espresso a nome della minoranza di centrosinistra «ferma condanna per l'accaduto». Per la maggioranza di centrodestra, Sabino Iacoviello (Udc) si è associato al messaggio di solidarietà invocando massima sobrietà: «Ci sono tanti modi per dimostrare le proprie ragioni e la violenza non è certo quello giusto». Nel ringraziare i colleghi, Calabrese ha invocato «una risposta immediata, perché l'attacco alla mia persona è l'attacco all'istituzione». Per questo ha chiesto al sindaco Stefano Diperna di valutare la possibilità di ritenere il Comune soggetto offeso e di costituirsi parte civile nel procedimento penale. «Mi farò carico di questa verifica - ha assicurato il primo cittadino - perché quanto accaduto è disdicevole. Questa amministrazione e questo Consiglio sono sempre propensi al dialogo e al confronto, anche quando i toni sono esasperati».

[a. g.]

fidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti - informa l'assessorato regionale all'Ambiente - dovrà essere approvata entro il 30 giugno 2014, mentre la pubblicazione del bando dovrà avvenire entro i 90 giorni dalla data di pubblicazione della delibera del commissariamento sul Burp (Bollettino ufficiale della Regione Puglia)». In tutta la Puglia sono solo 8 su 38, le Aro commissariate.

venire entro i 90 giorni dalla data di pubblicazione della delibera del commissariamento sul Burp (Bollettino ufficiale della Regione Puglia)». In tutta la Puglia sono solo 8 su 38, le Aro commissariate.

RUTIGLIANO RICCO IL CARTELLONE DI EVENTI COLLATERALI DI MUSICA, TEATRO, ARTE E SPORT. TAVOLA ROTONDA SU MEDIA E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

Salute mentale, cinema contro i pregiudizi

Nell'ex convento seicentesco di Madonna del Palazzo seconda edizione della rassegna di video italiani ed esteri

GIANNI CAPOTORTO

● **RUTIGLIANO.** È giunto alla sua seconda edizione «Malati di Cinema», festival nazionale di cortometraggi realizzati per la salute mentale e la promozione delle pari opportunità e della cittadinanza attiva. Anche quest'anno la rassegna cinematografica, che propone la visione di lavori provenienti da diverse residenze artistico-culturali sparse in tutta Italia e non solo, si svolgerà dal 26 al 28 giugno nella suggestiva cornice dell'ex convento seicentesco di Madonna del Palazzo.

La kermesse è organizzata dalla cooperativa sociale «Phoenix» con il sostegno della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento per le Pari opportunità, in partenariato con le associazioni Occhi Verdi e Su2Pedali, Concooperative Bari-Bat, il Comune di Rutigliano, il centro formativo GliA, il Dipartimento dipendenze patologiche dell'Asl Bari e il Centro di Salute Mentale Area 5 (Mola di Bari, Noicattaro, Rutigliano).

«Un festival che punta ad elaborare cambiamenti nel vissuto di ciascuno e provocare scosse culturali nella società civile»: questa la definizione di «Malati di Cinema» data da Pasquale Rubino, presidente del gruppo Phoenix e promotore dell'iniziativa. Nei tre giorni di rassegna si alterneranno due concorsi: il primo dedicato ai cortometraggi, reportage e docu-



mentari; il secondo premierà invece il migliore format per web tv.

«Una opportunità da non perdere», per Rubino, poiché «le opere in concorso, sia italiane che estere, propongono storie di differenti sensibilità che aprono a riflessioni sulle pari opportunità».

Ricco il cartellone di eventi collaterali di musica, teatro, arte, sport, cultura. In programma anche una tavola rotonda su cinema

e riabilitazione psichiatrica e l'inaugurazione di una nuova «casa» per le attività del gruppo Phoenix.

Non mancheranno mostre, escursioni nel territorio di Rutigliano per i filmmaker ospiti, banchetti informativi e laboratori aperti al pubblico: cake design, bodypainting, street art e tradizioni locali. Il programma completo del festival si può scaricare dal sito Internet www.venticidue.tv.

RUTIGLIANO
Seconda edizione di «Malati di Cinema», festival nazionale di cortometraggi realizzati per la salute mentale e la promozione delle pari opportunità

**A fine luglio
E a Putignano
una rassegna
con psicologi**

■ **PUTIGNANO.** Manca più di un mese ma l'iniziativa non è di quelle semplici da preparare. Venerdì 27 luglio parte la terza rassegna di «Cinema e Follia», organizzata dalla cooperativa sociale «Controcampo», in collaborazione con la Sala Margherita e il Comune di Putignano. Sei i film in programmazione, ogni settimana, nella sede dell'associazione in Via Castellana nr. 14. S'inizia con la proiezione del film «Danny Darko». Seguiranno: Emma sono io; Franzy; Gente Comune; Inseparabili; Family Life. Al termine di ogni proiezione, psicologi esperti apriranno con gli spettatori un dibattito imperniato sulla salute mentale, aspetto sociale sul quale «Controcampo» vorrebbe ci fosse una maggiore sensibilizzazione. Ingresso libero. Per maggiori informazioni chiamare il 333/8658053.

BITONTO NONOSTANTE L'ELEVATO NUMERO DI PRESTAZIONI ANCHE IL LABORATORIO ANALISI POTREBBE ESSERE RIDIMENSIONATO A «PUNTO PRELIEVI»

Altri tre infermieri in meno codice rosso all'ex ospedale

Oggi il consiglio comunale monotematico sul futuro del primo intervento



ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Due infermieri in meno nell'organico del punto di primo intervento, un infermiere in meno nella sala operatoria, medici a metà servizio a ginecologia, ortopedia e otorinolaringoiatria. Sono in dati in rosso del centro servizi sanitari territoriale, quello che un tempo era l'ospedale della città. Il grande inganno del superambulatorio, che avrebbe dovuto risarcire i bitontini della perdita del presidio ospedaliero, torna all'ordine del giorno nel consiglio comunale monotematico, in programma per oggi, mercoledì 25 giugno, su richiesta della maggioranza.

La promessa non mantenuta è tutta nelle cifre che presenteranno i consiglieri. Fra pensionamenti e trasferimenti, il personale medico e infermieristico è ridotto a un mucchio per quasi tutti gli ambulatori, costretti a procedere a singhiozzo. Disagi ancora maggiori si preannunciano per l'estate: dovendo fare i conti con le ferie del personale, a luglio e ad agosto alcuni ambulatori potrebbero rimanere chiusi per lunghi periodi. Trasferimenti e tagli anche al personale infermieristico del punto di primo intervento, quello che un tempo era il pronto soccorso: la struttura, che dipende dal 118, perderà presto due infermieri, distaccati ad altra destinazione. Persino l'ufficio amministrativo ha perso pezzi, trasferiti a Bari. Nelle intenzioni dei consiglieri di maggioranza, l'incontro monotematico di domani servirà a misurare la distanza fra quanto promesso negli ultimi 5 anni dalla regione e quanto effettivamente realizzato, anche alla

BITONTO

L'ex ospedale trasformato in punto di primo intervento e in poliambulatorio



luce delle ipotesi di ulteriori tagli che arrivano da Bari. Nonostante l'elevatissimo numero di prestazioni erogate e i fondi destinati per risistemare gli ambienti, infatti, rischia anche il laboratorio analisi che potrebbe presto essere ridimensionato ad un semplice punto prelievi.

La mazzata peggiore si teme però nel quadro del ridimensionamento dei distretti socio-sanitari. Se le voci che circolano fra medici e amministrativi dovessero trovare conferma, Bitonto e Palo dovrebbero presto condividere la già corta coperta con Acquaviva, Binetto, Cassano, Grumo, Sannicandro e Toritto. Conferme e smentite si rincorrono da mesi e la politica, nel caso, non contribuisce a chiarire il

CORATO INIZIATIVA DI UN'ASSOCIAZIONE DI BISCEGLIE E DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI SANTA MARIA GRECA

Un centro per le famiglie ferite

Crisi ed emergenza economica: uno sportello d'ascolto e di aiuto gestito da volontari

BITONTO

Già disponibili le richieste per i buoni libri



■ **BITONTO.** Sono già disponibili nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, quelle che un tempo erano chiamate scuola media e scuola superiore, i modelli per richiedere il contributo per i libri di testo del prossimo anno scolastico. Le domande dovranno infatti essere presentate direttamente nella scuola che lo studente richiedente frequenterà il prossimo anno. Il personale di segreteria metterà a disposizione tutta la documentazione necessaria alla presentazione della domanda. Il contributo comunale, erogato per tramite della regione Puglia, è a disposizione per le famiglie con un reddito non superiore ai 10 mila euro, riferito all'anno 2013 e attestato dalla presentazione del modello ISEE, indicatore di situazione economica equivalente. Per tutti gli interessati c'è tempo fino al prossimo 30 agosto.

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Un approdo sicuro nel tumultuoso mare della vita. Promette di essere al fianco delle «famiglie ferite» il centro d'ascolto che da qualche giorno ha aperto i battenti in città. A promuoverlo è l'associazione «Comunità Arca dell'Alleanza» di Bisceglie, con la collaborazione della comunità parrocchiale coratina di Santa Maria Greca. Il centro intende fornire ai nuclei familiari un supporto in tempi nei quali le difficoltà non sono solo di natura economica.

«Esiste ormai un problema sociale generalizzato legato all'aumento di separazioni e divorzi - spiega il responsabile della comunità, **Leonardo Trione** - e la nostra missione è proprio quella di ricostruire la famiglia ferita. Da quando nel dicembre scorso è stato aperto il primo centro d'ascolto a Bisceglie, sono state tante le coppie arrivate da Corato per chiederci aiuto. Dalla collaborazione con don **Sergio Pellegrini**, parroco della chiesa Santa Maria Greca, è poi nata l'op-

portunità di aprire una sede che operasse direttamente in città». Dopo una prima fase di accoglienza, a chi si rivolge al centro viene offerto «un ascolto attento alle richieste per aiutare le famiglie nel superamento di eventuali crisi e prevenire il danno derivante dall'alta conflittualità». Superati i primi ostacoli, il centro punta a «promuovere la cultura aggregativa tra le famiglie, mirata al mutuo sostegno ed a forme di solidarietà, a creare una rete con tutte le associazioni che si occupano del disagio familiare nei diversi ambiti, ad educare alle scelte consapevoli nella sfera affettiva e sessuale ed a sviluppare la cultura della famiglia attraverso percorsi formativi, dibattiti e convegni». «Molte coppie si vogliono bene ma non sanno amarsi - aggiunge Trione - in quanto c'è un deficit educativo nella preparazione al matrimonio. Non a caso mettiamo a disposizione consulenti familiari che aiutano le coppie a riscoprire la grazia del sacramento nuziale». La sede di via San Benedetto 1 è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30. Info al numero 392.1676595.



CORATO La sede del centro d'ascolto per famiglie

GIOVINAZZO L'ASSESSORE COMUNALE SOLELCITO AL CONTRATTACCO: POSSIAMO SOLO FARE DA TRAMITE, SPETTA AI SINGOLI ATTIVARE LE RICHIESTE

Disabili, nel cassetto fondi non utilizzati

La Regione richiama i comuni dei Piani di zona: domande inferiori ai finanziamenti a disposizione

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** L'esempio è quello del «Provi», il progetto di vita indipendente destinato agli adulti con disabilità grave che la Regione finanzia attraverso i «Piani di zona». Un possibilità che agli ambiti, entro cui i Comuni sono racchiusi, non hanno saputo cogliere fino in fondo e le domande d'accesso ai fondi, messi a disposizione da via



Capuzzi sono in numero di gran lunga inferiori alle possibilità concrete di finanziamento. Tanto che la Regione ha rinnovato l'invito a presentare progetti che riguardino proprio l'autosufficienza di persone che abbiano disabilità motorie. Anche l'ambito Giovinazzo - Molfetta è in quella sorta di lista nera di comuni che non hanno saputo cogliere l'opportunità di veder finanziati progetti specifici. «Non sono i comuni a dover cogliere l'opportunità ma i singoli disabili che rispondono ai requisiti imposti dalla stessa Regione - ha tenuto a precisare l'assessore ai servizi sociali **Michele Sollecito** - A noi il solo compito di divulgare, attraverso tutti i

mezzi che abbiamo a disposizione, l'opportunità di poter accedere ai finanziamenti. Con domande che devono essere inviate solo telematicamente». Una «prova» di autonomia che forse va oltre le aspettative di chi vuole accedere alle somme disponibili. L'accesso ai finanziamenti, che ammontano a 15 mila euro per ogni singola istanza, è destinato a coloro che sono in grado di dimostrare, a prescindere dal grado di disabilità, tutte le potenzialità di autonomia e la volontà di dare corso ad un progetto di vita indipendente. Sia esso relativo al completamento del ciclo di studi, sia per il proprio inserimento socio lavorativo. O, ancora, attraverso

la capacità di conduzione autonoma delle funzioni quotidiane compresa quella genitoriale. «Oltre a pubblicizzare per tempo l'opportunità di finanziamento - ha continuato Sollecito - ci siamo messi a disposizione di quei disabili che non hanno accesso internet o che abbiano difficoltà nell'utilizzo del computer. In diversi si sono rivolti a noi per questo genere di aiuto o per valutare se i richiedenti avessero o meno i requisiti per potere accedere ai finanziamenti». Tra i requisiti richiesti dalla Regione il reddito, che non può essere superiore ai 20 mila euro annui «Il Comune - ha concluso Sollecito - farà solo da tramite».



MOLFETTA TERZA MEDAGLIA IN 25 ANNI DI PESI. «È UNA DISCIPLINA CHE AIUTA AD APPROCCIARE CHI NON STA BENE»

Medico e pesista d'oro

«Lo sport aiuta a curare»

Garofoli, 52anni, sul podio più alto ai Mondiali della medicina

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Ce l'ha fatta, **Francesco Garofoli.** Per la terza volta, è riuscito a conquistare l'oro ai Giochi mondiali della medicina e della sanità in corso, fino al 28 giugno prossimo, a Wels in Austria. Lui, cinquantadue anni, ha seminato gli avversari provenienti da quaranta paesi, salendo sul gradino più alto nella specialità sollevamento pesi. Nessuno, prima di lui, tra gli italiani, era mai riuscito a raggiungere, in quella disciplina, risultati analoghi.

«Ho sollevato 400 chilogrammi tonni in quattro ore di gara - dice soddisfatto per il risultato - a lottare per vincere - continua - non ci si annoia mai. Dedico questa vittoria ai miei genitori, a mia figlia con tutto l'amore, ai miei pazienti, a chi mi vuole bene ed a chi mi ha incoraggiato». Perché Francesco Garofoli, è padre e medico. Si occupa tutti i giorni dei suoi pazienti e ama lo sport «Se fossi nato 2000 anni fa - dice - avrei fatto il medico e il gladiatore, perché lo sport è la migliore medicina e aiuta soprattutto i medici ad

non ha bisogno solo di medicine, ha necessità di incrociare lo sguardo e il sorriso di una persona di cui ci si può fidare, una persona che riesce a fare squadra, che entra in empatia subito».



Francesco Garofoli

E' certo, per raggiungere questi risultati i sacrifici non mancano. C'è bisogno di allenamento - conferma Garofoli - ma lo sport è medicina anche per i medici, è un rimedio naturale e lo consiglio a tutti perché è salutare».

Due anni fa, in Turchia, Francesco Garofoli, che gli amici chiamano "king" aveva vinto il suo secondo oro in oc-

casione della trentesima edizione dei Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità che si svolsero ad Antalja (Turchia). Tra qualche ora il dottore con la passione per i pesi e per lo sport farà rientro a Molfetta.

«Tornerò dai miei affetti, dai miei pazienti, alla mia vita di tutti i giorni, lo sport che ho scelto di praticare da venticinque anni ormai, non è di quelli che portano fama e denaro: lo sport in cui io credo - conclude - è quello che ti fa ricco dentro».

I Giochi mondiali della medicina e della sanità, si svolgono ogni due anni, sono aperti a tutti i rappresentanti delle professioni sanitarie e rappresenta un'occasione unica per tutti gli appartenenti al mondo della Sanità di incontrarsi.

Ogni edizione prendono parte alle competizioni circa 2000 partecipanti provenienti da 40 paesi. Francesco Garofoli, the king, ha seminato tutti.

futuro della struttura. Perfino la sezione cittadina del Partito democratico, in una lettera aperta al neossessore regionale alla sanità **Donato Pentassuglia**, ha ritenuto di dover precisare: «A Bitonto il Partito Democratico, nonostante sia la prima forza cittadina, a seguito di scelte politiche effettuate nelle scorse elezioni amministrative del 2012, è in opposizione ad una amministrazione di centrosinistra (Sel, PSI, Liste Civiche). Non vorremmo che circolassero piani di depotenziamento di cui non siamo a conoscenza». Secondo i bene informati, al consiglio monotematico di oggi sono stati invitati sia il direttore generale dell'Asl di Bari, **Domenico Colasanto**, sia l'assessore Pentassuglia

MOLFETTA SERVIZI PER GLI ANZIANI: INCONTRI CON MEDICI SPECIALISTI E ATTIVITÀ INTRATTENIMENTO. CENTRI DI ACCOGLIENZA ATTIVI IN CASO DI ONDATE DI AFA

Emergenza caldo, il Comune s'attrezza

Un numero verde per l'assistenza psicologica e un pony express per la consegna a domicilio dei farmaci

● **MOLFETTA.** Un numero verde dal primo luglio, **800.637811**, per l'assistenza psicologica e un pony express per la consegna dei medicinali a domicilio. Programmati incontri con medici specialisti e attività di socializzazione e intrattenimento. Centri di accoglienza attivi in caso di segnalazione di emergenze della protezione civile. Sono questi gli interventi del programma «Contro Caldo» programmati dall'assessorato alle Politiche Sociali e della Salute del Comune di Molfetta.

Dal primo luglio sarà attivo dal lunedì al sabato il numero verde **800.637811**, al mattino dalle 11,30 alle 13 e nel pomeriggio dalle 16 alle 19. Il Telefono Amico è utile per l'assistenza psi-

cológica per chi si sente solo, l'assistenza psicologica per chiamare personale a domicilio, informazioni utili alla soluzione di problemi, pronto intervento in caso di emergenza.

In continuità con il progetto «Anziani mai più soli» realizzato negli ultimi anni, sono anche in programma incontri con medici specialistici (geriatra, urologo, pneumologo, ortopedico, odontoiatra) al Centro Polivalente per Anziani (in via Fremantle, 40/C) con l'obiettivo di consentire l'apprendimento di elementi conoscitivi riguardanti le patologie più diffuse nel periodo estivo. Per maggiori informazioni basterà chiamare il numero telefonico **080 338 78 13** dalle 11.30 alle 13.30 e dalle 16

alle 19.

Sarà inoltre attivo il PonyExpress della solidarietà. È un servizio che consente agli anziani con più di 65 anni, che vivono soli o in precarie condizioni di salute, di poter avere aiuto per provvedere alle proprie necessità: consegna gratuita a domicilio di spesa, medicinali ed altri ausili. Anche in questo caso basta chiamare il numero verde ed attendere l'arrivo del personale della Croce Rossa Italiana e della AVS Onlus in divisa. Si raccomanda di non aprire a nessun altro che non sia in divisa e non abbia il tesserino di riconoscimento. Dopo le 19 il servizio sarà garantito telefonando direttamente alla Croce Rossa **080.3341019**.

Per il tempo libero all'interno della programmazione dell'estate molfettese sono previsti eventi musicali dedicati alla socializzazione degli anziani, non solo all'interno del Centro sociale polivalente, ma in spettacoli con posti riservati. È inoltre stato predisposto un piano di protezione civile per la gestione delle ondate di calore che prevede attività informativa e assistenza domiciliare. Sono stati definiti tre livelli di rischio: «Attenzione», «Allarme», «Emergenza».

In caso di temperature elevate o ondate di calore segnalate dalla Protezione civile sono attive tre strutture di accoglienza dotate di impianti di condizionamento: i centri diurni per anziani e disabili in via Freemantle e la scuola materna Filippetto. Il progetto «Contro caldo» ha come partner del Comune di Molfetta la Regione Puglia, la Protezione civile, la cooperativa sociale Gea, l'Mtm, la Asl Ba, le associazioni di volontariato Avs, Croce Rossa, Ausser, Don Grittani, I Templari.



RUVO UNA MOSTRA DEDICATA ALLA TRADIZIONE AEROSTATICA DI DOMENICO DI RELLA

Pallonista e pittore, i segreti di chi manda la festa in cielo

LUIGI ELICIO

● **RUVO.** È un'arte che si ammira col naso all'insù. E in questi giorni quell'espressione artistica di un mestiere quasi in estinzione, è racchiusa in una serie di immagini davvero suggestive, foto d'epoca, quadri, tele, testi e poesie.

Per omaggiare infatti l'antico lavoro del «pallonista pittore» e per il capostipite di una famiglia da sempre dedicata a quel mestiere, è stata promossa dalla Pro Loco-Unpli con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura e del Comitato feste patronali, un'interessante mostra di pittura e fotografia a cura di **Domenico Scarongella** e **Pino Lovino**, dedicata

alla tradizione aerostatica del cav. **Domenico Di Rella** (soprannominato méste Feteciúce).

Parliamo dell'arte di realizzare le grosse mongolfiere o palloni aerostatici di carta dipinti a mano, che durante le festività di paese, sagra o in particolari eventi di piazza, si gonfiano al vapore del calore e volano via lentamente nell'azzurro del cielo, accompagnati dallo scrosciare di applausi e sorrisi di adulti e bambini, oltre che da un fascino particolare. E la famiglia Di Rella, quell'emozione favorita da quel singolare e tradizionale lavoro che viene tramandato oggi nelle mani del nipote **Biagio**, vuole che si viva ancora e dovunque.

RUVO In mostra l'arte di costruire mongolfiere

«La storia dei palloni aerostatici - spiegano i promotori - parte dai primi secoli dopo Cristo, quando in Cina vennero gonfiati e fatti volare i primi palloni».

La famiglia Di Rella da quattro generazioni ormai, cura la realizzazione ed il lancio dei palloni con impegno e passione. Anni ed anni vissuti a realizzare con minuziosa maestria quel pallone che vola nell'etere, a cui molto spesso si affidano gli sguardi e i desideri di ognuno.

Secondo un lavoro di ricerca negli archivi comunali svolto dal cultore di tradizioni locali, **Michele D'Ingeo**, un tempo il mestiere veniva addirittura inserito nell'anagrafe con la qualifica di «pallonista-pittore». Da qui il titolo della mostra dedicata, che sarà inaugurata oggi (23 giugno, ore 19) e si terrà fino al 30 giugno a palazzo Caputi. Subito dopo, una mongolfiera tutta particolare spiccherà il volo da piazza Garibaldi e suggerirà l'evento della settimana.

le altre notizie

GRAVINA

«COPA DO MUNDO»
Musica, calcetto e match in tv

■ **Copa do mundo mania.** Uniti per vincere. In occasione dei mondiali di calcio il centro giovanile presso la casa per ferie «Benedetto XIII» ha organizzato «Copa do mundo», eventi e manifestazioni sportive e culturali. All'appello la visione di partite di calcio al maxi schermo, tornei di calcetto, calcio splash, calcio balilla umano e spettacoli musicali. Tra un calcio al pallone e l'altro, domani 26 giugno si esibiranno i Neon Twins, il 3 luglio sarà la volta della cover band di Zucchero, il 10 luglio in programma il concerto degli Antares Force, il giorno successivo toccherà alla cover band dei Pink Floyd.

CORATO

AVEVA RUBATO UN'AUTO Furto in Romania arrestato un 28enne

■ Nel 2004 aveva rubato un'auto in Romania. Dieci anni dopo è stato arrestato a Corato. In manette è finito un 28enne romeno sul quale pendeva un mandato d'arresto europeo in virtù di una condanna a cinque anni di reclusione per furto e guida senza patente. Il giovane era stato condannato nel 2007 dal tribunale romeno di Pitesti dove, tre anni prima, era stato arrestato per aver rubato e guidato senza patente un'auto. Una volta trasferito in Italia, il 28enne è stato rintracciato dai Carabinieri di Corato nella sua abitazione e condotto nella casa circondariale di Trani.

STORIE DI PALLONE

«IL SOGNO NEL CASSETTO»

Con un gruppo di volontari, e grazie all'aiuto del parroco e dell'oratorio delle suore, coinvolgono bambini e bambine

Tra i palazzoni di San Girolamo il calcio ha il profumo della vita

Oronzo Signorile e la moglie Barbara insegnano ai ragazzi che il campo è una palestra dove imparare a crescere insieme



VITO PRIGIGALLO

● C'era un sogno chiuso nel cassetto di un alloggio popolare. Proprio lì. A poche decine di metri sarebbe sorta una chiesa. Una parrocchia. Le case popolari in quegli anni erano tutte uguali, con quegli improbabili colori pastello, sfumature di verde e di ocra. In quella casa Oronzo Signorile ci è cresciuto, tra quei palazzi. È cresciuto con un sogno dietro gli occhi azzurri: diventare calciatore: «Ero difensore, spesso giocavo a sinistra. Sono arrivato in Serie D, Noicattaro, Bisceglie, Terlizzi, Bitonto. Poi sono diventato allenatore, per un anno sono stato secondo a Lello Sciannimanico al

NIENTE SOLDI

Non si paga nulla e gli sponsor regalano palloni, reti e attrezzatura varia

Noicattaro, poi i tre anni splendidi come ct della rappresentativa Giovanissimi, con gli insegnamenti di Peppino Lobello». Signorile ha 46 anni. Ha sposato un'assistente sociale, Barbara Garofalo. Insieme ad un gruppo di volontari lavorano da anni a un progetto. Che hanno voluto chiamare proprio così, «Il sogno nel cassetto»: sport, cultura, spettacolo per i ragazzini del quartiere sul mare che conta più o meno ventimila abitanti.

«Lavoriamo per costruire esempi positivi: lavoriamo per i bambini, ma soprattutto con i bambini. Spesso - dice Barbara - sono loro a guidare gli allenamenti e i giochi. E gli altri ragazzi lo accreditano immediatamente». Anche se più che di un leader, si tratta di un «primo tra i pari», come si diceva nell'antichità. «Proviamo a usare lo sport come veicolo per tirar fuori i ragazzi da situazioni di disagio o per evitare che prendano che prendano brutte strade».

L'associazione lavora in sintonia con il parroco don Pasquale Zecchini, con la scuola diretta da Gerardo Marchitelli e con l'oratorio delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Per giocare a calcio nello spiazzo tra la chiesa, le case popolari e il centro giovanile delle suore salesiane, i ragazzi disegnano le linee: un'operazione che può anche essere definita «occupazione indebita di campo sportivo». Qualche ragazzino viene adocchiato dai club del settore giovanile: «Nico Dellino è nelle giovanili del Varese, Aurora Pellegrino gioca con la Red Moon», spiega Oronzo. Un altro ragazzino è osservato speciale da Gianfranco Cannone, tecnico del settore giovanile del Bari. Ma a loro importa poco. Trasformarsi in società sportiva? «Si innescherebbero meccanismi economici e commerciali che non potremmo e forse non sapremmo gestire. Per il momento proseguiamo così».

L'associazione non prevede ticket, c'è libero accesso a tutti. Ogni tanto c'è uno sponsor: «A cui però non chiediamo soldi, ma palloni, le reti delle porte, l'abbigliamento. Anche se i ragazzi spesso li facciamo giocare senza casacche: devono riconoscersi per psicocinesi. E uno di loro fa anche l'allenatore».

Sulla pavimentazione dura come il cemento del campetto inventato a San Girolamo, i ragaz-

zini parlano molto: «Li facciamo parlare, oltre che divertire. Qui non vale la regola del silenzio - dice Mimmo Catalano, un lavoro al CNR, l'hobby del volontariato - Andrea era un ragazzo con la balbuzie che oggi riesce a recitare senza nessun problema».

San Girolamo era una zona off-limits fino a una decina di anni fa, anche se abitato da gente per bene, magari povera ma per bene: «Le famiglie si lascia-

no coinvolgere senza fatica. Oggi qui tutti aspettiamo che completino il lungomare per avere un quartiere di Bari ancora più bello», dice Oronzo, appassionato di pesca, altra attività insegnata ai ragazzi. E il mister aggiunge, sotto gli occhi di Paolo e Fabio, che hanno lasciato per un attimo i tiri nella porta con la rete sfondata per sana curiosità: «Siamo tutti convinti che ci sia sempre un'altra possibilità».

UN CUORE GRANDE
Oronzo Signorile e i suoi ragazzi del «Sogno nel cassetto»

UN PREMIO PER PAPARESTA La festa di fine stagione dell'ac Barinsieme Modugno all'insegna dello sport



■ L'associazione «Barinsieme Modugno» ha celebrato «Il Bari si ama», la manifestazione di fine stagione per premiare i ragazzi delle squadre Esordienti (10-12 anni), Pulcini (8-10 anni) e Primi Calci (6-8 anni). Sono oltre 50 ragazzini che si sono ritrovati al campo comunale di Modugno per una mattinata di allegria, in compagnia dei genitori, tra triangolari di calcio e momenti di riflessione su fairplay e valori dello sport. Nell'occasione è stato assegnato anche il premio «Il Bari si ama» che l'Ac «Barinsieme» ha deciso di dedicare ogni anno a un rappresentante del club biancorosso e che per la prima edizione è stato conferito a Gianluca Paparesta (la consegna avverrà in un altro evento). «Continuiamo un percorso intrapreso come tifosi tanti anni fa e che nel 1997 - ha spiegato il presidente dell'Ac, Giuseppe D'Ambrosio - ci ha portato a fondare Barinsieme Modugno. Da allora non abbiamo mai smesso di credere nelle sport e siamo sempre impegnati a trasmettere valori e passione ai ragazzi. Con questo premio diamo seguito all'incontro tenuto lo scorso aprile al Centro coordinamento Bari Club: un appuntamento a metà tra storia e futuro, in cui abbiamo richiamato l'attenzione sulle speculazioni che circondano il mondo dello sport».



CALCIO UNIVERSITARIO LE FINALI A MILANO

LumFc e BastardiSenzaGloria, avanti Calcio, amicizia e sfida: a caccia del titolo italiano della UniLeague

TIZIANO TRIDENTE

● Il countdown è iniziato. Ed anche se sul display si leggono ancora 100 giorni, l'adrenalina già inizia a salire. A contare è un gruppo di universitari e laureati di Bari diviso in due squadre. La LumFc ed i BastardiSenzaGloria. Andranno a Milano, ma libri e lavoro non c'entrano. A settembre avranno al seguito solo un borsone e tanta voglia di vincere le finali nazionali dell'UniLeague, torneo universitario di calcio a sette e calcio a cinque che impazza sul web con centinaia di video realizzati e migliaia di visualizzazioni ottenute.

«Il nostro motto è composto da tre parole: calcio, amicizia e sfida - spiega Christian Tomasicchio, vicepresidente nazionale UniLeague e responsabile del torneo nella città di Bari - attorno a questo abbiamo organizzato una serie di attività che hanno consentito al trofeo di acquisire grande interesse e visibilità». Simpatiche interviste realizzate a bordo campo prima e dopo le partite, pagine dedicate sui social net-

work e perfino un canale Youtube dove vengono caricati filmati relativi alle gare, classifiche dei goal più belli e giocate dei protagonisti più meritevoli.

«A Bari il torneo si gioca al Di Cagno Abbrescia e in questa edizione abbiamo contato circa 320 tesserati - continua Tomasicchio - in tutta Italia i numeri crescono vertiginosamente, con più di 20 città coinvolte e migliaia di ragazzi a contendersi il titolo nazionale».

Le finali si giocheranno al centro sportivo Bettinelli di Milano nell'ultimo week-end di settembre. Da Bari si muoveranno tre squadre. Due sono già note: la LumFc del bomber Luigi Barletta e i BastardiSenzaGloria dei fratelli Regalino, ricche si sono imposti in cinque dei sei singoli disputati mentre il doppio composto dalla coppia Luca De Chirico e Filippo Petrone è alla ricerca del giusto affiatamento per affrontare le sfide della fase successiva. Così il presidente Guastamacchia: «Siamo particolarmente soddisfatti per il risultato ottenuto frutto di lavoro ed impegno dei giocatori e del



I ragazzi della LumFc

TENNIS IL CAMPIONATO REGIONALE DI SERIE D1

Terlizzi, c'è il pass per la seconda fase Guastamacchia: «Premiato il lavoro della squadra e del circolo»

ANTONIO GATTULLI

● L'Asd Tennis Terlizzi stacca il visto per la seconda fase regionale del campionato di D1. Un risultato positivo per il circolo del presidente Pasquale Guastamacchia dopo la promozione dalla D2 al termine della passata stagione.

Quattro vittorie contro CT Bitritto (3-1) e CC Molfetta, CT Bari e Gian-

noccaro Monopoli, tutte per 4-0 e una sconfitta contro l'Avis Tennis Ruvo il cammino dell'Asd Tenni Terlizzi nella prima fase.

Bene i singolaristi Filippo Petrone, Sergio Bercea e Michelangelo De Chirico

che si sono imposti in cinque dei sei singoli disputati mentre il doppio composto dalla coppia Luca De Chirico e Filippo Petrone è alla ricerca del giusto affiatamento per affrontare le sfide della fase successiva.

Così il presidente Guastamacchia: «Siamo particolarmente soddisfatti per il risultato ottenuto frutto di lavoro ed impegno dei giocatori e del

sostegno dell'intero circolo, i nuovi Petrone e Bercea si sono ben integrati ai veterani della squadra Luca e Michelangelo De Chirico e Carmelo Veneto. I risultati si sono visti. La sconfitta nella prima giornata contro il Ruvo ci è stata da stimolo per dare il massimo e dimostrare il reale valore della squadra».

Asd Tennis Terlizzi con la testa al secondo turno. Superarlo sarebbe un risultato storico per il circolo della città dei fiori. «A Settembre - conclude il capitano Luca De Chirico - vogliamo essere pronti per giocare alla pari con gli avversari così da inseguire il

salto in serie C». Dopo il successo della 13ª edizione del torneo open «Città dei Fiori» conclusosi nel mese scorso con la vittoria di Francesco Garzelli un'altro importante risultato è stato quindi raggiunto dal sodalizio terlizze che nel frattempo è costantemente impegnato nel cercare di diffondere il tennis a livello cittadino.



Foto di gruppo del T. Terlizzi

VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



«I PORRO DI ANDRIA» VENERDÌ IN PIAZZA V. EMANUELE Il saggio di Riccardi a Locorotondo

Venerdì 27 giugno, ore 20, nella piazza Vittorio Emanuele di Locorotondo, «Una famiglia borghese meridionale - I Porro di Andria», saggio di Riccardo Riccardi (foto) sarà presentato alle ore 20. Oltre all'autore intervengono lo storico Franco Basile, la giornalista Miriam Palmisano, l'attrice Floriana Uva e il sassofonista Giuseppe Menga. Riccardi taglierà il nastro di partenza della IV edizione della rassegna «Libri nei vicoli del Borgo».



ALLE 16 IL FIRMACOPIE DEL SUO CD «DOCUMENTARY» Domani il rapper Salmo alla Feltrinelli

Nella Feltrinelli Libri e Musica, a Bari, via Melo 119, domani alle 16 fuori programma con il firmacopie di «S.A.L.M.O. Documentary» (ingresso solo con pass fino a esaurimento scorte, un pass per ogni cd acquistato), il primo album dal vivo del rapper italiano Salmo (foto), pubblicato il 17 giugno 2014 dalla Tanta Roba. Annunciato dal rapper stesso come ultimo disco sotto la Tanta Roba, S.A.L.M.O. Documentary contiene dodici tracce.



DA VENERDÌ LA «PERSONALE» DELL'ARTISTA CHE ABITÒ NEL MANIERO FEDERICIANO

L'«inquilina» Costa rilegge in arte il «suo» Castello



ADA COSTA
Un'opera recente dell'artista con la «immaterialità» dei mattoni di vetro. Costa ha abitato molti anni fa nel castello svevo di Bari e oggi rivive quell'esperienza con la sua mostra

dici giorni di anticipo. Consideri che Italiafestival ha stretto delle convenzioni con il principale tour operator italiano per i pacchetti turistici a prezzi agevolati e con Trenitalia, per sconti sui biglietti, ma se non riusciamo a comunicare il nostro programma un anno prima, siamo completamente esclusi da queste agevolazioni che potrebbero attrarre pubblico e turisti. In conclusione, è necessaria la certezza dei luoghi, e anche questo è sempre un punto interrogativo, se pensiamo a Bari con i suoi teatri chiusi, e dei finanziamenti».

Ma a Bari e provincia, si riesce a fare rete, tra le tante rassegne che ci sono?

«È un altro compito che mi sono prefissato: di creare una rete tra gli operatori del settore, tra i direttori dei festival. La relazione è spesso affidata alla buona volontà dei singoli, tant'è che spesso si rischia di accavallarsi con le date delle manifestazioni, quindi occorre creare le condizioni di un coordinamento per avere sempre il massimo risultato».

Nel Castello Svevo di Bari, da venerdì prossimo al 9 settembre, con inaugurazione domani alle 18, sarà aperta la mostra «Rencontre» di Ada Costa, che si inserisce all'interno del programma culturale 2014 dell'associazione «La Corte - fotografia e ricerca». La mostra sarà ospitata nella Cappella, nella sala Sveva e negli spazi degli scavi del Castello. Dagli incontri avuti in questi mesi per definire gli interventi progettati dall'artista - dice Annamaria Lorusso, direttore del Castello - è nata una proficua collaborazione che ha anche consentito di approfondire la reciproca conoscenza, in particolare l'artista ha raccontato della sua personale relazione con il maniero federiciano. «Ada Costa, infatti, ha avuto il privilegio di vivere all'interno del Castello Svevo di Bari prima che fosse aperto al pubblico a fine degli anni '50. E' evidente che l'aver avuto la possibilità di crescere all'interno di un monumento come il Castello Svevo e l'aver potuto conoscere e frequentare architetti, storici dell'arte e restauratori ha influito sulle sue inclinazioni artistiche».

La mostra coincide, inoltre, con la

pubblicazione del catalogo antologico presentato da Marilena Bonomo e corredato da interviste e testi critici di Cristine Sperken e Pietro Marino.

Il catalogo riassume la sua esperienza artistica, in particolare l'incontro con «l'immaterialità» dei mattoni di vetro, forme inserite nello spazio che diventa esso stesso fattore essenziale dell'opera. Il suo intervento nella cappella sarà esplicativo di questo concetto e recupererà un andamento ad emiciclo che l'artista spesso utilizza per sue installazioni: l'inserimento di questa opera è rappresentato dalla coincidenza del mattone di vetro con il raggio laser e la sua immagine fotografica.

Vetro, trasparenza e luce - spiega la Lorusso - che con il suo raggio entrerà dalla finestra ad oculo della chiesa, ma anche raggio laser che come un fil rouge percorrerà, taglierà, misurerà l'intervento site specific negli scavi della sala Sveva. L'installazione sarà accompagnata da un sottofondo sonoro creato ad hoc. Ada Costa ha iniziato con il castello di Lucera per poi partecipare nel 1986 al progetto «Da Oriente ad Occidente» curato da Pietro Marino per gli itinerari turistico-culturali. [r. c.]

Oggi e domani «Del Racconto il Film» a Mola



Futuro e prospettive. Parole fondamentali per i prossimi due appuntamenti del Festival di cinema & letteratura «Del Racconto, il Film». Due termini strettamente legati che riguardano trasversalmente le diverse generazioni e che nel nostro caso ci portano a raccontare di «Empatia e Padri». Dopo le due giornate OFF a Bitonto, il Festival torna a Mola di Bari, oggi nel castello Angioino dove, dalle 19.30 in poi, si svolgerà una serata organizzata in collaborazione con il Tribunale dei Minori, l'Ordine degli Avvocati di Bari, l'ANM e l'Ufficio Garante Regionale dei Diritti del Minore. Due come sempre le sezioni dell'appuntamento: per «Non ci resta che leggere» il Festival ospiterà «Caz-zimma» di Stefano Crupi, Mondadori. Domani sempre nel castello, a partire dalle 19.30, sarà la volta di «Del Racconto, i Padri». Per la sezione «Non ci resta che leggere», il libro da presentare sarà «La rivincita» di Michele Santeramo (nella foto), pubblicato da Baldini e Castoldi. La storia di una rivincita, di una quotidiana sopravvivenza, un racconto di terra e bisogni primari, la storia di Vincenzo e Sabino, fratelli pugliesi, figli di contadini della Murgia. Un'opera tratta dal testo teatrale già portato in scena e diretto da Leo Muscato, vincitore del Premio Riccione 2011. Film della serata «Tirannosauro» di Paddy Considine.

APPUNTAMENTI

OGGI MERCOLEDÌ

Corso informatica a cura dell'Anci

Dalle 19.45 alle 21, l'Associazione Nazionale Carabinieri d'Italia Protezione Civile organizza nella sede operativa di Bari - Carbonara, in via Ponte 4, il corso base di informatica «Microsoft - windows».

Corso di informatica alla Mediateca

Alle 18, nella sede della Mediateca, secondo appuntamento del corso di informatica dedicato all'uso del computer e alla navigazione Internet. Il corso è organizzato dalla Banca del Tempo di Bari. Info volaintempobari@gmail.com; 333/572.79.96.

«Gesù e le persone omosessuali»

Alle 18.30, nella sala Finocchiaro del Comune di Molfetta, viene presentato il libro «Gesù e le persone omosessuali» con gli interventi di Paola Natalicchio, don Gianni de Robertis, il curatore Paolo Rigliano e Nichi Vendola. Introduce Alessandro Taurino.

«Gioco Pericoloso» di Gabriella Genisi

Nell'ambito della rassegna estiva «Chicche d'estate 2014 - aperitivi al tramonto tra arte, teatro e musica», negli spazi del ristorante «Il Casalichio» per gli «Incontri con l'autore», alle 19 Gabriella Genisi presenta il libro «Gioco Pericoloso». Info 080/496.58.68; 389/181.63.46

«La musica del mondo. Pensieri e letture»

Alle 19, all'associazione «MariArte», in via P. Ravanas 16 a Bitonto, discussione letteraria sui classici della letteratura «La musica del mondo. Pensieri e letture» di Hermann Hesse, a cura di Maria Cucinella.

«Cucinare con i piedi. Storie di cene mondiali»

Alle 19 alla Libreria Zaum/Interno 4in via Cardassi 85/87 a Bari, presentazione di «Cucinare con i piedi. Storie di cene mondiali», Dopo «50 sfumature di fritto. Piccolo manuale untologico» e «Una frisella sul mare. Canzoni, ricordi e ricette da spiaggia», la crew di Fornelli Indecisi - coordinata da Pierpaolo Lala. Interverranno, Alessio Viola, Dino Amenduni, Lorenda Dadduzio e Flavia Giordano di Cucina Mancina.

Aperitivo teatrale al Piccolo di Bari

Alle 19.30, a cura dell'associazione culturale «Piccolo teatro di Bari», in strada privata Borrelli 43, aperitivo teatrale offerto ai soci dove si illustreranno gli eventi, i corsi e gli spettacoli della prossima stagione teatrale e si accoglieranno le proposte dei soci. Info 080/542.89.53.

DOMANI GIOVEDÌ

«Malati di Cinema» a Rutigliano

Nell'ex convento Madonna del Palazzo a Rutigliano, seconda edizione di «Malati di Cinema», festival nazionale di esperienze audio-video per la salute mentale, la parità di opportunità e la piena cittadinanza, organizzata dalla cooperativa sociale Phoenix.

«Lo specchio e il mare» al Fanale Borbonico

L'Associazione Mar di Levante, ripropone «Lo specchio e il mare», seconda edizione a cura di Sandro Catucci al Fanale Borbonico. Alle 18.30, «Narcisismo e narcisisti di successo» con Sandro Catucci. Info 347/244.57.29

«A spasso con la Costituzione» a Bitonto

Alle 18.30, al Salotto letterario «Centro Studi G. Degennaro», largo Teatro 7 a Bitonto, «A spasso con la Costituzione», conferenza a cura di Maurizio Loragno. Ingresso libero.

PROSSIMAMENTE

Lorenzo Bini Smaghi per la Fondazione Tatarella

Il volume «33 false verità sull'Europa» smonta alcune «false verità» sull'Europa. Se ne parla nel corso di un pubblico incontro venerdì 27 giugno alle 18 nell'aula consiliare «E. Dalfinò» del Comune di Bari. Con l'economista Lorenzo Bini Smaghi, dialogheranno Augusto dell'Erba, presidente del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo italiano, e Francesco Losurdo docente di Economia Applicata presso l'Università degli Studi di Bari. Saranno introdotti e moderati da Pino Riccio.

«Emozioni in cucina» a Bitonto

Venerdì 27 giugno, alle 21, alla Biblioteca Comunale, in via G. D. Rogadeo, 52 a Bitonto, per il «Parco delle Arti», Mina Micunco presenterà il suo libro «Emozioni in cucina».

Seminario di psicopatologia a Conversano

Nella sala Convegni dell'O.C. «F. Jaià» di Conversano, sabato 28 giugno, alle 10, si terrà il VIII seminario di psicopatologia. In questa sessione si parlerà dei disturbi del comportamento e della personalità con il dott. F. Paolo Aquilino. A seguire con il dott. Guillermina Carnicina, si parlerà del doppio nella visione cinematografica e con il dott. V. Centonze si parlerà del corpo malato nella sensibilità del medico oggi. Ingresso libero.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
BARNABA via Milazzo, 91	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARVUTTO via Vavalle, 8	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARRATA via Bovio, 48	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE LAURENTIS piazza S. Antonio, 6/8	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DONADIO V. via V. Emanuele, 3	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VERDONI via Cicerone, 41	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LABRIOLA via Di Vittorio, 99	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MUMMOLO piazza Pellicciari, 7	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
COMUNALE via ten. Devenuto	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
DE PINTO via Baccarini	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'APRILE corso Carafa, 10	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
BELLINO piazza Cavour, 3	

RIFIUTI

PROTESTE E PROPOSTE

**SPAZI
ANGUSTI**
Una tipica
situazione di
una casa del
centro storico



**INCIVILTÀ
E INCURIA**
Spesso le
buste sono
abbandonate
per strada

COLLABORAZIONE DEI CITTADINI
Solofrizzo: «Offriamo tutta la nostra
collaborazione affinché vengano realizzati
gli obiettivi della raccolta differenziata»

PRECISAZIONE DELL'ASSESSORE
Pisicchio: «I tre giorni di raccolta settimanale
rinvengono dalla Carta dei servizi approvata
nel piano regionale dei rifiuti»

«Così la differenziata non va bene»

Barletta, i residenti di Santa Maria chiedono che l'organico sia raccolto più spesso

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Non è proprio possibile che la raccolta differenziata debba essere svolta in queste modalità. È incompatibile per molti di noi che abitiamo nel centro storico. Spero che il sindaco **Pasquale Cascella** e l'assessore all'ambiente **Irene Pisicchio** ci ascoltino». Così **Savino Solofrizzo** anche nome di «un centinaio di cittadini» firmatari di una petizione in merito al «cambiamento di alcune disposizioni».

«Offriamo la nostra collaborazione affinché vengano realizzati gli obiettivi connessi alla raccolta differenziata - è scritto nella petizione -. Chiediamo di esaminare la possibilità di modificare i tempi previsti dal calendario per l'attuazione dell'organico non a giorni alterni ma in tutti i giorni della set-

timana». «Questa richiesta è motivata dal fatto che le nostre abitazioni del centro storico non dispongono di spazi sufficienti da utilizzare per la custodia dell'organico essendo state costruite, in tempi lontani, sulla base di spazi molto piccoli (25 metri quadri). L'organico è formato da rifiuti che emanano fette nauseante quindi insopportabile a tal punto da costringere l'immediato sgombero e versamento non solo nelle attrezzature all'esterno dell'abitazione ma anche in altri punti e luoghi con tutte le conseguenze che potrebbero derivarne in danno della raccolta in oggetto».

Sulla questione sollevata dai cittadini l'assessore Irene Pisicchio ha dichiarato che: «Stiamo continuando a monitorare la situazione e vorrei precisare che i tre giorni di raccolta settimanale rinvengono dalla Carta dei



**SITUAZIONI
ASSURDE A
sinistra i bidoni
della raccolta
e le buste che
in via Da Vinci
sono
posizionati
regolarmente
sulla pista
ciclabile. A
destra sacchi
che
«invadono» i
marciapiedi
offrendo un
pessimo
spettacolo**



servizi approvata nel piano regionale dei rifiuti dove sono dettate le linee guida per la raccolta differenziata. È chiaro che i Comuni possono decidere di modificare il numero dei giorni tut-

tavia è indispensabile considerare gli aggravii di spesa. A solo un mese dalla partenza sottolineo che i risultati sin ora conseguiti sono buoni non nascondendo le criticità che stiamo ten-

tando di correggere. Mi appello alla sensibilità di tutti e al senso di civiltà. Intensificheremo gli incontri pubblici anche in previsione dell'estensione del servizio a tutta la città».

In ultimo ma non per ultimo: Perché in via Da Vinci i contenitori sulla pista ciclabile? Non è possibile accatastare i rifiuti ostruendo i marciapiedi? Perché «spargerli» per strada?

BARLETTA MOLTE LE INIZIATIVE ALL'INTERNO DI «ZAWADI» ORGANIZZATE DALLA PARROCCHIA DEL CROCIFISSO A PATALINI

Se l'oratorio è «dono»

Don Rino: «La tematica nasce dall'apertura missionaria»

● **BARLETTA.** «Oratorio, educazione alla vita e al dono. Il tema formativo e la condivisione sono da sempre i motivi che si coniugano nell'esperienza dell'oratorio estivo parrocchiale. Anche quest'anno la nostra parrocchia del Crocifisso ha voluto orientare il progetto educativo che lo accompagna su una tematica che sarà motivo di riflessione e di drammatizzazione da parte di bambini e ragazzi, sostenuti da animatori, catechisti e giovani: il dono». Così il parroco **Don Rino Caporusso** nel presentare «l'oratorio estivo "Zawadi"» aperto dall'arcivescovo **Giovanni Battista Pichierri** nei giorni scorsi. Una «bocca di ossigeno» in un quartiere dove se non ci fosse la chiesa i bimbi non avrebbero alcuna considerazione. Tra gli appuntamenti sabato 28 alle 16.30 bicicletta «Zawadi» nel quartiere Patalini, il 30 alle 17 inizio oratorio; il 14 luglio gita ad Acqualand mentre il 23 alle 20 «Sagra e festa finale dell'Oratorio». Ogni mercoledì dalle 20.30 alle 22 sagra e festa della famiglia il sabato alle 19 messa all'aperto.



DIVERTIMENTO Giochi e solidarietà

ambientata in Africa e i giovani protagonisti, prescelti per compiere una missione, sono sottoposti ai pericoli che il sentiero del fuoco, chiamato Zawadi, che devono attraversare nasconde. Il nome Zawadi è di per sé eloquente dal momento che nella lingua swahili significa proprio dono. Gli episodi della storia sono articolati attorno a 4 aspetti: il villaggio, la natura, i segni e i riti di passaggio. Ognuno di essi è legato al dono come espressione di spiritualità e chiama noi tutti ad una profonda riflessione, volta a valorizzare la specificità degli esseri umani», ha precisato **Silvia Giannela** animatrice dell'oratorio.

E poi: «L'aspetto decisivo che l'itinerario educativo dell'oratorio considera è questo: la vita ci è stata donata, l'abbiamo ricevuta gratuitamente da Dio, attraverso le persone che ci hanno messo al mondo tramite la loro stessa vita e man mano che si diventa grandi si mette a frutto tale dono con generosità. Non può esserci filo conduttore più adatto allo spirito di gruppo e alla condivisione di fede che l'oratorio consente di vivere: sperimentare il dono l'uno con l'altro come capacità di accogliere e donare se stessi e il proprio tempo per l'educazione altrui significa già mettere in pratica lo scopo teorico che l'oratorio persegue».

La conclusione: «I momenti in cui la giornata si articola sono la preghiera come inizio, la drammatizzazione in cui la storia è rappresentata in episodi durante i giorni, le varie attività che riprendono il tema della giornata e, infine, a giorni alterni, i laboratori e i giochi senza frontiere che stimolano la creatività e il confronto reciproco. Ciascuno dei momenti è l'espressione del dono come simbolo dell'amore per eccellenza, della capacità di amare e del bisogno di essere amati e forse, per educare bambini e ragazzi, bisogna puntare a trasmettere la necessità che ogni essere umano ha di amare e di essere amato».

[twitter@peppedimicoli]

BARLETTA L'APPELLO DI MICHELE BORRACCINO AL SINDACO PASQUALE CASCELLA

«Salviamo la bandiera del IX Reggimento»

● **BARLETTA.** «Salviamo la nostra storica bandiera del nono reggimento del 1866». L'appello è di quelli che merita un interessamento immediato. Da parte di tutti. Altrimenti un cimelio storico che appartiene alla città di Barletta e all'intera nazione rischia scomparire. «Oggetto» dell'intervento la «gloriosa bandiera di Bezzeca del IX Reggimento gariboldino». A lanciare questo grido **Michele Borraccino**, già amministratore cittadino, che lo rivolge direttamente al sindaco **Pasquale Cascella** proprio oggi 25 giugno. Una data non casuale: infatti riportandola indietro le lancette della storia, precisamente nel 1866, è possibile visualizzare sul piazzale della stazione migliaia di camice rosse e la formazione di due Reggimenti gariboldini barlettani il IX e il X che presero il nome di «Brigata Barletta».

Altro tassello storico che avvalga l'appello di Borraccino è il fatto che il sindaco dell'epoca **Niccolò Parrilli** consegnò solennemente al colonnello **Menotti Garibaldi** due bandiere confezionate dalle orfane del Monte di Pietà con l'auspicio che i soldati si facessero onore.

«Questa nostra bandiera rischia di scomparire per sempre se non viene al più presto restaurata - ha precisato **Michele Borraccino** -. Mi appello alla sensibilità storica ed istituzionale del sindaco affinché trovi le risorse finanziarie per realizzare questo restauro. Attende-



CIMELIO La bandiera da restaurare

re l'approvazione del bilancio comunale potrebbe voler dire compromettere l'esistenza della bandiera stessa. Mi permetto di far presente che è possibile utilizzare i «dodicesimi» per questo intervento. Sono certo che il sindaco, l'intera giunta, il consiglio comunale e i dirigenti sapranno trovare la soluzione, nei tempi più brevi possibili, per scongiurare questa distruzione». «Mi piace ricordare che proprio il sindaco **Cascella** esattamente un anno prima che fosse eletto - ha concluso **Borraccino** - ebbe parole di elogio durante l'iniziativa che realizzammo con i condomini di via Mascagni relativamente alle giornate dell'Unità di Italia».

[giuseppe dimicoli]

PROTEZIONE CIVILE

NUOVO PRESIDIO NELLA FRAZIONE



PUNTARE SULLA SICUREZZA Anche il borgo rurale di Montegrosso sarà servito dal personale della Misericordia in maniera tale da garantire assistenza sul fronte della sicurezza

Montegrosso, più assistenza arriva la Misericordia

Andria, già attivo un distaccamento fisso nella borgata rurale

● **ANDRIA.** Nasce il distaccamento della Misericordia di Montegrosso-Andria. Una sede della confraternita e attiva nella borgata-frazione per assicurare formazione, assistenza e protezione civile

Cresce, dunque, la famiglia delle Confraternite Misericordie di Puglia e questo avviene con la (ri)attivazione del distaccamento associativo di Andria nella borgata di Montegrosso. La Misericordia di Montegrosso-Andria, istituita lo scorso 26 maggio con delibera del magistrato, ha la sua origine nel lontano 1999 grazie all'impegno del socio **Peppino Pistillo** già attivo nella frazione andriese per diverse attività. Dal 6 giugno 2014, giorno della prima assemblea della sezione con la partecipazione dell'assistente spirituale, **mons. Giuseppe Ruotolo**, e di un gruppo formato da circa 30 confratelli e volontari nonché di **don Michele Lamparelli** (Correttore della Misericordia



ASSISTENZA Durante un incidente

di Andria) e **don Mario Porro** (Correttore della Misericordia di Canosa), il distaccamento è formalmente attivo a tutti gli effetti.

Per il periodo estivo è quindi pronto un presidio fisso di protezione civile e sanitario nella frazione grazie al-

l'ausilio dei volontari con un'ambulanza ed un mezzo antincendio della Misericordia di Andria.

Pronto anche un programma di corsi formativi di primo soccorso e protezione civile, sia per i cittadini della borgata-frazione che per i volontari che potranno misurarsi in prove pratiche grazie alla conformazione della zona.

La prima uscita ufficiale dei volontari della sezione di Montegrosso c'è stata nell'udienza in piazza San Pietro da Papa Francesco, il 14 giugno scorso, con una robusta delegazione.

Infine, sono numerosi anche i ragazzi impegnati nelle attività estive, ludico-formative con bambini e ragazzi, in corso di svolgimento nella sede della Misericordia di Andria di via Vecchia Barletta.

[m. pal.]

ANDRIA LA DENUNCIA È DI GIOVANNI VURCHIO, CONSIGLIERE COMUNALE DEL PARTITO DEMOCRATICO

«Degrado e abbandono ecco lo stato dei nostri parchi»

● **ANDRIA.** «Ad Andria qualche anno fa i parchi erano diventati centri di aggregazione per anziani, giovani, bambini e scolaresche, tutti interessati a trascorrere momenti di sano divertimento o di relax. Oggi, invece, gli stessi parchi sono in forte



VERDE PUBBLICO Segnalate carenze soprattutto per la gestione

stato di abbandono e degrado. Ancora una volta l'amministrazione Giorgino ha cambiato, come diceva il suo slogan elettorale, ma in peggio quest'altro volto della città».

L'analisi è di **Giovanni Vurchio**, consigliere comunale del Partito Democratico. Che ha aggiunto: «E' interessante ve-

dere come il parco Europa è buio, vuoto ed abbandonato a se stesso, il parco di viale Aldo Moro chiuso e sempre vuoto di giovani e di famiglie, il parco di Santa Maria Vetere sempre privo di gente anzi, lasciato libero di essere base del vivere incivile, il parco di via Canal sempre vuoto e quasi sempre chiuso. Erano quei parchi luoghi che aggregavano civilmente giovani che potenzialmente rappresentavano anche una fetta di economia che si sprigionava verso le attività presenti in tali zone. Oggi tutto è cambiato e questo è il malcontento di tanta gente ed operatori commerciali che ancora provano a colloquiare con quei pochi esponenti politici della nostra comunità che dimostrano, nonostante tutto, attaccamento e senso di responsabilità alle sorti della città sempre più irrisolvibile».

Il consigliere Vurchio ha quindi chiesto al sindaco, **Nicola Giorgino**, «di riannunciare civilmente i parchi in modo da evitare forte concentrazione di gente solo in villa comunale o nel centro storico, che risentono di tale affollamento, in modo da garantire un equilibrio di presenze anche nelle periferie. Andria deve tornare ad essere una città allegra, sicura, pulita e con un forte senso civico».

[m. pal.]

ANDRIA

Appello a far luce sul rapimento e omicidio Moro

Nuovo appello durante incontro del Pd

● **ANDRIA.** Il Partito Democratico di Andria ritiene necessario che si torni a cercare di far luce sul rapimento (marzo 1978) e sull'uccisione (maggio dello stesso anno) di Aldo Moro.

Ha avuto un notevole seguito e partecipazione, presso la sala convegni della biblioteca comunale «Ceci», l'incontro promosso dal Partito Democratico di Andria finalizzato, appunto, a dibattere su «Chi e perché ha ucciso Aldo Moro?».

Tra i relatori: il vicepresidente del Pd alla Camera dei Deputati, **on. Gero Grassi** (deputato pugliese già sindaco di Terlizzi, promotore dell'iniziativa per una nuova commissione d'inchiesta), **Carlo Maria Capristo** (procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani), **Giuseppe Tiani** (segretario generali Siap) e **Ruggerio Mennea** (consigliere regionale del Pd). L'incontro è stato introdotto da **Lorenzo Marchio Rossi**, capogruppo consigliere Pd ad Andria ed organizzatore dell'iniziativa.

«Far luce sui buchi neri della vicenda del più grave omicidio politico della Repubblica. È questo che il Pd intende perseguire in merito alla strage di via Fani e sull'omicidio di Aldo Moro – ha spiegato Maria Carbone, segretaria cittadina del Pd - La nuova gestione Renzi ha portato alla nomina di una Commissione d'inchiesta finalizzata a fare chiarezza sull'uccisione di uno dei più grandi statisti che l'Italia abbia mai avuto. La gente ha voglia di una politica nuova e, il modo di interpretare anche questi casi, che in passato sono stati bui e

nebulosi, è un buon segnale di cambiamento anche per Andria, pronta a dare un nuovo apporto alla politica».

Durante il convegno, è stato presentato un sunto di 350 pagine sulle 800mila che rappresentano le carte del processo Moro. Si è parlato dei punti oscuri circa l'ultima settimana del sequestro del presidente della Dc, e sull'ipotesi (tutta da verificare, naturalmente e rigorosamente) che possa esserci stata una cessione del rapito da parte delle Brigate Rosse a soggetti terzi. Ci si è soffermati anche sulle mancate estradizioni dei due latitanti accusati dell'uccisione di Aldo Moro.

«Pagine di citazioni – ha aggiunto Carbone - documenti, relazioni per il Parlamento, sentenze, tutto materiale sul quale si è discusso. Il dossier presentato dall'on. Gero Grassi raccoglie tutti i nodi che ben 5 processi non hanno sciolto, lasciando sulla triste vicenda ancora profonda incertezza. Si farà mai luce sull'uccisione di Moro? Crediamo che sia un'esigenza della nostra Repubblica sgombrare il campo da qualsiasi dubbio sulla vicenda. Tutta questa storia ha ancora dei con i d'ombra malgrado siano passati 36 anni. Siamo convinti che, con l'iniziativa di declassamento dei segreti da parte della Presidenza del Consiglio, qualcosa in più riusciremo a scoprirla. La verità, anche a distanza di parecchi anni, dev'essere coltivata e raggiunta. E da Andria lanciamo la richiesta di un fattivo impegno in tal senso, per vederci chiaro in quelli che sono stati gli anni bui della Repubblica italiana».

[m. pal.]

ANDRIA PROSEGUE IL CONTO ALLA ROVESCIA PER LA CONSEGNA

Nuovo «Nuzzi» prosegue l'attesa



-464 I giorni di attesa per la consegna del nuovo liceo «Nuzzi»

● **ANDRIA.** Questo è veramente l'ultimo. Dopo averne attivati tanti, per le varie scadenze e come pungolo, sommando centinaia di giorni e portando il conto di anni che passavano, «La Gazzetta del Mezzogiorno» ha messo in moto l'ultimo contatore che riguarda l'ampliamento del Liceo scientifico statale «Nuzzi» di Andria. Martedì 8 aprile 2014, hanno avuto ini-

zio i lavori di costruzione del nuovo edificio con 18 aule. I vertici dell'Amministrazione provinciale hanno spiegato che l'edificio dovrà essere pronto per l'inizio dell'anno scolastico 2015-2016, praticamente tra 18 mesi. Non resta che accendere, appunto, l'ultimo contatore e dare il via al conto alla rovescia dei giorni che mancano: -464.

[m. pal.]

le altre notizie

ANDRIA

LA PRESENTAZIONE Progetto Andria

■ **Giovanna Bruno**, leader di Andria3, ha dichiarato: «Mentre i consiglieri di maggioranza litigano anche sull'aria, quelli di opposizione sono impegnati a lanciare 'Progetto Andria', una federazione tra liste civiche e altri soggetti politici che parte dai rappresentanti in Consiglio comunale di Andria3, La Risposta, L'Alternativa e Idv e mira a spalancare le porte alle associazioni, ai movimenti politico-culturali, ai partiti e a tutti coloro che vogliono ripensare e ridisegnare la rappresentanza politica in città». Per illustrare i dettagli sul progetto, è stata indetta una conferenza stampa oggi, mercoledì 25 giugno, alle 11.30, nella sala delle minoranze presso Palazzo di Città.

LICEO SCIENTIFICO «NUZZI» Giornale «#ilcaffè»

■ È in distribuzione nel Liceo scientifico statale «Nuzzi», in via Cinzio Violante, il foglio di fatti e idee «#ilcaffè». Il giornale (un solo foglio, in bianco e nero, testata in ricordo del giornale illuminista «Il Caffè») è stato realizzato dalla classe 4A.

CANOSA MENTRE OGGI SI DISCUTE IN PROVINCIA SULLA TASSA DEL CONSORZIO DI BONIFICA

Agricoltori in rivolta, chiesto un incontro in Regione

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Anche se ieri non ci sono state manifestazioni di piazza, continua lo stato di agitazione degli imprenditori agricoli, che si oppongono al pagamento del tributo richiesto dal Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia". L'assessore all'agricoltura, Leonardo Piscitelli, ha intanto chiesto, con una nota indirizzata all'assessore regionale alle risorse agroalimentari, Fabrizio Nardoni, e al commissario straordinario del consorzio, Giuseppe Antonio Stanco, sia la sospensione del pagamento del tributo n. 630, sia un incontro urgente che possa

fugare ogni dubbio. «La contribuzione del tributo cod. 630 al Consorzio di Bonifica pone -si legge nella nota- degli interrogativi e perplessità, errori catastali e di calcolo del tributo stesso. Ci auguriamo che nell'incontro urgente che vorrete fissare congiuntamente si possano fugare tali dubbi. Chiediamo, con la massima urgenza e comunque entro e non oltre la fine del mese, termine ultimo per il pagamento del tributo, di fissare un incontro congiunto con i destinatari della presente e di tutti i Comuni interessati. Chiediamo, inoltre, di disporre l'immediata sospensione del versamento del tributo cod. 630 in favore

del Consorzio "Terre d'Apulia", in attesa di definire le problematiche segnalate».

Le cartelle esattoriali emesse dal Consorzio continuano ad agitare parecchio non soltanto gli imprenditori agricoli canosini, ma anche quelli del restante territorio della sesta provincia, già pesantemente colpiti dalle avversità climatiche. A tal riguardo il presidente della Provincia, Francesco Ventola, ha convocato per oggi, 25 giugno alle 11, un incontro con le organizzazioni sindacali di categoria «per individuare azioni di tutela da porre in essere a supporto dei nostri agricoltori». L'incontro si tiene ad Andria nella sede della Provincia.



IN PIAZZA A LOCONIA La manifestazione di lunedì [foto Calvaresi]

BARLETTA PREVISTO UN COLLEGAMENTO DA MILANO

E i commercialisti puntano sull'aggiornamento

● **BARLETTA.** «Con la consapevolezza di svolgere una professione che ha un'importante rilevanza sociale e al fine di cogliere un'opportunità per lo scambio di idee e di opinioni con i nostri interlocutori di riferimento, nell'ottica della più ampia condivisione di tale iniziativa, l'invito è rivolto non solo ai colleghi, ma anche agli altri operatori del diritto tributario, alle imprese e alla Pubblica amministrazione». Così la barlettana Anna Maria Lalli, presidente della sezione tranese della Aidc - Associazione italiana dei dottori commercialisti ed esperti contabili - nel presentare l'iniziativa di formazione e convivialità «Aidc ... on the beach» che si terrà a Barletta mercoledì 2 luglio al Lido «Bagno 27» a Barletta.

Dalle 20 alle 23 sarà proiettato in diretta streaming l'evento formativo organizzato dall'Aidc di Milano, che verterà sulle novità di fiscalità nazionale, relatori Cavalluzzo e Liburdi, e darà diritto a n. 3 crediti formativi (il programma definitivo verrà pubblicato nei prossimi giorni). Per

ragioni organizzative è necessario confermare la adesione scrivendo a AIDC.Trani@gmail.com.

La Associazione italiana dei dottori commercialisti ed esperti contabili è stata costituita a Milano alla presenza degli esponenti di tutte le istituzioni della categoria con 28 sezioni locali in 11 regioni. L'associazione ha carattere volontario, è senza fini di lucro e senza discriminazioni di carattere politico, di religione e di razza e non ha per oggetto l'esercizio di attività commerciali. Inoltre ha lo scopo di coordinare, promuovere e sostenere, in ambito nazionale, le attività svolte dalle singole Sezioni locali ad essa associate. In particolare condivide con le sezioni locali associate gli scopi e le funzioni seguenti: valorizzare e tutelare l'immagine, la dignità e il decoro della professione di dottore commercialista ed esperto contabile, garantendo all'esercizio della stessa la più completa indipendenza, promuovendo tutte le opportune azioni dirette a migliorare le norme che regolano l'ordinamento. [gd]

BARLETTA DOMANI INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE AL GOS

Aprire un centro di ascolto sui malati di Alzheimer

Lo sportello gratuito offrirà consigli per le famiglie

● **BARLETTA.** Si terrà domani, 26 giugno, a Barletta alle 17 all'interno del Gos di viale Marconi una speciale iniziativa di sensibilizzazione dal titolo «Parliamo insieme di Alzheimer».

Interverranno il sindaco di Barletta Pasquale Cascella, l'assessore ai servizi sociali e vice sindaco Anna Rizzi Francabandiera, la dirigente ai servizi sociali del comune di Barletta Santa Scommegna, il vice segretario regionale del Partito democratico Assuntela Messina, il presidente dell'Associazione Alzheimer di Bari Pietro Schino, il dirigente medico presso l'Unità operativa di Neurologia di Bisceglie Antonio Superti.

Nell'occasione, verrà inaugurato lo Sportello Al.Ba, primo centro di ascolto gratuito per Alzheimer ed altre demenze della città di Barletta. Per informazioni rivolgersi a Liliana Grieco, referente su Barletta dell'Alzheimer Italia Bari. L'Associazione Alzheimer Bari associata alla Federazione Alzheimer Italia nasce nel 2002 per opera di un gruppo di familiari desiderosi di aiutare chi si trova viene a trovare in gravi difficoltà socio-sanitarie, perché colpito direttamente e non dalla malattia, e su sollecitazione di Ignazio Schino, giornalista e scrittore pugliese, che colpito dall'Alzheimer, ne ha compreso appieno le necessità divulgative



IMMAGINE SIMBOLO Dell'iniziativa

per incrementare la istituzione di una rete di servizi assistenziali.

L'Associazione è una Onlus. L'Alzheimer è una patologia neurologica degenerativa che colpisce il cervello, conducendo progressivamente il malato a uno stato di totale non autosufficienza, creando quindi una situazione molto complessa e difficile per la famiglia che lo deve accudire. Sebbene medicina e farmacologia abbiano fatto progressi, la famiglia rimane il principale e continuativo sostegno per il malato di Alzheimer. E-mail: info.sportelloalba@gmail.com. [gd]

BARLETTA FINO A DICEMBRE

«Statale 16» disagi ai veicoli per lavori Anas

● **Puglia, Anas:** dal 27 giugno al 27 dicembre 2014, senso unico alternato su un tratto della strada statale 16 "Adriatica", nel territorio rientrante nel comune di Barletta

La limitazione si rende necessaria per consentire i lavori di interrimento di due linee elettriche di proprietà delle Ferrovie dello Stato

L'Anas comunica che dal 27 giugno al 27 dicembre 2014 sarà attivo un senso unico alternato, regolato da impianto semaforico, su un tratto della viabilità di servizio compreso tra il km 744,500 e il km 745,700 della statale 16 "Adriatica", nel comune di Barletta.

Il provvedimento si rende necessario per consentire i lavori di scavo, lungo il tratto stradale, per l'interrimento di due linee elettriche di proprietà delle Ferrovie dello Stato e il successivo ripristino della pavimentazione stradale.

LIMITI VELOCITÀ -All'approssimarsi delle aree di cantiere, i veicoli dovranno rispettare il limite di 30 km/h e il divieto di sorpasso.

L'Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione "VAI Anas Plus", disponibile gratuitamente in "App store" e in "Play store".

Gli utenti hanno poi a disposizione la web tv www.stradeanas.tv e il numero 841-148 'Pronto Anas' per informazioni sull'intera rete Anas.

TRANI LA DENUNCIA ARRIVA DAI RESIDENTI DOPO LA FUORIUSCITA DEGLI INSETTI

Locale del Comune pieno di blatte emergenza in via don Nicola Ragno

● **TRANI.** Il locale di via don Nicola Ragno, di proprietà comunale, è chiuso e sottoposto a sequestro giudiziario da almeno tre anni. L'ultima volta che funzionò come ufficio pubblico ospitò una filiale postale, poi non se n'è fatto più nulla. Anzi, fu occupato abusivamente da una famiglia che, poi, fu allontanata. Ora è abbandonato, quantunque il Comune paghi regolarmente la quota condominiale ed il sindaco, Luigi Riserbato, in campagna elettorale aveva manifestato l'impegno di allocarvi una sede periferica della Polizia locale. Sabato, da sotto la saracinesca, sono fuoriuscite decine e decine di blatte, alcune delle quali uccise con i piedi dai cittadini presenti e particolarmente sconcertati da questa scena che, tra l'altro, si è verificata a brevissima distanza da un panificio ed in presenza di bambini e ragazzi.

Alcuni insetti hanno anche raggiunto il primo piano dello stesso edificio, entrando in casa di cittadini che, a quel punto, hanno seguito il percorso a ritroso ed individuato la causa del fenomeno, segnalandolo, oltre che al cronista, alle autorità competenti: gli inquilini interessati hanno assicurato che avrebbero informato del caso sia la Polizia locale sia



ABBANDONATO Il locale di via don Nicola Ragno

l'Ufficio igiene pubblica dell'Asl Bt, sia l'Amiu. Probabilmente, all'interno di quel locale, vi è una perdita od una rottura vera e propria della fogna nera e, quindi, la manutenzione tocca proprio al Comune di Trani, anche tenendo conto del fatto che la causa principale della proliferazione di blatte, è legata, appunto, a perdite della fogna nera. [n.aur.]

BARLETTA OGGI

«Puglia Pride» fa tappa in città con tre eventi

● **BARLETTA.** Il comitato territoriale Arcigay BAT "Le Mine Vaganti" invita alla tappa provinciale del Puglia Pride 2014. Oggi, nella Sala Consiliare del Palazzo di Città, sarà presentato alle 17.30 "Queer ed Ora-Declinazioni d'amore" convegno con il contributo di: Sabrina Piroli - psicologa, psicoterapeuta, Davide Porro - dottore in psicologia clinica, Antonella Zotti - psicologa e psicoterapeuta, Elvira Manco - regista e scrittrice, Dominique Parisi per conto dell'associazione T Genus. Alle 20, nel circolo Arci "Carlo Caffero" in via Nazareth 40 avrà luogo la presentazione del libro "Resto umano" (edito da Chinasky) con la partecipazione di Anna Paola Lacatena e Miky Formisano. A conclusione, avrà luogo alle 22 il Pride Party.

le altre notizie

ANDRIA

A ROCCAVIVARA E TRIVENTO
Pro loco: a luglio gita in Molise

● La Pro Loco ha organizzato una gita sociale in Molise, a Roccamandara e Trivento: domenica 6 luglio. Info: 0883 592283 - 349 094326.

Oriente
Massaggio Giapponese
Thailandese
Misto
4 Mani
Vasca da bagno

Corso Formari, 151 - MOLFETTA (BA)
Tel. 366.26.58.099

ALTAMURA / AFFIDATA ALLA SCUOLA "LA DIMORA DEL BARONE". DOMANI L'INAUGURAZIONE

Agli studenti del "Majorana" la masseria della mafia

"La dimora del Barone" albergo-masseria di Altamura confiscato alla mafia, sarà gestito dagli studenti dell'istituto alberghiero Majorana di Bari. Ne dà notizia in una nota lo stesso istituto scolastico che parla di "una decisione innovativa per il Tribunale di Bari-Sezione

Misure di Prevenzione e prima in Italia". La struttura sarà riaperta e inaugurata domani con una cerimonia che - è detto nel comunicato - "anticiperà l'inizio di una nuova concezione di formazione scolastica e professionale". Il personale sarà infatti composto da studenti

in stage e da neodiplomati dell'istituto contrattualizzati dalla Cooperativa Majorana, creata per volere della dirigente scolastica, Paola Petruzzelli, per creare occupazione e trasformare l'istituto in azienda per permettere ai ragazzi di fare esperienza.



(<http://www.cassanolive.it/>)

MERCOLEDÌ 25 GIUGNO 2014

ATTUALITÀ

Solidarietà

Emergenza sangue, domani raccolta straordinaria con la "Ginestra"

I volontari dell'associazione attenderanno i donatori, e chiunque voglia partecipare, dalle ore 17 e 30 in poi presso il nosocomio acquavivese

LA REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@CASSANOLIVE.IT](mailto:REDAZIONE@CASSANOLIVE.IT))

L'associazione di donatori "**La Ginestra Onlus**" ha organizzato per domani **26 giugno** una raccolta straordinaria di sangue per far fronte all'emergenza estiva presso il centro trasfusionale dell'**Ospedale Miulli**.

I volontari dell'associazione attenderanno i donatori e chiunque voglia partecipare dalle **ore 17 e 30** in poi presso il nosocomio acquavivese.

L'associazione raccomanda chiunque voglia donare di consumare un pasto leggero.



Dona il sangue con "La Ginestra" il 26 giugno

Scritto da Administrator

Mercoledì 25 Giugno 2014 15:00



Domani 26 giugno l'Associazione cassanese "La ginestra" ha organizzato una raccolta straordinaria di sangue per far fronte all'emergenza estiva presso il centro trasfusionale dell'ospedale Miulli.

Aspetteremo i donatori e chiunque voglia partecipare dalle ore 17 e 30 presso l'ospedale Miulli.

Si raccomanda a chiunque voglia donare di consumare un pasto leggero.

TORITTO: APERTE LE ISCRIZIONI PER "ESTATE...CON NOI 2014" AL CENTRO SAN GIROLAMO EMILIANI

Scritto da Redazione

Mercoledì 25 Giugno 2014 14:55



Il logo della manifestazione "Sotto iudos" è stato ideato e realizzato dalla grafica di Silvia Basso. Il logo è stato ideato e realizzato dalla grafica di Silvia Basso. Il logo è stato ideato e realizzato dalla grafica di Silvia Basso.

Anche per l'estate 2014 gli animatori del Centro San Girolamo Emiliani di Toritto hanno pensato ad un mese all'insegna di puro divertimento, ricco di giochi, attività, tornei e tanto altro ancora ...

Anche per questa estate 2014 gli animatori del centro San Girolamo Emiliani di Toritto hanno pensato per voi un mese all'insegna di puro divertimento, ricco di giochi, attività, tornei e tanto altro ancora.

E' possibile iscriversi presso il centro **San Girolamo** ogni **LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ dalle ore 18.30 alle ore 20.30** accompagnato da uno dei tuoi genitori. Possono partecipare i bambini nati dal 2000 al 2006 al costo di SOLI € 8,00.

Le attività inizieranno venerdì 4 luglio alle ore 17.00



Ragazzi siete pronti per una nuova e fantastica avventura?

Se ogni tanto vi piace viaggiare con la fantasia e

volate che i vostri sogni diventino realtà,

questa è la storia fatta su misura per voi!!!

Non vi resta che partecipare all'Estate con noi 2014

un vero mix di giochi, tornei, attività

balli e tanto altro ancora!

Correte ad iscrivervi al Centro San Girolamo Emiliani

ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18.30 alle ore 20.30

accompagnati da uno dei vostri genitori.

Attenzione! Possono iscriversi i bambini nati dal 2000 al 2006 al costo

di soli € 8,00.

Inizieremo venerdì 4 Luglio alle 17.00



MONDO DEL SOCCORSO MOLFETTA

Inaugurato il defibrillatore al Mongolfiera

Iniziativa realizzata con la collaborazione del SerMolfetta

DEFIBRILLATORE MOLFETTA

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Mercoledì 25 Giugno 2024 ore 14:01

Avere sul posto o nelle immediate vicinanze un defibrillatore ed essere in grado di usarlo in caso di necessità può certamente salvare una vita umana a maggior ragione quando ci si trova in un luogo, come un centro commerciale, che nel fine settimana diventa super affollato e che risulta difficile da raggiungere dai mezzi di soccorso, viste le code che si creano sulla statale 14 bis.

Da qualche ora il centro commerciale Mongolfiera è dotato di un defibrillatore. Il progetto ha preso il via nel mese di giugno quando i medici e i soccorritori volontari del SER Molfetta hanno tenuto un corso di primo soccorso, BLS/D e rianimazione cardio-polmonare per l'utilizzo del defibrillatore che ha coinvolto gli addetti alla vigilanza, i componenti della direzione e alcuni componenti della galleria commerciale che hanno aderito alla lodevole iniziativa.

Il nuovo macchinario salvavita è stato inaugurato alla presenza del sindaco di Molfetta Paolo Natalicchio; di Salvatore del Vecchio, presidente SER Molfetta; di Massimo Di Falna, vice presidente del sodalizio molfettese; della dottoressa Celeste Stellacci, responsabile formazione Ser Molfetta e del direttore del centro commerciale Walter Levati.

Duplica la finalità del progetto: far conoscere i rischi e quali manovre corrette compiere in caso di un sopraggiunto infarto e nello stesso tempo sensibilizzare ai valori della solidarietà, della coscienza civile e del mutuo soccorso. Orgogliosi tutti i volontari del SER che numerosi hanno partecipato alla cerimonia che conferma il forte radicamento nel territorio di questa associazione di volontariato che effettua dal 1985, data di nascita del sodalizio, servizio di protezione civile, soccorsi di genere sanitario per conto del 118, accompagnamento di disabili ed anziani, sensibilizzazione nel campo sociale e recupero di minori a rischio. Parole di vivo apprezzamento per l'opera meritoria svolta dal SER e per l'iniziativa sono state espresse dal sindaco di Molfetta, Paolo Natalicchio che nel suo discorso ha sottolineato come piccoli gesti, uniti a solidarietà e vicinanza a chi ha bisogno, possano renderci migliori e salvare vite umane.



Più sicurezza al Centro Commerciale

25 GIUGNO 2014 BY REDAZIONE

Attivo un defibrillatore salvavita al Gran Shopping Mongolfiera di Molfetta



E' stato inaugurato nel pomeriggio di martedì il defibrillatore installato nel centro commerciale Gran Shopping Mongolfiera di Molfetta.

L'iniziativa rientra nel progetto che presta la massima attenzione alla salute e alla tutela della persona, che la direzione del centro commerciale ha voluto realizzare in collaborazione col SER di Molfetta.

Nel mese di giugno -è stato spiegato- si è tenuto il corso di primo soccorso per l'utilizzo del defibrillatore, tenuto dai volontari del SER di Molfetta, per gli addetti alla vigilanza, i componenti della Direzione e alcuni dipendenti della galleria commerciale.

Al taglio del nastro sono intervenuti il Sindaco di Molfetta Paola Natalicchio, il Presidente del Ser Molfetta Salvatore del Vecchio, il Vice Presidente del Sermolfetta Massimo Di Palma, la responsabile Formazione Ser Molfetta Celeste Stellacci e il direttore del Gran Shopping Mongolfiera, Walter Levati.

Questo nuovo servizio messo a disposizione dei clienti ed utilizzabile dagli operatori sanitari in qualsiasi momento ritenuto opportuno, renderà lo shopping, la struttura e la permanenza nella stessa, sempre più sicura.

mercoledì, 25 giugno 2014 ore 04:34

Molfetta, al Gran Shopping Mongolfiera un defibrillatore può salvarvi la vita

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'associazione di volontariato Ser

di Redazione Go Bari

Da oggi il centro commerciale Gran Shopping Mongolfiera di Molfetta ha un defibrillatore. L'iniziativa, rientra nel progetto che da attenzione alla salute e alla tutela della persona ed è stata realizzata in collaborazione col SER di Molfetta.

Nel mese di giugno si è tenuto il corso di primo soccorso e BLS/D per l'utilizzo del defibrillatore, dai volontari del SER di Molfetta, per gli addetti alla vigilanza, i componenti della Direzione e alcuni dipendenti della galleria commerciale. All'incontro sono intervenuti il sindaco di Molfetta Paola Natalicchio, il Presidente del Ser Molfetta Salvatore del Vecchio, Il Vice Presidente del Sermolfetta Massimo Di Palma. La Responsabile Formazione Ser Molfetta Celeste Stellacci e il direttore del centro commerciale Walter Levati. Il defibrillatore, offrirà in qualsiasi momento si ritenesse utile per gli operatori sanitari, e gli utenti, una maggiore sicurezza dei visitatori e dei clienti del centro commerciale. Un nuovo servizio che il centro commerciale con gioia e soddisfazione, mette a disposizione dei suoi clienti per rendere lo shopping e la struttura stessa, sempre più sicura.

“Il progetto - spiegano dal SER Molfetta - ha come obiettivo non solo di far conoscere i rischi e predisporre gli strumenti e gli automatismi da mettere in atto in caso di emergenza, come tecniche di primo soccorso, di rianimazione cardio polmonare e BLS/D, ma anche di assumere atteggiamenti corretti sui temi inerenti alla formazione della coscienza civile, alla collaborazione e alla solidarietà”.

IL SER Molfetta è un' associazione di volontariato con un forte radicamento nel territorio e attiva dal 1985. I volontari e le volontarie prestano assistenza sociale, si occupano del recupero dei minori a rischio, effettuano servizio di protezione civile, attivi anche nel campo del soccorso sanitario 118, nell'accompagnamento di disabili ed anziani, nella formazione socio-sanitaria e sensibilizzazione sociale. Oggi il SER Molfetta è un punto di riferimento per le piccole e grandi emergenze della città, con suoi 150 volontari, 6 ambulanze di soccorso avanzato, 2 pulmini da trasporto persone entrambi dotati di pedana per disabili, 1 motomedica, 2 automediche, 2 auto per trasporto disabili dotato di pedana elettrica ed un rimorchio allestito per emergenze di protezione civile contente anche un Posto Medico Avanzato per 6 posti letto. Una collaborazione oramai consolidata quella tra il Gran shopping Mongolfiera e il SER, che da anni da vita ad iniziative solidali.



(<http://www.altamuralive.it/>)

MERCOLEDÌ 25 GIUGNO 2014

ATTUALITÀ

La quinta edizione

Paesaggi geologici della Puglia, un concorso fotografico

Iniziativa di Sigea e Ordine dei Geologi della Puglia. Iscrizione gratuita fino al 30 settembre

LA REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@ALTAMURALIVE.IT](mailto:REDAZIONE@ALTAMURALIVE.IT))

Quinta edizione del concorso fotografico "Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia", a cura della sezione pugliese di Sigea (Società italiana di geologia ambientale) e dell'Ordine dei Geologi della Puglia.

Il concorso è patrocinato dalla Regione Puglia, è la partecipazione è gratuita.

Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia. Riprese a volte estemporanee e

inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Come per le scorse edizioni, il concorso prevede le sezioni "Paesaggi geologici o geositi", "La geologia prima e dopo l'uomo" e "Una occhiata al micromondo della geologia".

Saranno premiati i primi quattro classificati di ogni sezione, per un totale di dodici. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto e del profilo dell'autore sulla rivista dell'Ordine dei Geologi della Puglia o sui siti web degli organizzatori. A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate sarà offerto un buono acquisto di 100 euro messo a disposizione da Apogeo Srl e Cobar SpA.

Le foto dovranno essere presentate entro il prossimo 30 settembre. Informazioni sul link dedicato al concorso (<http://www.sigeaweb.it/documenti/sigeapuglia/regolamento-concorso-foto-2014.pdf>).





(<http://www.andrialive.it/>)

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2014

CULTURA

L'ultima fase prevede la consegna dei certificati di accessibilità

Il 1° luglio appuntamento in piazza Catuma con il Progetto "Carrozzina Verde"

Protagonisti i comuni della Provincia Bat per una mappatura delle città, al fine di verificarne l'accessibilità

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

E' giunto alla conclusione il progetto "Carrozzina Verde", promosso dall'Associazione di Promozione Sociale e Solidarietà "Centro Jobel" e finanziato dal Fondo dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

il progetto ha visto protagonisti i comuni della Provincia Bat per una mappatura delle città, al fine di verificarne l'accessibilità.

L'ultima fase del progetto prevede la consegna dei certificati di accessibilità ai rappresentanti istituzionali di ciascun comune della Provincia BAT, certificato che ha prevalentemente un valore simbolico che potrà essere lo stimolo a investire in politiche attente a promuovere cultura dell'accessibilità globale.

Per la consegna dei certificati sono stati previsti alcuni eventi aperti a tutti i cittadini ed in particolare a chi "cammina su ruote" (persone con difficoltà motorie, mamme con passeggini e carrozzine, etc.) in tutte le città della Provincia Bat.



Appuntamento ad Andria martedì 1 luglio, alle ore 18, con ritrovo in Piazza Catuma, visita guidata nel Centro Storico e, a conclusione della serata, presso Piazza Duomo, consegna della certificazione di accessibilità.



APPUNTAMENTO PER STASERA

Tutto pronto per la "Bari night run for Emergency"

L'attesa è finita. Alle 21 parte la corsa "Bari night run for Emergency" per sostenere il Programma Italia di Emergency. Il percorso di 5,8 km sul lungomare, disegnato per runner o semplici appassionati, inizia nei pressi del Chiringuito, passando dal parco Punta Perotti per giungere al molo San Nicola. Il ricavato della manifestazione organizzata da La Fabbrica del sorriso e Bari Road Runner, con la collaborazione delle altre società sportive baresi, sarà interamente devoluto al Programma di Emergency che offre cure gratuite nei Poliambulatori mo-

bili di Palermo e Marghera. "Sono quasi 800 i partecipanti - spiega Rino Piepoli, presidente dell'As Bari Road Runner - E' stato un plebiscito e una piacevole sorpresa, se pensiamo che l'evento è stato organizzato in un mese. Baresi e corridori provenienti da tutta la Puglia hanno sostenuto in massa l'utilità delle azioni di Emergency". Al nastro di partenza, intorno alle 20.15, il sindaco Antonio Decaro saluterà i partecipanti prima dello start. Intanto, il Comune ha predisposto le seguenti limitazioni al traffico: dalle 14 alle 24, è istituito il "Divieto

di sosta - Zona rimozione" sul molo San Nicola; dalle 20 alle 24, esclusivamente per il passaggio dei partecipanti, è istituito il "Divieto di transito", sul seguente percorso: molo San Nicola, lung.re A. Di Crollalanza, piazza Diaz, lung.re N. Sauro, piazza Granisci, lung.re Perotti (carreggiata lato mare), c.so Trieste (carreggiata lato mare) con giro di boa all'altezza di via mons. Ballestrero e ritorno sul c.so Trieste, lung.re Perotti, piazza Granisci, lung.re N. Sauro, piazza Diaz, lung.re A. Di Crollalanza, molo San Nicola. (d.leu.)



La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,20

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887



BARI

Edisud S.p.A. - Redazione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Viale Scipione l'Africano 264-70124 Bari. Sede centrale di Bari (prefisso 080); Informazioni 5470200 - Direzione Generale 5470316 - Direzione Politica 5470250 (direzione.politica@gazzettamezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segreteria.redazione@gazzettamezzogiorno.it) - Cronaca di Bari 5470430-431 (cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it) - Cronache italiane 5470413 (cronaca.it@gazzettamezzogiorno.it) - Economia 5470265

(economia@gazzettamezzogiorno.it) - Esteri 5470247 (esteri@gazzettamezzogiorno.it) - Interni 5470209 (politica.int@gazzettamezzogiorno.it) - Regioni 5470364 (cronache.regionali@gazzettamezzogiorno.it) - Spettacoli 5470418 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it) - Speciali 5470448 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@gazzettamezzogiorno.it) - Vita Culturale 5470239 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 20/B L. 662/96 - Filiale Bari - tassa pagata - *promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 127° Numero 173

NUOVE EMERGENZE NEL «POPOLO» DEI SENZA FISSA DIMORA

Bari, fra i poveri esplode la violenza

Gli diedero fuoco: africano in una casa protetta



SGARAMELLA IN CRONACA >>

SENZA CASA Non di rado si scatenano risse

TERRORE STRADE BLOCCATE L'ALTRA NOTTE PER IL COLPO ALLA VIGILANZA

Foggia, assalto al caveau nel quartiere sotto assedio

Un caterpillar per sfondare il muro dell'edificio. Comando costretto alla fuga senza casseforti

SANTIGLIANO A PAGINA 10 >>

POLITICA FACCIA A FACCIA CON I PENTASTELLATI, MA L'EX COMICO NON C'È. BOCCIATA LA PROPOSTA DI RIFORMA ELETTORALE PRESENTATA DAL M5S

Renzi resuscita le preferenze

Apertura del premier a Grillo: «A patto però che si sappia chi vince»
Patto di Stabilità: la Merkel con l'Italia. È battaglia sugli euro-incarichi

PORTO CESAREO VOLEVA FUGGIRE IN CROAZIA: ARRESTATO

Uccisi per vendetta dall'ex fidanzato della loro nipote

LE PAROLE SOTTOSOPRA DI ECONOMIA E POLITICA

di GIUSEPPE DE TOMASO

Se fosse indetto un torneo sulla mistificazione del linguaggio e sul capovolgimento di significato di alcune parole, neppure dieci arbitri ostili impedirebbero all'Italia di conquistare il titolo mondiale. Basti pensare alla sorte deviata di suoni come «piuttosto che»: per secoli questa locuzione ha conservato il suo uso avversativo («anziché...») o comparativo. Da qualche tempo, invece, questa locuzione ha preso il posto di «o» e «oppure, che di fatto indicano l'opposto del significato originario. Ma andiamo oltre.

Gli Azzurri del calcio fanno acqua? Colpa del Sistema (cinico e baro) e delle Regole (per giunta le stesse del 2006, quando Buffon e compagni tornarono dalla Germania con la Coppa mondiale tra le mani).

SEGUE A PAGINA 25 >>



SERVIZI ALLE PAGINE 4, 5, 6 E 7 >>

● Fitto sceglie l'Europa Alla Camera subentra Ciraci

SCONOSCIUTO A PAGINA 7 >>

● Vendola, dimissioni respinte ma Sel perde ancora pezzi

SERVIZIO A PAGINA 6 >>

● Bagno di folla a San Severo per Emiliano neo-assessore

L'INVIATO PERCHIAZZI A PAGINA 8 >>



PORTO CESAREO La villetta del duplice omicidio

CAPPELLO A PAGINA 11 >>

LUI SI DIFENDE, MA DOPO IL FLOP AZZURRO TUTTI CONTRO TUTTI

Ira Balotelli «I "negri" non mi avrebbero scaricato»

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3 >>



FALLIMENTO AZZURRO Balotelli con l'ex ct, Prandelli

TALENTO OK, MANCÒ LA FAME

di MICHELE COZZI

Il fallimento calcistico proprio il giorno in cui spira il tifoso del Napoli ferito il 3 maggio prima della finale della coppa Italia. Le due facce del calcio. Una ecatombe dell'intera gestione sportiva, che richiama cause che vanno ben al di là di una espulsione ingiusta o del morso di Suarez, lo "squalo tre" come hanno scritto i tabloid inglesi. Negli ultimi due campionati del mondo, l'Italia è stata sbattuta fuori al primo turno dai mondiali da squadre che storicamente non fanno parte del gotha calcistico internazionale.

SEGUE A PAGINA 19 >>

TIFO VIOLENTO DOPO 50 GIORNI

Morto l'ultra ferito Ha riconosciuto chi gli ha sparato

● Non ce l'ha fatta il tifoso napoletano rimasto ferito a Roma prima della partita di Coppa Italia. Ha riconosciuto in De Santis, ora in carcere, l'uomo che gli ha sparato.

SERVIZIO A PAGINA 19 >>

REGIONE PUGLIA

Incendi nei boschi
scatta la prevenzione

SERVIZIO A PAGINA 9 >>

SETTE ARRESTI

L'Aquila, alla camorra
gli appalti post-sisma

SERVIZIO A PAGINA 20 >>

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

TRENI AD ALTA VELOCITÀ ANCHE SULLA DORSALE ADRIATICA

VOGLIAMO I TRENINI VELOCI

FIRMA ANCHE TU L'APPELLO DELLA GAZZETTA SU www.lagazzettadelmezzogiorno.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI eCAMPUS

Inaugurazione sede di Bari
1° luglio, ore 17
Auditorium del Villaggio del Fanciullo
Piazza G. Cesare 13

Con la partecipazione straordinaria del regista e attore **SERGIO RUBINI.**

Ingresso libero. Per info 080 5574545

la tua casa è dal 1960
BARILI
...PER COSTRUIRE
RISTRUTTURARE
ARREDARE
BARI - CONVERSANO

Redazione: via Scipione l'Africano, 264 - Tel. 080/5470430 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5482832
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI					
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza:	0971/418511				
ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213					

UN CLIMATIZZATORE
DAIKIN 9.000 BTU CLASSE A+
559€
iva compresa
fino ad esaurimento scorte
info 080 202.731.11

IL FENOMENO CON L'ARRIVO DELL'ESTATE TRA CALDO E SOLITUDINE SI INTENSIFICA IL LAVORO DELLE ASSOCIAZIONI IN FAVORE DEGLI ULTIMI

Notte di paura nel rifugio danno fuoco a un africano

Riesplode l'emergenza dell'ampio popolo di senzafissadimora

Jean Marie è stato ricoverato a lungo nel Reparto Grandi Ustionati. Ora è in una casa protetta

● Mensa Caritas, le suore di Madre Teresa di Calcutta, la comunità di Sant'Egidio, la chiesa evangelica, i cosiddetti «avvocati di strada». Una rete di protezione sociale che si autosostiene. E che sopperisce ormai alle carenze del Welfare che tende ad allentarsi. Questo il sistema che consente agli stranieri e ai baresi, ai giovani e agli anziani, a tantissimi «invisibili» di avere comunque una rete di aiuto. Un pasto, un letto, servizi igienici, medicine. Un lavoro difficile in un settore esplosivo. Non a caso di tanto in tanto qualcuno muore o rischia la vita, come nel caso del senegalese Jean Marie.

SGARAMELLA IN II E III >>

COMUNE

Giunta Decaro già sceglie le cinque donne

● Il sindaco Antonio Decaro ha già i nomi in lista delle cinque donne sui dieci posti disponibili per la sua prossima giunta. In «pole position» nelle previsioni, Paola Romano (Pd - Declub) e Carla Palone (della lista Decaro sindaco).

MINTRONE IN VII >>

EMILIANO, IERI IL PRIMO GIORNO IN GIUNTA A SAN SEVERO



L'assessore pendolare

● Ha viaggiato in treno, così come promesso, l'ex sindaco di Bari e segretario regionale del Pd, Michele Emiliano, che ha così raggiunto il Comune di San Severo, nel foggiano dove si è insediato nel suo nuovo incarico: assessore comunale alla Legalità. Nella cittadina da una ex pm antimafia aiuterà a titolo gratuito l'amministrazione di centrosinistra sui temi della sicurezza.

«Ho preso un impegno col sindaco e con la città. Si può servire questo Paese anche ubbidendo a un giovane sindaco neoeletto», ha detto Emiliano accolto in Capitanata in modo caloroso. Dopo l'insediamento ufficiale, l'ex sindaco è stato tempestato di richieste e domande, anche in chiave politica con vista sulle primarie per la Regione.

PERCHIAZZI IN NAZIONALE 8 >>

MOBILITÀ ECOLOGICA LA «BEFFA» NELLA CITTÀ «SMART CITY»

Auto elettriche un sogno mai decollato

Sono 32 le colonnine di ricarica. Alti costi, bassa autonomia. «Servono incentivi»

● Appaiono come «totem» deserti. Le 32 colonnine di ricarica per auto elettriche diffuse in città - uno dei «punti di forza» del concetto di Bari come «smart city» e di città dalla mobilità «ecologica» - sono quasi sempre deserte. Inutilizzate. Quasi inesistente il «parco auto» di vetture solo elettriche (diverse dalle ibride, che non hanno bisogno di ricarica elettrica esterna). Le cause? Alti costi di acquisto e di gestione, autonomia chilometrica piuttosto scarsa ed una «rete» di ricariche extraurbana ancora tutta da costruire. L'ex assessore Elio Sannicandro: «Con l'attuale sindaco Decaro avevamo studiato incentivi...»

BARILE IN IV E V >>

MEGATRUFFA

False revisioni delle auto parte l'inchiesta

● Revisioni auto mai effettuate realmente ma «certificate» da officine virtuali, preferibilmente sui canali di internet. Questo il filone sul quale è stata aperta una serie di indagini, che coinvolgerebbe soggetti al di fuori di Bari e provincia.

NATILE IN VIII >>

SANTERAMO



Lotta al disagio inaugurato il nuovo centro Caritas

LARATO IN XIII >>

PUTIGNANO

Giannandrea presenta la sua giunta

NARDELLI IN X >>

CONVERSANO

Anfore antiche e droga denunciati coniugi

GALIZIA IN XI >>

Palatosa
sagra della patata
dal 28 giugno al 02 luglio 2014
POLIGNANO A MARE Largo Arditò
festa della birra
Pirelli

NAVE RUSSA IL «SEDOV» È IL PIÙ GRANDE DEL MONDO

Gratis al terminal crociere le visite sul superveliero



IL «SEDOV» Costruito nel 1921 in Germania, è poi passato alla flotta russa. Sta effettuando il tour del Mediterraneo

SERVIZIO A PAGINA 00 >>

STUDIO VITULLI
Consulenza e Intermediazione Immobiliare
VENDE
CARRASSI LARGO 2 GIUGNO
in posizione angolare di grande visibilità, immobile indipendente, destinazione terziario: mq 180 al piano terra, ampliabile con progetto per altri 180 mq, oltre 152 mq al 1° piano. Rif. F143
tel. 080.5562599

POVERTÀ

LA SOLIDARIETÀ DIFFICILE

«Gli ipermercati ci davano il pane invenduto del giorno precedente che oggi vendono ugualmente a metà prezzo. A noi arriva due giorni dopo, ma è troppo duro»



Un africano dato alle fiamme riesplode l'emergenza ultimi

Un popolo sempre più ampio di stranieri e baresi, giovani e anziani, allo sbando

VALENTINO SGARAMELLA

● Un africano dato alle fiamme in un dormitorio d'emergenza. Non è in pericolo di vita ma è attualmente ricoverato in una casa protetta in condizioni gravi (la sua storia pubblichiamo in un altro servizio in pagina). Non si tratta di un episodio di razzismo o intolleranza. Lo scenario è piuttosto quel popolo immenso e invisibile che popola gli anfratti della città. Senza tetto, senza reddito, senza Patria. Per la gran parte sono stranieri ma nelle loro schiere sono sempre più numerosi i baresi, giovani o anziani, chi ha perso il lavoro, chi ha perso la bussola. Gente che vive di fortuna, di elemosina, di aiuto.

LA STAGIONE

Con l'arrivo dell'estate tra caldo e solitudine il dramma si riaccende

Il dramma degli ultimi si riaccende in maniera inquietante. Non solo per ragioni umanitarie, perché tutti i baresi dovrebbero sentire il peso (almeno

BOMBA AD OROLOGERIA - E con l'arrivo dell'estate, tra caldo e solitudine, il dramma degli ultimi si riaccende in maniera inquietante. Non solo per ragioni umanitarie, perché tutti i baresi dovrebbero sentire il peso (almeno

morale, se non materiale) di chi è rimasto indietro, ma soprattutto per motivi di ordine pubblico. Perché la vicenda dell'africano a cui è stato dato fuoco si è consumata nell'ombra, ma l'intero esercito degli stranieri allo sbando e dei senzafissadimora è né più né meno che una bomba ad orologeria.

I VOLONTARI - Come sempre, a fronte di istituzioni distratte o senza risorse, è il volontariato ad aprire l'ombrello delle salvezze possibili. Mensa Caritas, le suore di Madre Teresa di Calcutta, la comunità di Sant'Egidio, la chiesa evangelica, i cosiddetti «avvocati di strada». Una rete di protezione sociale che si auto sostiene. E che sopperisce ormai alle carenze del welfare che tende ad allentarsi. Questo il sistema che consente ad indigenti di avere un pasto caldo a pranzo e cena. Di avere un posto dove dormire.

QUELLE POVERTÀ NASCOSTE - Franco Sifanno è il responsabile della mensa Caritas diretta dal parroco della Cattedrale, don Franco Lanzolla. «Cominciano ad uscire allo scoperto alcune famiglie che finora hanno resistito te-

nendo nascosta la povertà nelle loro case. Ed ora si avvicinano ai centri di ascolto». I problemi non mancano. «L'Ipercoop ci dava il pane invenduto del giorno precedente. Oggi, il pane del giorno lo vendono ugualmente a metà prezzo. Ma a noi arriva il pane due giorni dopo, ma è troppo duro». Poi commenta: «Dove siamo arrivati? Anche le imprese private tirano la cinghia». Allora, sono costretti a selezionare pane e verdure. La prima selezione la fanno i donatori. La seconda la fa Sifanno con i suoi collaboratori all'Ipercoop. La terza la fanno all'interno della mensa. E molto del cibo viene scartato.

IL FENOMENO

Famiglie ex benestanti non riescono a vendere casa: nessuno acquista

lo ha stroncato. Era ricoverato nell'hospice di Bitonto. «Il Comune contribuisce con 600 euro per il funerale. Il resto lo integra l'agenzia di pompe funebri che sta manifestando grande generosità», dice Franco. Poi c'è sempre il solito caso di Angelo Piarulli e Anna Lavopa. Una famiglia che risiedeva a Bari vecchia. Lui perde il lavoro di pannettiere. La famiglia viene sfrattata perché non paga il fitto. Trovano rifugio presso il campo della Croce rossa. Sono due anni che dormono lì. Un figlio che lavora a nero. Angelo si è anche ammalato. Non può più camminare.

«DECARO SI PREOCCUPI DI NOI» - «Chiediamo al nuovo sindaco, Antonio Decaro, di mostrare maggiore attenzione alle povertà, al disagio, per non far precipitare ancora di più la situazione». Oggi c'è il fenomeno di famiglie ex benestanti che non sanno più come liberarsi dei propri beni immobiliari. Non li acquista nessuno. «E

la cosa curiosa è che pur volendo svendere, l'immobile non lo acquista più nessuno. Qui è tutto fermo. Stanno fallendo imprese edili importanti di Bari. Stanno fallendo imprese edili importanti a Bari».

LA CATENA INVISIBILE - Gianni Macina è un altro eroe silenzioso del tempo che viviamo. Guida l'associazione di volontari «Incontra» nata nel 2007. «Ogni sera un centinaio di volontari di tutte le associazioni distribuiscono un pasto agli indigenti che si accalcano dinanzi alla stazione in piazza Moro». Per loro, una catena invisibile di solidarietà si muove. Singoli cittadini che preparano a casa i pasti da offrire. I vari ristoratori ed albergatori che una volta al mese preparano dei pasti. E poi, i gruppi scout. «La nostra associazione non lavora con i soldi, mi piace precisarlo. Noi sensibilizziamo la gente. Per un ristorante preparare 25 chili di pasta è un gioco. Ci impiega 10 minuti, con le sue attrezzature. Ma riesce a distribuire 100 pasti», ricorda fiero. «La cosa bella è che non chiedono pubblicità. Desiderano restare anonimi». Ma raccolgono anche

LE STORIE LE ASSOCIAZIONI POSSONO FARE ANCHE DI PIÙ DEL PERSONALE DEL 118: SE DECIDONO DI «TRATTENERE» UNA PERSONA NON SCATTA LA DENUNCIA DI SEQUESTRO

Uomini che dormono per strada

Ma i volontari spiegano: anche tantissime donne vivono in condizioni estreme

● Un mondo a parte quello dei senza tetto. La storia di Piero risale a qualche tempo fa. L'uomo dorme sotto la sede della Fastweb, dalle parti di corso Sonnino. Più volte, la sua presenza viene segnalata al Caps. Ed anche al Pronto intervento sociale (Pis). Diverse volte interviene l'ambulanza del 118 per trasportarlo al pronto soccorso del Policlinico per emergenze di vario tipo.

Un uomo che dorme in strada. «Era solito perdere feci ed urine addosso - dice Gianni Macina - perché era alcolista cronico». Qualcuno chiama l'associazione «Incontra». «Abbiamo provato ad avvicinarci a lui - prose-

gue il racconto Gianni - ma noi abbiamo una possibilità in più rispetto a quelli del 118». Ossia? «L'uomo non accettava di venire con noi ma glielo abbiamo in un certo senso quasi imposto; se quelli del 118 fanno questo rischiano l'accusa di sequestro di persona». Figure giuridiche diverse. L'uomo non è lucido. Ha un tasso elevato di ammonio nel sangue, legato all'abuso di alcol, quando è preso in consegna dai volontari. Muore poco tempo dopo per cirrosi

epatica. **LA DIFFICOLTÀ** - La frase che Macina ripete spesso è: «È difficile anche per noi perché i senza tetto sono persone invisibili». Dai paesi della provincia si riversano tutti a Bari. Nei Comuni non esiste ancora una rete come quella del capoluogo. «La provincia è vuota, non ha servizi e Bari deve sobbarcarsi anche il peso di chi giunge dai piccoli paesi». Poi aggiunge: «negli ultimi anni Bari è migliorata notevolmente anche se ancora molto c'è da fare». L'unica mensa vicina è a Triggiano

con 40 posti. Un'altra è ad Andria. Diana è una signora che proviene da Grumo. Giunge a Bari con suo fratello. Perde il suo lavoro di badante. Non hanno nessuno. Restano in strada. Diana è legata a suo fratello, l'unica persona che ha al mondo. Entrambi alcolisti cronici. «Una signora educata e distinta, nulla faceva trapelare che fosse una indigente», ripete Gianni. Un giorno, Diana avverte un malore. La trasportano in ambulanza al pronto soccorso. I volontari la lasciano tranquilla, nella speranza che si disintossichi. Dopo due soli giorni, Gianni si reca in ospedale. «Il medico, con indifferenza, ci comunicò che era morta da due giorni e che attendevano che qualcuno venisse a riprenderla». (v.sgar.)



POVERTÀ
Aumenta il numero delle famiglie che vivono al di sotto della soglia della povertà e la situazione sembra destinata a peggiorare. L'indigenza non è solo una condizione maschile, moltissime anche le donne.

CAROMICO SCRIVOLI
RINGRAZIAMENTI

● Un ringraziamento speciale al primario prof. Luciano Grammatica del Istit. Tum. «G. Paolo» rep. Otorinolaringoiatra per la meticolosa professionalità e umanità. Grazie ai medici: Achille, Di Lauro, Montepara, Russo, alla caposala Rosa Pacifico e agli infermieri che svolgono la loro missione con professionalità e sensibilità.
Rosa Magrone

Per la pubblicità su

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
MEDITERRANEA

BARI: 080/5485111
BARLETTA: 0883/531303
FOGGIA: 0881/772500
LECCE: 0832/314185
TARANTO: 099/4532982
POTENZA: 0971/418536



IN CODA A sinistra persone in attesa di cibo dinanzi alla stazione; in basso un'altra fila in una delle mense cittadine

Dai 30 posti letto messi a disposizione dalle suore di Madre Teresa siamo passati a circa 300 posti ma ci sono anche persone che preferiscono dormire dove capita

La lunga notte di Jean Marie che si risvegliò coperto dal fuoco

È successo in un rifugio di fortuna. Il racconto di Gianni Macina («Incontra»)

tutto il cibo residuo nei party in sale ricevimento. Un camper è stato loro donato dal Rotary. «Ogni martedì mattina la Fondazione Damiani offre assistenza sanitaria gratuita agli immigrati alla stazione centrale. Il giovedì pomeriggio, invece, ci sono gli avvocati di strada. Seguono gratuitamente chi non ha possibilità economiche di pagare un legale».

LE CAMPAGNE

Emergenza freddo: mancano le coperte. «Fino al 2013, l'Ikea aveva dato vita ad un'iniziativa «Riscalda la notte». Con buoni sconto, arrivavano 3500 coperte». Quest'anno hanno cambiato il periodo, non più a novembre. Ma le coperte ricevute fuori periodo le distribuiranno a novembre 2014. «Nel 2013 grazie alla Provincia ad agosto, un mezzo refrigerato distribuiva alla stazione centrale nelle ore di maggiore calura acqua fresca. Sembra niente ma per un senza tetto avere acqua fresca è tutto se c'è afa».

ALLA STAZIONE

Il martedì assistenza sanitaria gratuita. Il giovedì gli avvocati di strada

● Gianni Macina ne ha di storie da raccontare. Qualche mese fa, Jean Marie, un senegalese 50enne. Di notte, un altro senza tetto gli dà fuoco all'interno di uno dei rifugi di emergenza. Nel giro di pochi anni, la situazione è certo migliorata. Dai 30 posti letto messi a disposizione dalle suore di Madre Teresa siamo passati ai circa 300 posti letto.

Tuttavia, ci sono ancora coloro i quali preferiscono dormire dove capita. Nei vagoni ferroviari abbandonati o sulle panchine. Nel dormitorio a volte è difficile convivere con altre persone. I rapporti sono conflittuali. Jean Marie ha un regolare permesso di soggiorno.

Non è clandestino. Una notte mentre dorme in un rifugio d'emergenza qualcuno probabilmente ubriaco, rientra. È presumibile un'altra persona, in preda all'alcol o a stupefacenti o a malattie psichiche, versa liquido infiammabile ed appicca il fuoco. «È riuscito a fuggire con gli abiti in fiamme. È svenuto in strada. Qualcuno lo ha soccorso spegnendo le fiamme. Lo hanno ricoverato nel reparto grandi ustionati. Aveva lesioni gravi agli arti inferiori. Ha subito diversi interventi». Da qualche giorno, è stato trasferito in una casa protetta.

(v. sgar.)



VOLONTARI
Da sinistra, Sifanno e Macina



GRAVINA L'OPPOSIZIONE INCALZA IL SINDACO. ANCHE AD ALTAMURA SI MOBILITANO LE FORZE POLITICHE: TRIBUTI ILLOGICI

Bollette alte sulla bonifica è protesta con la Regione

«Manutenzione dei canali di scolo mai effettuata, perché pagare?»

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Manutenzione dei canali di scolo? Opere di bonifica? Queste sconosciute. È appellandosi alla non esecuzione di prestazioni legate a cura, manutenzione e sicurezza di argini e canali, che dall'opposizione lanciano strali contro il consorzio di bonifica Terre d'Apulia, per le cartelle di pagamento recapitate ai cittadini. «E' in tutta evidenza un pagamento richiesto per attività mai svolte. Mi dica qualcuno se ha mai visto o avuto notizia di interventi di manutenzione e cura di canali nel nostro territorio? Al contrario, è a tutti ben noto lo stato di degrado e pericoloso abbandono di scoli e canali nelle nostre campagne», scrive il consigliere **Vincenzo Varrese**, in una interpellanza rivolta al primo cittadino **Alesio Valente**, riferendosi al provvedimento adottato dalla Regione e notificato già nei mesi scorsi ai comuni.

A non far quadrare il cerchio è inoltre la richiesta, messa per iscritto nelle cartelle, di estendere il balzello anche ai fabbricati urbani, serviti, cioè, da pubblica fognatura. La minoranza grida al disinteresse dell'amministrazione comunale che non si sarebbe presa «la briga di informare tempestivamente la città», né di muovere «un dito per invitare gli organi di governo regionale a ri-

CORATO - Visita cardiologica prima della gara Domenica «Cuorrere insieme», sport e prevenzione

■ **CORATO.** Prima un elettrocardiogramma e poi via di corsa. Domenica 29 giugno podisti e amatori saranno nuovamente sulla linea di partenza del memorial «Aldo Muggeo», giunto alla quarta edizione. La gara di fondo di dieci chilometri che si svolgerà a partire dalle 17 lungo le strade cittadine è inserita come sempre nell'ambito di «Cuorrere insieme», l'evento medico-sportivo promosso dall'associazione onlus «Salute e sicurezza» e dedicato alla prevenzione delle malattie del cuore nello sport. Nella giornata che precede la gara i primi cento che si iscriveranno verranno infatti sottoposti gratuitamente ad elettrocardiogramma e visita cardiologica dai medici del reparto di cardiologia dell'ospedale «Um-

berto I» di Corato. «Con questa giornata di sport e salute - spiega Paolo Loizzo, presidente della onlus - vogliamo ricordare ancora Aldo Muggeo, precedente presidente dell'associazione improvvisamente venuto a mancare qualche anno fa. Il mio ringraziamento va al primario di cardiologia Claudio Paolillo, ai medici ed agli infermieri del reparto che eseguiranno le visite mediche gratuitamente». A ciascun atleta verrà consegnato un pacco regalo mentre ai vincitori nelle categorie maschili e femminili verranno consegnati due orologi di valore. Per le iscrizioni è possibile rivolgersi dalle 18 alle 21 presso la sede dell'associazione «Salute e sicurezza» in piazza Grenoble 17. Info ai numeri 339.6316685 e 331.3265399. [g.c.]

vedere il piano degli oneri e della relativa ripartizione». Smentiscono da palazzo di città la noncuranza contestata.

La questione è stata al centro di un incontro svoltosi martedì a Bari tra l'assessore regionale all'agricoltura, **Fabrizio Nardoni**, ed il vicesindaco di Gravina, **Gino Lorusso**. «Suscita più di una perplessità - spiega Valente - che a dover pagare siano stati chiamati pure, in molti casi, i proprietari di immobili ubicati nel centro urbano. C'è inoltre da comprendere se, come e quando gli interventi di manutenzione della

rete dei canali e dei fossi di scolo sia stata o sarà realmente effettuata».

Nel corso del colloquio con l'assessore Nardoni, l'amministrazione comunale gravinese ha inoltre sollecitato l'adozione di un provvedimento di immediata sospensione degli avvisi già inoltrati e lo stop all'invio di quelli ancora da recapitare. Osservazioni e proposte delle quali l'assessore Nardoni ha preso atto, impegnandosi a sottoporle all'attenzione del tavolo tecnico che oggi si riunirà in Regione. Ire funeste anche tra i cittadini altamurani de-

stinatari del medesimo salasso da pagare entro il 30 giugno, pena sanzioni. Le spiegazioni tecniche relative all'illogicità del tributo giungono dal consigliere di opposizione **Enzo Colonna**. Perché nei giorni scorsi la vicenda è approdata nel consiglio comunale di Altamura dove l'assessore alle attività produttive **Mimmo Laterza** insieme alla minoranza ha avviato una trattativa con l'assessorato regionale all'agricoltura chiedendo di intervenire. Questa mattina potrebbero arrivare i primi riscontri di una battaglia trasversale.



GRAVINA Cura, manutenzione e sicurezza di argini e canali: strali contro il consorzio di bonifica Terre d'Apulia, per le cartelle di pagamento recapitate ai cittadini



GIOVINAZZO MALUMORI NELL'AMMINISTRAZIONE GUIDATA DAL SINDACO DEPALMA

«Città al palo», l'Italia dei Valori chiede la verifica di maggioranza

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Una verifica in seno alla maggioranza. La chiedono ufficialmente i consiglieri **Alfonso Arbore** e **Filippo Bonvino**, eletti alle scorse amministrative nella lista de «L'Italia dei valori», dando così corpo alle tante voci, neanche troppo sottintese, di «malumori» all'interno della compagine che sostiene il sindaco **Tommaso Depalma**.

«Il nostro dissenso nei confronti del primo cittadino - scrivono i due consiglieri - non è dovuto alle dimissioni dell'assessore **Nicola Catalano**, da noi sostenuto. Ma avevamo chiesto che l'azione amministrativa fosse indirizzata allo slancio della nostra città, da tempo rimasta al palo». Uno slancio che, secondo i firmatari della missiva indirizzata al sindaco, sarebbe stato il cavallo di battaglia che ha permesso a Depalma di vincere le elezioni del 2012. «Ne opere pubbliche - affermano - né sviluppo della rete commerciale cittadina, né altri importanti progetti sono mai realmente partiti. A distanza di due anni di amministrazione in tanti aspettano ancora risposte in tal senso». I riferimenti sono soprattutto rivolti ai lungomari di ponente e di levante. Il primo, che a distanza di 5 anni rimane ancora ingabbiato ed interdetto al passeggio e alla balneazione, il secondo, che era stato oggetto di un progetto di riqualificazione, redatto e finanziato già con la scorsa amministrazione, che ancora non ha completato l'iter burocratico reso necessario per delle varianti proposte dall'attuale governo della città. Ed ancora la pista ciclabile che unirà Giovinazzo a Santo Spirito, anche essa ereditata dal passato, non ancora cantierizzata. Opere che



avrebbero potuto avere una ricaduta in termini di visibilità, non sola all'amministrazione in carica ma anche a tutta la città. «Forse - proseguono i due consiglieri - dissidenti - troppo potere è stato dato ad assessori esterni non eletti e che questo poco hanno presenti le necessità della nostra comunità». Per questo la richiesta di una verifica che possa infine scongiurare una crisi di ampie proporzioni. «È necessario - concludono Arbore e Bonvino - chiarire equivoci e questioni aperte, al fine di individuare nuove linee di programmazione e definire un nuovo assetto amministrativo per un rilancio della compagine sia nei contenuti che nei ruoli».

GIOVINAZZO Una verifica in seno alla maggioranza. La chiedono i consiglieri dell'Italia dei valori

BITONTO IL COMUNE AFFIDA IL SERVIZIO DESTINATO A 65 PERSONE PER TRE ANNI

Accoglienza richiedenti asilo l'«Auxilium» unica in gara

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Ancora tre anni di gestione ad Auxilium, la cooperativa sociale di Senise, nel potentino, per i servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo, rifugiati e umanitari.

Nei giorni scorsi, l'ufficio servizi sociali del comune ha confermato la gestione del servizio alla stessa cooperativa che lo ha guidato nell'ultimo triennio. L'Auxilium, unico concorrente partecipante alla gara d'appalto, si occuperà dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela fino al 2016, portando a casa un finanziamento nazionale di 600 mila euro all'anno.

Non solo. Così come richiesto dal bando di gara, la cooperativa assicurerà il suo contributo di idee, analisi e proposte all'amministrazione comunale, così da migliorare e implementare le attività in programma. Secondo le intenzioni della giunta Abbaticchio, infatti, il finanziamento concesso dal ministero dell'interno dovrà confermare e sviluppare ulteriormente il ruolo di Bitonto come componente attivo all'interno del sistema nazionale di protezione richiedenti asilo e rifugiati, il cosiddetto SPRAR, a cui la città appartiene da quasi 10 anni. Le risorse necessarie, messe a disposizione da uno specifico fondo nazionale per le politiche e i servizi all'asilo, assicureranno accoglien-



BITONTO Ancora tre anni di gestione alla cooperativa Auxilium per i servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati

za, integrazione e tutela fino a 65 persone, arrivate in Italia con lo status di rifugiati o richiedenti asilo. Il comune, oltre ad assicurare un cofinanziamento da 120 mila euro l'anno, mette a disposizione l'immobile di piazza Aldo Moro, con 5 stanze, 3 stanzini e 3 bagni per le attività di sportello informativo. Negli ultimi anni, hanno avuto accesso ai servizi di accoglienza per lo più cittadini afgani, siriani o provenienti dall'Africa centrale. Fra loro molti minori. I servizi attivati dal comune, d'intesa con il ministero

dell'interno, permettono ai richiedenti asilo e ai rifugiati di assicurarsi un posto letto in strutture d'accoglienza o in alloggi a loro riservati. Sono poi assicurati servizi di vitto, vestiario, biancheria, assistenza sanitaria e sociale. Oltre all'accoglienza, sono previsti interventi di integrazione, come corsi di lingua italiana, formazione o riqualificazione lavorativa, e servizi di tutela, fra cui la mediazione linguistica e culturali e, soprattutto, l'orientamento e l'accompagnamento nelle procedure di protezione internazionale.

SANTERAMO È SOSTENUTO DA TRE PARROCCHIE, ASSICURA ALIMENTI, VESTIARIO, ALCUNI FARMACI E TUTELA LEGALE

Un nuovo centro Caritas per assistere i disagiati

Inaugurata la sede di via Collodi: aiuti a più di duecento famiglie

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Il nuovo centro Caritas è realtà: inaugurata la struttura di via Collodi. A tagliare il nastro è stato l'arcivescovo vescovo della diocesi Altamura-Gravina-Acquaviva, monsignor **Giovanni Ricchiuti**. Presenti alla cerimonia, don **Rocco Scalera** parroco della chiesa Sacro Cuore e referente Caritas cittadina, il sindaco della città **Michele D' Ambrosio**, autorità civili e religiose della cittadina murgiana e diversi esponenti del mondo associazionistico locale, in particolare di quello impegnato in campo sociale.

«Finalmente una sede più ampia rispetto a quella di corso Tripoli - afferma don Rocco - messi a disposizione dal Comune con il quale collaboreremo in un tavolo permanente di confronto. Sono all'incirca 200 mq, due stanze per i colloqui, una sala d'aspetto e altri due locali adibiti a deposito in attesa di poterli destinare a mensa sociale. C'è ne davvero bisogno».

La Caritas, come ricordato da don Rocco, segue all'incirca 200 famiglie su un territorio costituito da tre parrocchie. La maggioranza degli utenti sino a qualche anno fa (circa il 60%) era di origine straniera, ma oggi non c'è più distinzione tra stranieri e santermani. Un ben strutturato gruppo interparrocchiale provvede a pre-



ventivi impegni di ascolto delle tante necessità al fine di meglio indirizzare gli interventi. Viene curata la selezione e distribuzione di alimenti e vestiario. Si fornisce assistenza medica e infermieristica e, all'occorrenza, anche legale.

Economicamente il gruppo di intervento sopravvive grazie alle offerte raccolte in particolari periodi dell'anno e ai volontari contributi dei più sensibili alle necessità dei meno fortunati. E' un procedere faticoso. I mille pacchi di alimenti mensilmente distribuiti, sono briciole, pur tanto significative, in un mare di conti-

nue urgenze ed emergenze. Eloquenti le parole di elogio spese dal Vescovo per l'operato della Caritas santermana e dei cittadini di Santeramo sempre pronti ad aiutare i più deboli e i più poveri. Giovanni Ricchiuti ha ricordato l'importanza nella realtà diocesana dei Centri Caritas «una preziosa rete di solidarietà» e ha rimarcato come questi siano innanzitutto luoghi dell'ascolto, dove, anche tramite gli aiuti materiali, una persona possa sentire l'accoglienza e la vicinanza di un territorio. Durante la cerimonia il sindaco D'Ambrosio ha ringrazia-

to la Caritas interparrocchiale per il lavoro straordinario di contrasto alle povertà che svolge nella Comunità cittadina. «Guai se Santeramo non avesse avuto questa associazione con i suoi bravi e generosi operatori in questo momento storico - ha detto -. Il Comune da solo non avrebbe potuto rispondere a tutte le necessità di tante famiglie. Abbiamo portato la spesa di sostegno economico da 150mila euro del 2011 a 160 mila euro del 2012 e 174.200euro del 2013 della nostra amministrazione. E quest'anno prevediamo un altro notevole aumento» Anna Larato

VIVILA CITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



ALLE 21 OGGI NELL'ATRIO DELLA CATTEDRALE Di Bacco a Bitonto con l'Orchestra Sinfonica

■ Stasera alle 21 nell'Atrio della Cattedrale di Bitonto (ingresso libero) prosegue la stagione dell'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari, diretta per l'occasione da Roberto Molinelli; il sassofonista Gaetano Di Bacco (foto) interpreterà la Rapsodie Mauresque di Claude Debussy e One4Two, Concerto per sassofoni e orchestra sinfonica di Roberto Molinelli. In programma Aurora di Larry Alan Smith, Leonard Ouverture di Molinelli, Nino Rota Suite.



IL CAPOLAVORO D'ANIMAZIONE GIAPPONESE DI MIYAZAKI «La città incantata» oggi e domani al Galleria

■ Prosegue ancora oggi e domani la proiezione del capolavoro del cinema d'animazione giapponese: «La città incantata» (2001). Una delle fiabe più visionarie del grande maestro Hayao Miyazaki torna al Multicinema Galleria di Bari (16-18.30-21.15) in una nuova versione ridoppiata. È liberamente ispirato al romanzo fantastico «Il meraviglioso paese oltre la nebbia» della scrittrice Kashiwaba Sachiko. Info: 0805214563.

MOSTRE A POLIGNANO UNA GRANDE INSTALLAZIONE DEL GIOVANE ARTISTA TARANTINO

Quel paesaggio si è slacciato

Daniele D'Acquisto nel museo Pascali

di PIETRO MARINO

Il pavimento della sala *underground* del Museo Pascali a Polignano a Mare è stato tutto ricoperto da una distesa di cartoni color grigio-sabbia, quasi un deserto virtuale. Su questo spazio neutro disposto ad ogni avventura del segno, Daniele D'Acquisto (Taranto 1978) ha tracciato un paesaggio di ondulate percorsi fantasmatici. Serpeggiano stecche di legno tenero e sbiancato come traversine connesse per incastro, ma ostentano anche la punteggiatura di teste di viti non necessarie. Si srotolano, disegnano curve e flessioni come modelli di piste da toboga, ogni tanto si sollevano avviluppando oggetti, per diramarsi infine nello spazio cercando e perdendo direzioni.

Sembrerebbero, banalmente, lacci giganti legati in segrete misure di tensione con lo spazio che li accoglie. «Stringhe» le chiama in effetti il giovane autore pugliese. Ma chissà che l'immagine non gli sia stata suggerita dalla teoria delle stringhe, le misteriose energie che secondo parecchi fisici legherebbero in modalità complesse lo spazio-tempo cosmico.

Da due anni D'Acquisto le va disponendo in mostre al Nord e all'estero con variazioni di disegno, ogni volta mutando l'identità degli oggetti quotidiani che si lasciano avvolgere o superare dai serpenti di legno. La sua orografia astratta si definiva nel contrasto surreale con la fisicità del quotidiano (sedie, scale, innaffiatoio, gomme d'auto).

Invece, per la personale curata e presentata da Lorenzo Madaro, l'artista ha scelto materiali preparatori



«STRINGHE» DI DANIELE D'ACQUISTO In mostra fino al 31 agosto a Polignano

o di risulta da laboratori di carpentiere o falegnami o architetto: rotoli di fogli di plastica, contenitori cilindrici, blocchi di cartoni rigidi, assicelle e tronchetti, mucchi di segatura. Le loro forme primarie, la monocromia di fondo, l'appartenenza al sistema da cui sono prodotte le stringhe, accentuano la coerenza ascetica di una operazione che punta a conferire vitalità organica al vuoto degli ambienti. Quasi a volerne scoprire (parole sue) «il potenziale inespreso».

È legittimo il sospetto - adombrato da Madaro - che questa struttura strisciante e ondeggiante abbia a che fare con una idea di scultura o di architettura, affiorante dal «rasoterra». Finta scultura come Pascali o residua architettura come Matta-Clark, comunque governata da una

lucida nevrosi concettuale che però non rinuncia al progetto, o sogno, di svolgimento estetico. O meglio, avvolgimento. Su se stesso: come ammette il titolo della mostra, *S-Reverse*. Quasi a riconoscere che il filo teso da Arianna non può portarci più fuori dal labirinto, non resta che esplorarlo.

È l'affinamento di un percorso che D'Acquisto ha compiuto negli ultimi anni, estraendo soluzioni visionarie da manipolazioni di carte cartoni e legni sul motivo del bianco. Personale contributo, con volontà di stile, alla poetica della dispersione che occupa molta generazione contemporanea. Nel Museo Pascali di Polignano a Mare, sino al 31 agosto, tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 17 alle 20. Infotel. 080.424.95.34, museopino-pascali.it.



APPUNTAMENTI

OGGI GIOVEDÌ

Convegno «Quote di genere e società di capitali»
Alle 10, a Palazzo Ateneo, convegno di apertura e presentazione del corso «Quote di genere e società di capitali». Interverranno Antonio Felice Uricchio, Antonio Decaro, Micaela Trizio Caiati, Gianluca Selicato. Modera e conclude Ugo Patroni Griffi.

Workshop «I luoghi del pubblico»

Alle 14.30, nella sala conferenze 2 del Palazzo Ex-Poste, in piazza Cesare Battisti a Bari, workshop «I luoghi del pubblico», inserito nel ciclo di tre appuntamenti «Il futuro alla cultura», all'interno del progetto «E. Showcard». L'appuntamento è l'ultimo test del sistema E. Showcard, durante il quale saranno mostrati i funzionamenti del database interattivo, della card e i relativi servizi innovativi collegati. Alle 15.30 avrà inizio il workshop che ha l'obiettivo di avviare un confronto fra i partecipanti che provengono da settori culturali differenti.

Incontro «Panificio Politico» a Bari

Alle 18, a Frulez, in piazza Umberto I, 14 a Bari, «Bari, patria della comunicazione politica? Un Panificio per parlare», primo incontro con il «Panificio Politico», nato da un'idea di Serena Fortunato. Interverranno Serena Fortunato, Dino Amenduni, Claudio Mineccia ed Enrico Olivieri, Felice Blasi. Modera Michele Mennuti. Info panificiopolitico@gmail.com.

«Rencontre», mostra al Castello Svevo

Alle 18, al Castello Svevo di Bari, inaugurazione della mostra di Ada Costa «Rencontre», all'interno del programma culturale dell'Associazione «La Corte - Fotografia e ricerca».

«Lo specchio e il mare» al Molo Borbonico

Nella sede dell'associazione Mar di Levante, al molo borbonico a Bari, nell'ambito de «Lo specchio e il mare», alle 18.30, «Narcisismo e narcisisti di successo» con Sandro Catucci. Info 347/244.57.29.

«A spasso con la Costituzione»

Alle 18.30, al salotto letterario «Centro Studi G. Degennaro», largo Teatro 7 a Bitonto, «A spasso con la Costituzione», conferenza a cura del dott. Maurizio Loragno, direttore del giornale «da Bitonto». Ingresso libero.

«Aspettando up! - Il Tour» a Poggiorsini

Alle 19, in piazza Addolorata a Poggiorsini, La carovana itinerante di «Aspettando up! - Il Tour» prosegue il suo giro fra i comuni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Dalle 20.15, proiezione del documentario itinerante «ParkLife». Chiude la serata il duo comico Boccasile&Maretti. Info up.parcotalmurgia.it-800/588.681.

Corso informatica a cura dell' Anci

Dalle 19.45 alle 21, nella sede operativa di Bari - Carbonara, in via Ponte 4, corso base di informatica «Microsoft - windows» organizzato dall'associazione nazionale Carabinieri d'Italia Protezione Civile con il supporto di «Nc Computers Srl».

«Malati di Cinema» a Rutigliano

Sino a sabato 28 giugno, nell'ex convento Madonna del Palazzo a Rutigliano, seconda edizione di «Malati di Cinema», festival nazionale di esperienze audio-video per la salute mentale, la parità di opportunità e la piena cittadinanza, organizzata dalla cooperativa sociale Phoenix.

DOMANI VENERDÌ

Parrocchia Sacro Cuore di Bari

La Parrocchia Sacro Cuore vive la sua festa con alcune iniziative di carattere liturgico e culturale. Alle 13.30 celebrazione eucaristica per tutti coloro che lavorano nel centro città. Dalle 10 alle 12, «Musica sul sagrato» e alle 17, in corso Cavour, un momento per i bambini con gli «Artisti di strada». Alle 19 celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo Mons. Cacucci.

Convegno «La legge delega fiscale»

Venerdì 27 giugno, dalle 15.30 alle 19.30, al Centro Congressi «De Bellis» di Castellana Grotte, convegno «La legge delega fiscale - La riforma del processo tributario», organizzato dall'associazione Alp. Alle 15.30 saluti istituzionali di A. V. Renna, presidente Alp Sud Barese, F. Tricase, Sindaco di Castellana Grotte, M. Danisi, Presidente O.D.C.E.C. di Bari, E. Virgintino, Presidente Ordine Avvocati di Bari. Alle 16, relazione di apertura di M. Villani, Avvocato tributarista in Lecce. Alle 17.30, moderatore Francesco Iato di Telenorba, si discuterà della «Riforma del processo tributario». Interverranno A. Azzollini, Presidente Commissione Bilancio, G. Pagliari, Componente 1° Commissione Permanente Affari Costituzionali, F.P.Sisto, Presidente Commissione Affari Costituzionali, E. Sepe, Presidente Commissione Tributaria Regionale Bari e C. Carpentieri, Responsabile politiche Fiscali CNA Nazionale. Le conclusioni alle 19.30.

Lorenzo Bini Smaghi per la Fondazione Tatarella

Il volume «33 false verità sull'Europa» smonta alcune «false verità» sull'Europa. Se ne parla in un incontro pubblico, alle 18, nell'aula consiliare «E. Dalfino» del Comune di Bari. Con l'economista, Lorenzo Bini Smaghi, dialogheranno Augusto dell'Erba, presidente del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo italiano, e Francesco Losurdo docente di Economia Applicata all'Università degli Studi di Bari. Introduce e modera Pino Riccio.

Premio di architettura «In/Arch Ance Puglia 2014»

Alle 18, al teatro Margherita di Bari, sarà assegnato il Premio di Architettura «In/Arch Ance Puglia 2014». Intervengono Nichi Vendola, presidente Regione Puglia; Massimo Crusi, presidente Federazione Regionale Ordine Architetti; Francesco Orofino, vice presidente In/Arch.

Incontro con Luigi Sorrenti alla Laterza

Alle 18, alla libreria Laterza di Bari, incontro con Luigi Sorrenti autore di «Immagina i Corvi». Intervengono Michele De Feudis e Concetta Piacente

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCCORSO	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
BARNABA via Milazzo, 91	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARVUTTO via Vavalle, 8	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARRATA via Bovio, 48	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE LAURENTIS piazza S. Antonio, 6/8	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MANFREDA via Giorgio La Pira, 39	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VICENTI viale Martiri, 71	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LABRIOLA via Di Vittorio, 99	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MUMMOLO piazza Pellicciari, 7	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
COMUNALE via ten. Devenuto	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
TATULLI via Sergio Pansini	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PUTEO corso Carafa, 85	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
BELLINO piazza Cavour, 3	

REGIONE PUGLIA

LA TUTELA DEI BOSCHI

SINO A SETTEMBRE

Dal 15 giugno scorso h 24 la Protezione civile sta coordinando tutti gli interventi: nel 2013 gestite 5263 emergenze

GLI AIUTI DA ALTRE REGIONI

Presso il distaccamento aeronautico di Jacotenente, nella Foresta Umbra, anche i volontari di Veneto, Friuli ed Emilia

Lotta agli incendi parte la campagna

La Sala Operativa coordinerà vigili del fuoco e forestali

● **BARI.** Il 15 giugno è partita la campagna AIB (antincendio boschivo) 2014, durante la quale è stata attivata la SOUP (Sala Operativa Unificata Permanente), operativa h 24 e composta da rappresentanti della Protezione Civile, del Corpo Forestale dello Stato, dei Vigili del Fuoco e dell'Arif (Agenzia Regionale per la attività Irrigazione e Forestali). La SOUP sovrintende all'ottimizzazione delle risorse umane e dei mezzi operativi sul territorio regionale, coordina e gestisce gli interventi AIB a livello locale, regionale e nazionale (interagendo con il CO-AU-Centro Operativo Aereo Unificato).

Per la campagna anti-incendi la Puglia si avvale di 44 DOS-Direttore delle Operazioni di Spegnimento, 88 pattuglie del Corpo Forestale dello Stato, 11 squadre e 60 uomini dei Vigili del Fuoco, 400 uomini e 100 mezzi dell'Arif, 650 uomini e 150 mezzi di 130 associazioni di volontariato. «La Soup ha un'elevata capacità di controllo delle attività relative allo spegnimento degli incendi boschivi - ha spiegato l'assessore regionale alla Protezione Civile, **Guglielmo**

Minervini - e abbiamo previsto una maggiore presenza sul territorio sia del volontariato che dei corpi istituzionali. Non bisogna dimenticare il ruolo fondamentale dei cittadini». Chiunque avvisti un incendio che interessa o minaccia aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo è tenuto a darne immediata comunicazione alle competenti Autorità (1515 numero del Corpo Forestale dello Stato e 115 numero dei Vigili del Fuoco). Nel 2013 la SOUP ha coordinato un totale di 5263 incendi, in diminuzione rispetto ai 5864 del 2012. E sono diminuiti anche gli interventi aerei (28 nel 2013, 122 nel 2012). «I dati in netto miglioramento degli ultimi anni dimostrano l'efficienza della macchina organizzativa - sottolinea **Giuseppe Taurino**, direttore generale dell'Arif -, ora garantiremo un maggior presidio delle aree turistiche a rischio più elevato».

Fondamentale il mondo del volontariato: dalla prima settimana di luglio alla prima di settembre i volontari saranno operativi presso il presidio di Protezione Civile in area garganica dislocato nel distaccamento aeronautico di Jaco-

tenente (Foresta Umbra). Qui coopereranno squadre di volontari delle Regioni Puglia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna e dell'Ana-Associazione Nazionale Alpini, coordinati dai funzionari del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia.

EMERGENZA ESTIVA
È in calo il numero degli incendi che scoppiano durante la stagione estiva



SANITÀ IN PUGLIA

Concorsi nelle Asl entro il 31 dicembre 2016

Uspji: pronto il decreto, stabilizzazioni per i medici al lavoro da 5 anni

● **BARI.** È stata approntata la bozza di Dpcm che interessa i precari della sanità. Il decreto - informa il sindacato Uspji - disciplina le procedure concorsuali per l'assunzione presso gli enti del servizio sanitario e prevede specifiche disposizioni per il personale dedicato alla ricerca. Viene stabilito che, ferme restando le graduatorie dei concorsi pubblici a tempo indeterminato, gli enti, entro il 31 dicembre 2016, possono bandire procedure concorsuali per titoli ed esami per assunzioni a tempo indeterminato. Per tali bandi si dovrà tenere conto anche del personale che alla data del 30 ottobre 2013 abbia maturato negli ultimi cinque anni, al-

meno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura. «Si potranno prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato del personale sino all'espletamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2016 - dice **Nicola Brescia** - e gli enti potranno assumere anche i lavoratori socialmente utili, così come il personale medico con almeno cinque anni di prestazione è ammesso a partecipare ai concorsi ancorché non in possesso del diploma di specializzazione».

Tesoretto sanità Surico: 250 milioni di avanzo, il governo riduca le tasse

■ «La Regione, uscendo dal Piano di Rientro, avrà un guadagno di 250 milioni di euro. Bene, si utilizzino per ridurre le tasse ai cittadini pugliesi». Lo sostiene il consigliere regionale Fl, **Giammarco Surico**, secondo il quale «in un momento di difficoltà economica ridurre l'Irpef, l'Irap, l'accisa sulla benzina o sul gas, rappresenterebbe un'opportunità per dare un contributo reale». Per Surico «a causa dell'aumento della pressione fiscale, nonostante quanto sbandierato dal governo pugliese, le nostre imprese hanno ceduto. A certificare il dramma ci sono le 36 mila domande per il concorso regionale, che l'assessore Caroli definisce un successo. Per noi invece è doloroso vedere 36 mila persone per 200 posti ed è un fallimento della politica non solo regionale ma soprattutto nazionale in tema di crisi occupazionale». Quanto alla formazione, non c'è un collegamento tra sistema di istruzione e mondo industriale. «Abbiamo speso centinaia di milioni di euro per progetti come Bollenti Spiriti, che hanno determinato un ritorno occupazionale dell'1%, quindi un fallimento totale. Per questo - conclude Surico - l'unico modo per dare un segnale forte e concreto a questa crisi è ridurre le tasse ai cittadini e in Puglia abbiamo 250 milioni di euro per farlo».

«Tenetevi la refurtiva, ridateci il cane»

Accorato appello di una coppia di turisti: i ladri hanno «ripulito» il trullo nel quale villeggiavano

● Delle macchine fotografiche, del computer, degli orologi e persino dei gioielli che i ladri hanno portato via non si interessano affatto, ma il loro cane bassotto, al quale vogliono bene come ad un figlio, lo rivogliono indietro. Per questo due turisti di Treviso, che durante la loro vacanza in Puglia, dove avevano preso in affitto un trullo sulle colline tra Monopoli e Fasano, sono stati vittima di un «blitz» dei ladri, hanno promesso una ricompensa a chi li aiuterà a

ritrovare la loro Sofia.

I ladri gentiluomini e sensibili esistono solo nella fantasia degli scrittori? Il «papà» e la «mamma» del bassotto sperano proprio che non sia così. Il loro augurio è che gli autori del furto si mettano una mano sul cuore e facciano ritrovare a stretto giro di tempo Sofia.

Il furto risale al 24 giugno scorso. I ladri sono entrati nel trullo, che la coppia di Treviso aveva affittato per una decina di giorni, approfittando della momentanea assenza

degli affittuari. Il bassotto era in casa. I banditi hanno fatto man bassa di tutto quello che hanno trovato all'interno della tipica costruzione e prima di andare via hanno portato con loro Sofia. Al loro ritorno dall'escursione in Valle d'Itria i due turisti trevigiani hanno trovato la porta di ingresso del trullo divelta e, entrati nella costruzione, si sono resi conto che all'appello mancavano macchine fotografiche, computer, orologi e gioielli e il loro cane. Disperati, si

sono recati a sporgere denuncia alle forze dell'ordine.

Consapevoli che, pur facendo del loro meglio, a meno di un colpo di fortuna, difficilmente i tutori dell'ordine riusciranno ad acciuffare gli autori del furto, nella speranza comunque di ricongiungersi al loro amico a quattro zampe, i due coniugi trevigiani hanno promesso una ricompensa a chi li aiuterà a ritrovare l'amatissima cagnolina Sofia.

Mimmo Mongelli

RYANAIR.COM

VOLA LOW COST

A FRANCOFORTE

HAHN

POSTI ASSEGNATI
 2° BAGAGLIO A MANO GRATIS

RYANAIR

LOW COST SENZA PENSIERI.

€ 25.99

Germania romantica

Renania-Palatinato, la regione che circonda il Reno e la Mosella

www.germania-romantica.info

Germania Romantica
RENANIA-PALATINATO

Prenota entro la mezzanotte del 26 Giugno 14. Tasse incluse. Offerta di sola andata a partire da, valida per viaggiare da Luglio a Ottobre. Spese opzionali escluse. Per termini e condizioni visita il sito Ryanair.com. Partenze da Bari.

TRASPORTI

DELIBERA DELLA PROVINCIA DI BARI

«Saldi di fine stagione» Stp vende le sue azioni

Dal 2006 l'azienda ha sempre chiuso i bilanci con un utile

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** La Stp, che si occupa dei trasporti pubblici, è una delle poche aziende in Puglia e sul territorio nazionale che dal 2006 in poi ha sempre chiuso i bilanci con un utile, riuscendo a contemperare gli interessi dei cittadini utenti dei 48 comuni delle Province di Bari e Bat. E' accaduto però che nell'ultima seduta del Consiglio provinciale di Bari (dal 1 luglio quella provincia sarà guidata fino al 31 dicembre da un Commissario nella persona dello stesso Schittulli) è stata approvata la delibera n.40 della Giunta provinciale che dà mandato allo stesso Commissario di perfezionare la vendita, da parte del Socio Provincia di Bari, della azioni della Stp.

«Saldi di fine stagione» li chiama il consigliere comunale del Pd, **Tommaso Laurora**, in una nota di protesta. E racconta di come quella delibera sia stata approvata nel corso dell'ultimo consiglio della Provincia di Bari «guidata con una maggioranza di centrodestra, con voto contrario dell'opposizione ed in totale dispregio di una nota di protesta delle Segreterie provinciali di tutte le organizzazioni sindacali del settore che esprimeva una netta ed univoca contrarietà».

Per la cronaca, attualmente le quote azionarie sono così suddivise Provincia di Bari 39%, Provincia Bat 12%, comune

di Trani 5%, Amet S.p.A. di Trani 44%.

Laurora spiega i virtuosismi della Stp, che oltre a chiudere i bilanci in utile dal 2006, «riesce a contemperare gli interessi dei cittadini utenti dei 48 comuni delle Province di Bari e Bat, con utili serviti e a investire anche risorse proprie per migliorare la qualità dei servizi, acquistando, facendosi carico del costo, in attesa che lo stato rifinanzi alle regioni, la sostituzione del parco rotabile, due autosnodati per rispondere alle sempre maggiori richieste di trasporto, in special modo scolastico riventi dai territori serviti. Non a caso il Presidente della Provincia di Bari Schittulli, a fine del 2012 - spiega Laurora - si dichiarava disposto a ricapitalizzare la Società per un milione di per consentire alla Società la possibilità di acquistare nuovi mezzi».

Adesso, «tenendo conto che con la costituzione dell'Area Metropolitana di Bari, a cui saranno trasferite dal prossimo anno, ovviamente, oltre alle competenze anche tutte le partecipazioni azionarie della Provincia di Bari, non si comprende quale sia la ratio del provvedimento adottato nell'ultimo Consiglio Provinciale dove per prassi istituzionale certe disposizioni non dovrebbero essere discusse non trattandosi di provvedimenti sottoposti a particolari situazioni di emergenza o legate a particolari dispositivi di legge che ne impongono l'approvazione. Cor-

LA PROTESTA

Laurora: «Ci troviamo di fronte a un disegno perverso del Centrodestra che mira a svendere un'azienda florida e altamente produttiva di proprietà pubblica al privato»

rono voci molto insistenti ed attendibili che un provvedimento analogo sia stato posto in itinere dalla Provincia Bat, altro Socio della Stp. E' agli atti dell'assemblea dei Soci della Stp dello scorso maggio, che si è proceduto ad alcune modifiche statutarie tese a ridurre da 60 a 30 giorni il diritto di opzione per i soci, in caso di vendita delle quote e l'abolizione del collegio arbitrale nel caso di difformità di valutazione sul reale valore delle quote azionarie. Questo è un terzo indizio che, com'è noto, costituisce la prova che ci troviamo di fronte ad un disegno perverso del centrodestra pugliese che pare miri a svendere un'Azienda florida ed altamente produttiva di proprietà pubblica al privato di turno».

Tutto questo mentre la Regione Puglia, ha prorogato per quattro anni i servizi in affidamento in attesa di rivedere i piani triennali dei servizi e di predisporre un riassetto complessivo del trasporto pubblico locale. Momento strategico, quindi, che vedrà ovviamente la nuova città metropolitana di Bari, protagonista nelle scelte strategiche di indirizzo e programmazione del trasporto pubblico locale, e che garantisce alla Stp un ruolo molto importante e con sicuri profitti in questo nuovo scenario».

A questo punto ci si chiede quale sarà l'atteggiamento del socio maggioritario, e cioè del Comune di Trani che insieme alla



T. LAURORA Il consigliere del Pd

controllata Amet avrebbe titolo di esercitare il diritto di opzione delle azioni messe in vendita dagli altri soci. «Il Sindaco ed il Presidente del C.d.A Roberto Gargiulo, che è il protagonista dei successi amministrativi ed operativi della società e che in numerosissimi interventi sugli organi di stampa hanno rivendicato le brillanti performances della Stp e si sono sempre orgogliosamente proposti come paladini e baluardo per la difesa della tranesità dell'azienda, come si pongono rispetto a questo scellerato progetto di svendita?» si domanda Laurora.

Al Comune di Trani, per assurdo, «basterebbe comprare solo il 2% delle azioni messe in vendita, si tratterebbe di poche decine di migliaia di euro, per assumere il totale controllo della Stp». Il Pd «sarà vigile su questa vicenda: non esiteremo nel denunciare politicamente e, se ne vediamo gli estremi, anche giuridicamente, ogni atto contrario alla permanenza della Stp in mano pubblica».

le altre notizie

ANDRIA

IN VIALE CRISPI

Passante investito nell'isola pedonale

■ In retromarcia nella Zona Pedonale di viale Crispi ad Andria: un uomo investito. Sul posto l'intervento dei soccorritori del 118: codice giallo al "Bonomo". È stato investito mentre passeggiava in viale Crispi da un'autovettura di un commerciante che effettuava una manovra in retromarcia nella zona pedonale. E' accaduto attorno alle 13 di questa mattina ed a terra è rimasto un settantenne andriese soccorso dall'immediato intervento dell'equipe "Mike 8" della postazione di Andria 1 del 118 che ha provveduto a stabilizzare sul posto l'uomo prima di trasportarlo in codice giallo al Pronto Soccorso dell'Ospedale "Bonomo" di Andria. Per lui diversi traumi sia agli arti superiori che agli arti inferiori e tutti gli accertamenti del caso nel nosocomio andriese. Piccola folla radunatasi attorno al luogo dell'incidente ed immediato intervento anche dell'autista dell'autoveicolo nonché degli agenti della Polizia Locale di Andria.

BARLETTA

OGGI AL GOS IN VIALE MARCONI

«Parliamo di Alzheimer» aprendo lo sportello di ascolto

■ Si terrà oggi a Barletta alle 17 all'interno del Gos di viale Marconi una speciale iniziativa di sensibilizzazione dal titolo «Parliamo insieme di Alzheimer» con l'intervento di politici e di tecnici. Nell'occasione, verrà inaugurato lo Sportello Al.Ba, primo centro di ascolto gratuito per Alzheimer ed altre demenze della città di Barletta. Per informazioni rivolgersi a Liliana Grieco, referente su Barletta dell'Alzheimer Italia Bari. L'Associazione Alzheimer Bari associata alla Federazione Alzheimer Italia nasce nel 2002 per opera di un gruppo di familiari desiderosi di aiutare chi si trova viene a trovare in gravi difficoltà socio-sanitarie. Email: info.sportelloalba@gmail.com.

Lupo di Mare

Bracceria di pesce



Lupo di Mare al mare

Sabato 28 giugno ore 21,30



cuorematto

Voice: M. Filannino - DJ Set: E. Kisena

SEDE ESTIVA

presso Lido Bella Venezia

Litoranea Pietro Mennea n° 4 - Barletta

PIAZZA MARINA, 52 // BARLETTA TEL.0883/885040

www.lupodimarebarletta.it
info@lupodimarebarletta.it

AGRICOLTURA

BARLETTA, L'INIZIATIVA DEL SINDACO

L'OGGETTO

Cascella interviene sulle decisioni della Politica Agricola Comunitaria circa gli effetti dell'allineamento dei valori dei titoli delle superfici agricole

L'OBIETTIVO

«C'è l'esigenza di contemperare le aspettative delle nostre comunità con gli interessi più generali per individuare un punto di equilibrio»

Area Vasta Vision 2020

Cascella si appella al ministro Martina

Secondo il primo cittadino «Serve uno sforzo ulteriore di riflessione e confronto»

● **BARLETTA.** Agricoltura locale, iniziativa del sindaco Cascella a sostegno del settore. «Uno sforzo ulteriore di riflessione e confronto» è l'appello che il sindaco Pasquale Cascella, interpretando le preoccupazioni ed il malessere dei rappresentanti delle organizzazioni agricole del territorio dell'Area Vasta Vision 2020, di cui il Comune di Barletta è capofila, ha rivolto in una lettera al Ministro alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Maurizio Martina, e all'Assessore regionale all'Agricoltura, Fabrizio Nardoni, in merito alle de-

cisioni in tema di Politica Agricola Comunitaria sugli effetti dell'allineamento dei valori dei titoli delle superfici agricole. Rendendosi interprete della «esigenza di contemperare le aspettative delle nostre comunità con gli interessi più generali in modo da individuare un punto di equilibrio», il Sindaco Cascella ha osservato che «alcune scelte relative alla Politica Agricola Comunitaria 2014/2020, se confermate, penalizzerebbero gravemente la nostra economia agricola, in particolare nei comparti olivicolo ed orticolo trainanti dell'intero si-

stema produttivo territoriale, con pesanti ripercussioni anche sull'occupazione già colpita dalla crisi di altri significativi settori produttivi». Nella lettera si sottolinea «l'importanza dell'area agricola che congiunge la zona costiera alle propaggini murgiane, caratterizzata da un paesaggio di distese di oliveti (anche secolari) frammiste a vigneti a fertili coltivazioni orticole e a seminativo, che hanno reso nei decenni questo territorio tra i più rappresentativi per le produzioni agroalimentari di qualità (con le connesse attività di trasformazione) e fra

i più attrattivi per le attività di ricettività turistica legate alla tutela dell'ambiente naturalistico e alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico». Di fronte al rischio concreto che siano penalizzati i settori agricoli in cui maggiormente si investe si assume manodopera, come quelli che meritariamente possono fregiarsi dei marchi Dop e Igp, il Sindaco ha chiesto al Ministro e all'Assessore regionale «uno sforzo ulteriore di riflessione e di confronto, per il quale gli enti che operano nel territorio della Provincia Bat sono sin d'ora disponibili».



VALORI E SUPERFICI
Barletta, oliveti oggetto di discussione nella Politica agricola comunitaria

BARLETTA L'APPELLO DEL CONSIGLIERE COMUNALE GENNARO CALABRESE, ESPONENTE DELLA LISTA «CASCELLA INSIEME», SULL'AREA SIMBOLO DELLA CITTÀ

«Piazza Caduti da riqualificare»

Tra gli obiettivi soprattutto quello del ripristino dei bronzi in rilievo sull'obelisco

● **BARLETTA.** «Monumento ai Caduti, ripristinare i bronzi e riqualificare l'intera piazza». Così interviene il consigliere comunale Gennaro Calabrese sullo stato di una delle principali piazze della città.

«In questi giorni - scrive Calabrese - il comitato Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia e il Comitato Pro Monumento ai Caduti hanno incontrato il sindaco Pasquale Cascella, che ha dichiarato il suo interesse fattivo al ripristino dei bronzi».

Secondo il consigliere comunale della lista civica «Cascella Insieme»: «Si tratta sicuramente di un'ottima notizia, ma a mio parere sarebbero necessari altri accorgimenti per conferire definitivamente a Piazza Caduti il lustro che merita: in primo luogo, dal momento che i lavori di sistemazione dell'area non hanno dato esito positivo, nonostante l'importo elevato delle opere eseguite, sarebbe utile effettuare una ripavimentazione dell'area circostante al monumento con conseguente ampliamento del marciapiede, oltre a una soppressione di una corsia stradale allo scopo di evitare il fenomeno dei parcheggi



abusivi lungo la rotonda, ordinando la viabilità».

«In seconda battuta - aggiunge Calabrese - occorrerebbe aggiungere attraversamenti pedonali ai marciapiedi in modo tale da evitare passaggi pedonali poco sicuri lungo l'incrocio

corso Garibaldi, piazza Caduti, via Pier Delle Vigne, oltre a non avere attraversamenti al di fuori delle strisce». E ancora: «In terza battuta, piazza Caduti necessita della collocazione di arredo urbano, in quanto quest'ultimo è al momento inesisten-

te».

«Solo in questo modo - conclude il consigliere comunale Gennaro Calabrese - una delle piazze più interessanti sotto il profilo storico-culturale della nostra città può riconquistare il suo prestigio».



APPELLO PER LA RIQUALIFICAZIONE
Barletta, piazza Monumento ai Caduti e, nel riquadro, i bronzi da ripristinare

BARLETTA IERI POMERIGGIO UN SOPRALLUOGO TECNICO DA PARTE DEL SINDACO CASCELLA E ALCUNI ASSESSORI

«Imminente l'apertura del sottopasso»

Oggi, finalmente, ci sarà la verifica tecnica dei lavori

● **BARLETTA.** Meglio tardi che mai e non il contrario. È imminente l'apertura del sottopasso di via Callano. A confermarlo il sindaco Pasquale Cascella: «Oggi ci sarà la verifica tecnica e ricevendo l'assenso immediatamente firmerò per l'apertura». E poi: «Il sottopasso sarà restituito alla cittadinanza nel massimo della sicurezza e nel rispetto dei criteri di efficienza delle opere pubbliche affinché possa tornare a svolgere la sua funzione al servizio della rete viaria della città», ha precisato il sindaco al termine di un sopralluogo avvenuto ieri pomeriggio, insieme a una rappresentanza della Giunta, in vista della verifica tecnica per l'imminente riapertura del sottopasso Callano. Consegnato dalla Rete Ferroviaria Italiana al Comune il 20 dicembre 2013, il sottopasso era stato chiuso il 6 marzo 2014, a seguito di allarmate segnalazioni degli operatori della zona prontamente raccolte dall'Amministrazione. Poi l'attesa.

«Abbiamo fatto valere l'interesse della città», ha concluso Cascella.



SOPRALLUOGO Il sindaco Pasquale Cascella con assessori e tecnici

BARLETTA RESTANO POCHI I POSSESSORI DI ANIMALI RISPETTOSI DELLE NORME

È sempre emergenza cani

Le spiagge la nuova frontiera del bisogno libero

● **BARLETTA.** Una situazione di estremo disagio che è sotto gli occhi di tutti: la pessima gestione degli animali domestici e il loro rapporto con l'arredo pubblico. Non passa giornata che in redazione non arrivi una telefonata sul tema. Ieri mattina una donna residente in centro è giunta nella nostra redazione segnalando proprio nelle zone centrali via D'Aragona, via Pappalettere, via Libertà, via Vitriani, una serie di situazioni di profondo disagio. «Non solo - ha aggiunto - ma di recente ho notato che i proprietari di cani si recano sulle spiagge per far fare i bisognini ai loro animali. Tutto ciò nel più assoluto disinteresse per le implicazioni igienico-sanitarie. Cosa aspettano le autorità amministrative e sanitarie competenti a prendere provvedimenti?»

E a proposito di questi ultimi aspetti la signora (le cui generalità sono note alla redazione) ci segnala che lei stessa reduce da una passeggiata in riva al mare si è ritrovata dopo qualche tempo con delle fastidiose infezioni fungine sui piedi.



EMERGENZA La gestione dei cani

le altre notizie

BARLETTA

DIELLA SUCCEDA A PICCOLO Cambio ai Lions

■ Si terrà sabato 28 al Brigantino 2 alle 20.30, il cambio delle consegne nel Lions Club Barletta Host tra il presidente uscente Savino Piccolo e l'entrante Domenico Diella. Presenzieranno autorità civili e cariche lionistiche, alle quali il presidente eletto andrà a sottolineare un futuro innovativo, efficace e sostenibile per un club che si sta avvicinando al 60° anno dalla fondazione.

DOMENICA ALLA LEGA NAVALE Donazione di sangue

■ Domenica 29 giugno, dalle 8.30 nella sede di Barletta della Lega Navale, ottima occasione per fare del bene e farsi del bene con la raccolta straordinaria di sangue organizzata dalla sezione di Barletta dell'Avis. Infatti tra le cose belle che si possono fare durante il periodo estivo vi è anche quella di donare il sangue. Una operazione tanto facile quanto vitale per chi combatte contro al morte. Rosaria Cuccorese presidente della sezione Avis invita tutti coloro che sono in buona salute a recarsi a donare per fronteggiare l'emergenza estiva.

VITA AMMINISTRATIVA

FIBRILLAZIONI A PALAZZO DI CITTÀ

LE INDISCREZIONI

Secondo gli addetti ai lavori, dietro l'iniziativa dei manifesti un «serriamo le fila e ripartiamo» e, quindi, l'anticamera della nuova giunta

Il resoconto di Riserbato a colpi di manifesto

Trani, il sindaco informa i cittadini affiggendo cartelli per la città

NICO AURORA

● **TRANI.** C'è chi li interpreta come un testamento politico, anticamera di dimissioni che sarebbero la conseguenza dell'impossibilità di formare una nuova squadra di governo. Al contrario, altri leggono in quei quattro manifesti un «serriamo le fila e ripartiamo» e, quindi, l'anticamera della nuova giunta con cui rilanciare la città. Se fosse valida, come è molto probabile, la seconda ipotesi, per quanto scritto e comunicato ai cittadini va da sé che l'esecutivo che verrà, forse già nelle prossime ore, non dovrebbe discostarsi molto da quello azzerrato: impossibile, infatti, non confermare assessori dei cui risultati ci si vanta pubblicamente con i cittadini.

A prescindere da tutto ciò, nel momento politicamente più difficile del suo mandato, il sindaco, Gigi Riserbato, gioca la carta del manifesto stradale per porre in risalto «la forza dei numeri» con cui il Comune di Trani sta proseguendo la sua opera di «riorganizzazione e risanamento». Nessun simbolo di partito in calce al manifesto, ma solo, in evidenza, il cognome del primo cittadino che, evidentemente, più che mai si sente «solo», almeno fino a nuova giunta. Il libro delle «cose fatte per bene» si divide in quattro manifesti, di colore diverso a seconda del tema. Primo colore, l'azzurro, per i «conti in ordine» Riserbato fa no-

tare come si sia passati da un disavanzo di 247mila euro nel 2011 ad un avanzo di amministrazione di 3.740mila euro nel 2013. «Grazie a questo utile, adesso, a disposizione della città ci sono più soldi per lavori, servizi ed occupazione, mentre, nel frattempo, non solo non abbiamo aumentato le tasse, ma, anzi, abbiamo diminuito l'addizionale Irpef nel bilancio preventivo 2014». La seconda

sezione del manifesto è quella in cui si pone risalto come siano stati «saldati i debiti di 15 anni con Amet ed Amiu». Il Comune ha pagato all'azienda elettrica 1.884mila euro, mentre a quella dei servizi ambientali 769mila euro. Infine, la riorganiz-

zazione della macchina comunale: «Approvati i bilanci consuntivi del 2010, 2011 e 2012, il Comune torna ad avere dei dirigenti a tempo indeterminato e ha diviso l'Ufficio tecnico in due settori, lavori pubblici ed urbanistica».

Gli altri tre manifesti riguardano, rispettivamente, opere pubbliche, ambiente e turismo. Per quanto riguarda i lavori in città, il sindaco pone in risalto «la consegna dei lavori per i 23 alloggi del contratto di quartiere, destinati ad anziani disabili e giovani coppie in difficoltà. Sempre nel

quartiere Sant'Angelo - si legge ancora - sono stati consegnati i lavori per il nuovo asilo nido». Nell'altra parte del manifesto viene evidenziato lo sblocco della vicenda per il sottopasso veicolare di via De Robertis: «Abbiamo risolto il problema del vincolo al muro di Villa Bini - scrive il sindaco -, individuando una nuova soluzione tecnica per l'esecuzione dei lavori e presentando il progetto per la realizzazione dei sottoservizi».

Per quanto riguarda l'ambiente, il primo cittadino fa valere l'incremento della raccolta differenziata descritta come «un investimento per il nostro futuro: più alta è la percentuale, meno pagheranno i tranesi». Anche in questo caso, la comunicazione si gioca sui numeri: a giugno l'incremento era stato del 12,5 per cento; ad aprile del 2014 siamo al 20,94 per cento.

«Inoltre - riferisce Riserbato -, abbiamo vinto la battaglia con l'Ecoerre: la Regione riconosce le osservazioni contrarie del Comune e, a Trani, non sarà più realizzata una discarica per rifiuti speciali». Infine il manifesto-capitolo turismo, in cui si parla di «incremento su tutta la linea per quanto riguarda arrivi e presenze, ponendo a raffronto 2012 e 2013: gli arrivi sono passati da 31.066 le presenze da 60.329. «A maggio e giugno si sono registrati significativi grazie alle manifestazioni Trani a gogò e TIF», ma impennate vengono riferite pure a luglio, agosto, settembre ed ottobre.



Il sindaco Gigi Riserbato



Il consigliere Beppe Corrado



ACQUE AGITATE Trani, Palazzo di città [foto Calvaresi]

Beppe Corrado (Ncd) «La città è in crisi profonda»

■ **TRANI.** «La città sta vivendo una crisi profonda. Ma noi assistiamo ad una lotta di potere per difendere poltrone e conservare rendite di posizione». Così Beppe Corrado, ex consigliere di maggioranza, oggi in forza al gruppo unico di minoranza formato da Nuovo centrodestra e Udc. I manifesti del sindaco Riserbato non commuovono più di tanto l'esponente del partito di Alfano, che antepone la necessità di definire programmi concreti al toto-assessori che impazza da settimane, peraltro ancora senza costruito. «Sicuramente un risultato si è raggiunto, quello della stabilizzazione finanziaria dell'ente, ma non basta. Nei due anni di questa amministrazione non si è mai avuta una vera squadra, né una visione della città. Non c'è stata mai una programmazione, si è vissuto alla giornata cercando sempre di scaricare i propri fallimenti sugli altri. Sono trascorsi oramai tre settimane dal tanto atteso azzerramento e, invece di affrontare questa crisi politica-amministrativa discutendo di come rilanciare la città, invece di discutere del futuro delle aziende, assistiamo ad una semplice guerra di posizionamento. Abbiamo sperato si potesse parlare di vero rilancio turistico, come riqualificare le periferie come rendere la nostra città più sicura. Abbiamo, finalmente, sperato che si parlasse della città. ma niente di tutto questo». [n.aur.]

TRANI CARABINIERI IN AZIONE PER TUTELARE LA SALUTE DEI CONSUMATORI

Intensi controlli su ristoranti e pub

● **TRANI.** Scatta «Estate sicura» per residenti e turisti. Negli ultimi giorni, infatti, i carabinieri della Compagnia di Trani hanno svolto un servizio di controllo straordinario del territorio, sottoponendo ad attività ispettiva attività commerciali dedite alla somministrazione di bevande ed alimenti, al fine di tutelare la salute dei consumatori e contrastare fenomeni illeciti connessi all'impiego abusivo di manodopera.

Nel corso dei controlli, svolti in collaborazione con i carabinieri del Nucleo antisofisticazione e sanità e con gli ispettori della Direzione Territoriale del Lavoro di Bari, nei confronti di quattro esercizi, tra cui bar e ristoranti di varie zone della città, sono emerse numerose violazioni alle leggi di settore, tra cui l'esercizio di attività senza la preventiva comunicazione all'autorità sanitaria, l'omessa predisposizione delle procedure di autocontrollo basate sui principi HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points, letteralmente Analisi dei

Rischi e Controllo dei Punti Critici), la mancata esposizione di elementi conoscitivi sulla composizione dei prodotti, la carenza di requisiti in materia di igiene previsti dalla normativa comunitaria. L'attività ispettiva ha consentito inoltre di individuare dieci lavoratori «in nero».

In conseguenza delle irregolarità riscontrate, a carico dei titolari degli esercizi sono state elevate sanzioni amministrative pecuniarie per un importo di quasi 54mila euro. Inoltre per tre di loro sono scattate segnalazioni all'ASL mentre per un altro è stato adottato un provvedimento cautelare di sospensione dell'attività imprenditoriale.



CONTROLLI Nas in azione

le altre notizie

TRANI

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO Stranieri irregolari ambulatorio per minori

■ Dal prossimo mese di luglio, nel distretto socio sanitario numero 5 di Trani-Bisceglie, sarà attivo un ambulatorio pediatrico per minori stranieri irregolari. L'ambulatorio, unico nel territorio, sarà istituito presso il consultorio familiare, ubicato nell'ospedale San Nicola Pellegrino, il martedì dalle 10 alle 12. L'ambulatorio rappresenta il giusto completamento del percorso di assistenza e di sostegno socio sanitario e culturale alla popolazione migrante.

CORSO DI APPROFONDIMENTO L'incontro a San Luigi su «Minori e web»

■ Il centro antiviolenza Save, a conclusione del corso di approfondimento sul tema «Minori e web, come difenderli dalla rete», dedicato a professionisti operanti nel settore dei minori e genitori, promuove una tavola rotonda in collaborazione con l'associazione Meter, in presenza del suo presidente, Don Fortunato di Noto. L'appuntamento è per oggi, giovedì 26 giugno, presso l'Auditorium San Luigi, in piazza Mazzini, con ingresso gratuito. Il dibattito verrà moderato da Pino Ciociola, inviato del quotidiano «L'Avvenire». A fine dibattito verrà rilasciato un attestato di partecipazione ai presenti.

ALLEGROITALIA
BAIA DEI FARAGLIONI

VIENI A PROVARE LA SPIAGGIA PIÙ ESCLUSIVA D'ITALIA E L'AMPIA E COLORATA SPA DELLE VILLE DEI FARAGLIONI

Day Itala: Ingresso alla spiaggia attrezzata, parcheggio, percorso umido al centro benessere, trattamento rilassante. A € 79,00 per persona.

BAIA DEI FARAGLIONI
LUXURY BEACH RESORT
GARGANO - FUGLIA



Ultimissima Sottolinea - Viste
Tel. 0884 55 95 84
www.allegroitalia.it

CANOSA UN INCONTRO IN PROVINCIA. IL PRESIDENTE FRANCESCO VENTOLA HA INDIRIZZATO UNA NOTA ALLA REGIONE

Cartelle pazze, prosegue la protesta degli agricoltori

Chiesto alla Regione l'annullamento/sospensione in autotutela degli avvisi

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Non accenna a rientrare la protesta degli imprenditori agricoli (che ha avuto il suo centro nei giorni scorsi con una manifestazione in piazza nella frazione di Loconia davanti alla sede del Consorzio Terre d'Apulia), che si rifiutano di pagare il tributo richiesto dal Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia", in quanto lo ritengono "non dovuto e non riveniente da un servizio prestato".

INCONTRO NELLA SEDE DELLA PROVINCIA - Sulla scottante problematica si è tenuto, nella mattinata di ieri, un incontro con le organizzazioni sindacali di categoria del territorio presso la provincia Bat, al termine del quale il presidente Francesco Ventola ha indirizzato una nota alla Regione Puglia e al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia".

«A seguito di numerose sollecitazioni di Comuni, associazioni e cittadini, ho provveduto - si legge nella nota diffusa ieri mattina dall'ente - a convocare un incontro con le Organizzazioni regionali del settore agricolo. Tanto per un esame congiunto della situazione relativa alle cartelle esattoriali emesse dal Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia", che hanno scatenato iniziative di protesta con la discesa in piazza degli imprenditori agricoli. All'incontro sono stati presenti: la Federazione Regionale Coldiretti Puglia, la Confederazione Italiana Agricoltori Puglia, la Federazione Regionale degli Agricoltori di Puglia (Confagricoltura), la Confederazione Produttori Agricoli (Copa-gri), la Federazione Regionale Cooperative Agricole ed Agroalimentari Puglia (Confcooperative)».

CONSORZI DA RILANCIARE - «Ampio ed approfondito è stato l'esame che ha visto l'analisi ed il contributo di tutti i rappresentanti presenti di cui si richiamano di seguito e sinteticamente le determinazioni. Premessa l'unanime e positiva considerazione sul ruolo dei Consorzi di Bonifica, quali organismi di autogoverno di conservazione e difesa del suolo e di tutela ed uso delle risorse idriche (prova ne sono quei Consorzi - es. quello di Capitanata - che offrono servizi a costi adeguati), gli stessi possono e devono essere rilanciati».

«Ritenendo ingiusti ed errati gli avvisi di pagamenti relativi al tributo 630 Bonifica terreni e bonifica fabbricati 2014, - si legge inoltre nella nota diffusa ieri mattina - emessi dalla concessionaria Soget per il Consorzio Terre d'Apulia, in quanto non effettivamente commisurati al beneficio reale dei destinatari dei servizi resi dal Consorzio ed affatto sostenibili da parte degli stessi, colpiti, tra l'altro, da continue avversità climatiche e di mercato in una congiuntura difficile».

UN ATTO DI INDIRIZZO DA PARTE DELLA REGIONE - Continua: «Si chiede che la Regione Puglia: disponga un atto di indirizzo nei confronti del Consorzio di Bonifica Terre

d'Apulia teso all'annullamento/sospensione in autotutela degli avvisi al fine di aprire un tavolo di supporto e verifica nei confronti del Consorzio affinché si proceda: ad un censimento che accerti le ditte catastali effettivamente esistenti sul territorio; alla elaborazione di un piano industriale di breve, medio e lungo periodo, per il quale tutti i presenti hanno espresso la piena disponibilità ad affiancare i tecnici del Consorzio e della Regione a stabilire limiti minimi e massimi nei quali operare, quanto agli indici utilizzati alla base dei calcoli, che tengano conto dei servizi effettivamente resi e dei benefici ricevuti in ossequio al generale principio di sostenibilità del tributo».



CARTELLE PAZZE Prosegue la protesta degli agricoltori e degli imprenditori agricoli [foto Calvaresi]

MINERVINO DOPO LE PROTESTE DI NUMEROSI CITTADINI CHE CHIEDONO L'INSTALLAZIONE DI TELECAMERE IN CITTÀ PER LA SICUREZZA

Polemiche sulla videosorveglianza

I consiglieri comunali di Forza Minervino intervengono duramente contro il sindaco Superbo

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Videosorveglianza ed episodi di vandalismo. Interviene il gruppo consiliare di Forza Minervino, **Luigi Roccotelli, Massimiliano Bevilacqua, Antonio Bellini.**

«Il sindaco Rino Superbo - scrivono i consiglieri - non sta dando a nostro avviso risposte chiare ai cittadini minervinesi, che da tempo chiedono interventi per migliorare la vivibilità e la sicurezza del nostro paese. Infatti, in seguito ai numerosi episodi di microcriminalità, sono stati proprio i cittadini a chiedere a gran voce, l'installazione di telecamere per la videosorveglianza nel centro storico. Inoltre, ci risulta che gli stessi cittadini abbiano presentato al Comune una petizione con tanto di firme per segnalare all'amministrazione i problemi relativi alla sicurezza, chiedendo maggiori controlli soprattutto nelle ore notturne».

E dunque: «Questo appello, - proseguono i consiglieri - rimasto inascoltato da parte del sindaco, è successivo alla notizia diffusa a luglio 2012 inerente la concessione di un finan-

ziamento di 303.000 per il progetto "Vivere in sicurezza" nell'ambito del programma gestito dal ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e cofinanziato dall'Unione europea. Dunque, i soldi per l'installazione di un sistema di videosorveglianza ci sono e non è concepibile che un sindaco cerchi di spostare l'attenzione sul problema reale del vandalismo piuttosto che porre l'accento sul grave rischio microcriminalità, senza prendersi le sue responsabilità e attribuendo alle "lungaggini burocratiche" il ritardo nelle procedure di appalto e affidamento lavori. A noi risulta che il Comune solo a febbraio 2013 abbia provveduto a indire l'appalto integrato relativo ai lavori di realizzazione di un sistema di videosorveglianza, salvo poi rettificare il bando a causa di un rifiuto che avrebbe ingenerato problemi di ammissibilità della spesa nell'ambito del Programma Ministeriale in cui rientra l'appalto. E non è tutto: in merito alla procedura di gara un'azienda interessata ha fatto pervenire all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) un'istanza di parere per la soluzione di controversie, in ordine alla presunta

errata indicazione della categoria di qualificazione. Pertanto, in relazione a detta istanza l'AVCP ha fatto richiesta di controdeduzioni al Comune, in qualità di stazione appaltante, ed ha invitato a non porre in essere atti pregiudizievoli ai fini della risoluzione della questione, fino a definizione della controversia da parte dell'Autorità. Si comprende quindi che la gara è stata sospesa fino all'arrivo del parere dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici».

Conclusione dei consiglieri Bellini, Bevilacqua, Roccotelli: «A nostro avviso significa che questi ritardi potrebbero comportare addirittura la revoca del finanziamento concesso, considerato che da notizie assunte il Programma ministeriale prevedeva tempi di attuazione ristretti per l'attuazione del progetto. Speriamo di sbagliarci perché è nostro interesse vedere realizzato un intervento in grado di rendere il territorio meno aggredibile da fattispecie criminose che rappresentano un grave ostacolo allo sviluppo economico, alla civile convivenza, alla qualità e produttività del lavoro e all'attrattività del nostro territorio».

BARLETTA L'OPERAZIONE È STATA EFFETTUATA DALLA GUARDIA COSTIERA

Vendevano ricci di mare denunciati due ambulanti

● **BARLETTA.** Ricci di mare, due ambulanti sono finiti nella rete dei controlli della Guardia Costiera. Gli ambulanti vendevano i ricci sul ciglio strada, esponendoli agli agenti atmosferici ed allo smog, in spregio alle norme in materia igienico-sanitaria. I militari della Capitaneria di porto di Barletta hanno, pertanto, in un caso contestato l'illecito amministrativo della "detenzione, ai fini della vendita di prodotto ittico di cui ne è vietata la cattura" elevando una sanzione amministrativa pecuniaria pari a 4.000, procedendo, nel secondo caso, a deferire alla competente autorità giudiziaria, il venditore ambulante per il reato di "vendita di prodotto ittico in cattivo stato di conservazione". La Capitaneria di porto rammenta che è iniziato il 1° maggio e terminerà il 30 giugno il periodo di divieto della raccolta del riccio di mare, così come previsto dalla legge nazionale. La norma serve a garantire il ripopolamento della specie in questo periodo di fermo biologico; è infatti in questi due mesi che il riccio di mare si riproduce.

La Guardia Costiera rammenta che oltre al suddetto divieto, resta la limitazione valida durante il restante periodo dell'anno compreso fra il 1° luglio al 30 aprile riguardante il quantitativo di esemplari che possono essere prelevati. La normativa stabilisce che la pesca del riccio è consentita a subacquei professionisti e sportivi, che



BARLETTA I ricci recuperati

possono effettuarla solo in immersione e manualmente. Il pescatore professionista non può catturare giornalmente più di 1000 esemplari; al contrario il limite giornaliero per il pescatore sportivo è fissato in 50 ricci. Infine la taglia minima di cattura che deve essere non inferiore a 7 cm di diametro totale compresi gli aculei.

ANDRIA NEL PALAZZO CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ

Casa «Santa Croce» pronta all'inaugurazione

● **ANDRIA.** Il 30 giugno la città di Andria riceverà un grande dono, un'opera di solidarietà destinata a svolgere un ruolo importante in città: far fronte alle sempre più numerose ed inarrestabili situazioni di emergenza e di disagio economico e sociale. Sarà inaugurata casa "Santa Croce", un bene confiscato alla mafia sito in via Lagnone Santa Croce, che verrà intitolato alla memoria del giudice ragazzino, Rosario Livatino, che a soli 38 anni fu ucciso da «cosa nostra». Un «martire della giustizia e indirettamente della fede» come lo definì San Giovanni Paolo II, e per il quale è in corso un processo di beatificazione.

Sulle orme del suo pensiero concreto e attivo la struttura che nascerà vuol essere un segno tangibile e pratico di accoglienza verso le situazioni di povertà e di emergenza, portato avanti dall'associazione di promozione sociale Migrantes già attiva da tempo in città sul fronte accoglienza. Con il bando regionale "Libera il bene" (iniziativa della Regione Puglia per il riuso dei beni confiscati alla

criminalità organizzata) ha ottenuto un finanziamento con cui è stato ristrutturato l'immobile, che oggi presenta: al piano terra, soccorso sociale, prima accoglienza, centro di ascolto, aula multifunzione, uffici e occhio vigile; al primo piano cucina e sala pasti, e cinque stanze e annessi servizi; al secondo piano, quattro mini appartamenti; al terzo piano un altro appartamento; infine, uno spazio esterno per le attività ricreative.

Alla cerimonia di inaugurazione di lunedì 30 giugno alle 10.30, prenderà parte Alba Pistillo, presidente "Migrantes", il prefetto della Bat Clara Minerva, l'assessore regionale Guglielmo Minervini, il sindaco di Andria Nicola Giorgino e l'assessore alle Politiche sociali Magda Merafina; don Geremia Aciri di Casa Accoglienza "S. Maria Goretti". Intervento di Vincenzo Gallo, dell'associazione "Amici del giudice Livatino", Alessandro Tedesco Coordinatore Pugliese "Familiari Vittime di Mafia", ed una classe del Liceo Scientifico "R. Nuzzi" col progetto VIP [Marielena Pastore]

Le altre notizie

BISCEGLIE

REGATA INTERNAZIONALE Sabato «Sulla rotta della Magna Grecia»

■ Il porto turistico di Bisceglie si prepara ad ospitare sabato 28 giugno la regata internazionale "Sulla rotta della Magna Grecia", organizzata dal Raggruppamento Assonautiche Adriatiche e dall'Associazione Italiana. Le imbarcazioni sono partite da Rimini il 19 giugno ed arriveranno a Portogrubice il 15 agosto, dopo essere approdate anche sulle coste di Slovenia, Croazia, Montenegro e Albania. Le imbarcazioni partecipanti alla regata, che ha come direttore tecnico Paolo Dal Buono, giungeranno a Bisceglie nel pomeriggio del 28 giugno (unica tappa sulla costa della provincia Bat), per poi proseguire verso Bari ed il Salento. Il "XXVI Appuntamento in Adriatico" sarà un'occasione importante per gli operatori economici e turistici e gli artisti del territorio in un programma di iniziative collaterali che prevede l'esposizione di prodotti tipici locali.

GRAVINA L'OPPOSIZIONE INCALZA IL SINDACO. ANCHE AD ALTAMURA SI MOBILITANO LE FORZE POLITICHE: TRIBUTI ILLOGICI

Bollette alte sulla bonifica è protesta con la Regione

«Manutenzione dei canali di scolo mai effettuata, perché pagare?»

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Manutenzione dei canali di scolo? Opere di bonifica? Queste sconosciute. È appellandosi alla non esecuzione di prestazioni legate a cura, manutenzione e sicurezza di argini e canali, che dall'opposizione lanciano strali contro il consorzio di bonifica Terre d'Apulia, per le cartelle di pagamento recapitate ai cittadini. «E' in tutta evidenza un pagamento richiesto per attività mai svolte. Mi dica qualcuno se ha mai visto o avuto notizia di interventi di manutenzione e cura di canali nel nostro territorio? Al contrario, è a tutti ben noto lo stato di degrado e pericoloso abbandono di scoli e canali nelle nostre campagne», scrive il consigliere **Vincenzo Varrese**, in una interpellanza rivolta al primo cittadino **Alesio Valente**, riferendosi al provvedimento adottato dalla Regione e notificato già nei mesi scorsi ai comuni.

A non far quadrare il cerchio è inoltre la richiesta, messa per iscritto nelle cartelle, di estendere il balzello anche ai fabbricati urbani, serviti, cioè, da pubblica fognatura. La minoranza grida al disinteresse dell'amministrazione comunale che non si sarebbe presa «la briga di informare tempestivamente la città», né di muovere «un dito per invitare gli organi di governo regionale a ri-

CORATO - Visita cardiologica prima della gara Domenica «Cuorrere insieme», sport e prevenzione

■ **CORATO.** Prima un elettrocardiogramma e poi via di corsa. Domenica 29 giugno podisti e amatori saranno nuovamente sulla linea di partenza del memorial «Aldo Muggeo», giunto alla quarta edizione. La gara di fondo di dieci chilometri che si svolgerà a partire dalle 17 lungo le strade cittadine è inserita come sempre nell'ambito di «Cuorrere insieme», l'evento medico-sportivo promosso dall'associazione onlus «Salute e sicurezza» e dedicato alla prevenzione delle malattie del cuore nello sport. Nella giornata che precede la gara i primi cento che si iscriveranno verranno infatti sottoposti gratuitamente ad elettrocardiogramma e visita cardiologica dai medici del reparto di cardiologia dell'ospedale «Um-

berto I» di Corato. «Con questa giornata di sport e salute - spiega Paolo Loizzo, presidente della onlus - vogliamo ricordare ancora Aldo Muggeo, precedente presidente dell'associazione improvvisamente venuto a mancare qualche anno fa. Il mio ringraziamento va al primario di cardiologia Claudio Paolillo, ai medici ed agli infermieri del reparto che eseguiranno le visite mediche gratuitamente». A ciascun atleta verrà consegnato un pacco regalo mentre ai vincitori nelle categorie maschili e femminili verranno consegnati due orologi di valore. Per le iscrizioni è possibile rivolgersi dalle 18 alle 21 presso la sede dell'associazione «Salute e sicurezza» in piazza Grenoble 17. Info ai numeri 339.6316685 e 331.3265399. [g. c.]

vedere il piano degli oneri e della relativa ripartizione». Smentiscono da palazzo di città la noncuranza contestata.

La questione è stata al centro di un incontro svoltosi martedì a Bari tra l'assessore regionale all'agricoltura, **Fabrizio Nardoni**, ed il vicesindaco di Gravina, **Gino Lorusso**. «Suscita più di una perplessità - spiega Valente - che a dover pagare siano stati chiamati pure, in molti casi, i proprietari di immobili ubicati nel centro urbano. C'è inoltre da comprendere se, come e quando gli interventi di manutenzione della

rete dei canali e dei fossi di scolo sia stata o sarà realmente effettuata».

Nel corso del colloquio con l'assessore Nardoni, l'amministrazione comunale gravinese ha inoltre sollecitato l'adozione di un provvedimento di immediata sospensione degli avvisi già inoltrati e lo stop all'invio di quelli ancora da recapitare. Osservazioni e proposte delle quali l'assessore Nardoni ha preso atto, impegnandosi a sottoporle all'attenzione del tavolo tecnico che oggi si riunirà in Regione. Ire funeste anche tra i cittadini altamurani de-

stinatari del medesimo salasso da pagare entro il 30 giugno, pena sanzioni. Le spiegazioni tecniche relative all'illogicità del tributo giungono dal consigliere di opposizione Enzo Colonna. Perché nei giorni scorsi la vicenda è approdata nel consiglio comunale di Altamura dove l'assessore alle attività produttive Mimmo Laterza insieme alla minoranza ha avviato una trattativa con l'assessorato regionale all'agricoltura chiedendo di intervenire. Questa mattina potrebbero arrivare i primi riscontri di una battaglia trasversale.



GRAVINA Cura, manutenzione e sicurezza di argini e canali: strali contro il consorzio di bonifica Terre d'Apulia, per le cartelle di pagamento recapitate ai cittadini



GIOVINAZZO MALUMORI NELL'AMMINISTRAZIONE GUIDATA DAL SINDACO DEPALMA

«Città al palo», l'Italia dei Valori chiede la verifica di maggioranza

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Una verifica in seno alla maggioranza. La chiedono ufficialmente i consiglieri **Alfonso Arbore** e **Filippo Bonvino**, eletti alle scorse amministrative nella lista de «L'Italia dei valori», dando così corpo alle tante voci, neanche troppo sottintese, di «malumori» all'interno della compagine che sostiene il sindaco **Tommaso Depalma**.

«Il nostro dissenso nei confronti del primo cittadino - scrivono i due consiglieri - non è dovuto alle dimissioni dell'assessore **Nicola Catalano**, da noi sostenuto. Ma avevamo chiesto che l'azione amministrativa fosse indirizzata allo slancio della nostra città, da tempo rimasta al palo». Uno slancio che, secondo i firmatari della missiva indirizzata al sindaco, sarebbe stato il cavallo di battaglia che ha permesso a Depalma di vincere le elezioni del 2012. «Ne opere pubbliche - affermano - né sviluppo della rete commerciale cittadina, né altri importanti progetti sono mai realmente partiti. A distanza di due anni di amministrazione in tanti aspettano ancora risposte in tal senso». I riferimenti sono soprattutto rivolti ai lungomari di ponente e di levante. Il primo, che a distanza di 5 anni rimane ancora ingabbiato ed interdetto al passeggio e alla balneazione, il secondo, che era stato oggetto di un progetto di riqualificazione, redatto e finanziato già con la scorsa amministrazione, che ancora non ha completato l'iter burocratico reso necessario per delle varianti proposte dall'attuale governo della città. Ed ancora la pista ciclabile che unirà Giovinazzo a Santo Spirito, anche essa ereditata dal passato, non ancora cantierizzata. Opere che



avrebbero potuto avere una ricaduta in termini di visibilità, non sola all'amministrazione in carica ma anche a tutta la città. «Forse - proseguono i due consiglieri - troppo potere è stato dato ad assessori esterni non eletti e che questo poco hanno presenti le necessità della nostra comunità». Per questo la richiesta di una verifica che possa infine scongiurare una crisi di ampie proporzioni. «È necessario - concludono Arbore e Bonvino - chiarire equivoci e questioni aperte, al fine di individuare nuove linee di programmazione e definire un nuovo assetto amministrativo per un rilancio della compagine sia nei contenuti che nei ruoli».

GIOVINAZZO Una verifica in seno alla maggioranza. La chiedono i consiglieri dell'Italia dei valori

BITONTO IL COMUNE AFFIDA IL SERVIZIO DESTINATO A 65 PERSONE PER TRE ANNI

Accoglienza richiedenti asilo l'«Auxilium» unica in gara

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Ancora tre anni di gestione ad Auxilium, la cooperativa sociale di Senise, nel potentino, per i servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo, rifugiati e umanitari.

Nei giorni scorsi, l'ufficio servizi sociali del comune ha confermato la gestione del servizio alla stessa cooperativa che lo ha guidato nell'ultimo triennio. L'Auxilium, unico concorrente partecipante alla gara d'appalto, si occuperà dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela fino al 2016, portando a casa un finanziamento nazionale di 600 mila euro all'anno.

Non solo. Così come richiesto dal bando di gara, la cooperativa assicurerà il suo contributo di idee, analisi e proposte all'amministrazione comunale, così da migliorare e implementare le attività in programma. Secondo le intenzioni della giunta Abbaticchio, infatti, il finanziamento concesso dal ministero dell'interno dovrà confermare e sviluppare ulteriormente il ruolo di Bitonto come componente attivo all'interno del sistema nazionale di protezione richiedenti asilo e rifugiati, il cosiddetto SPRAR, a cui la città appartiene da quasi 10 anni. Le risorse necessarie, messe a disposizione da uno specifico fondo nazionale per le politiche e i servizi all'asilo, assicureranno accoglien-



BITONTO Ancora tre anni di gestione alla cooperativa Auxilium per i servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati

za, integrazione e tutela fino a 65 persone, arrivate in Italia con lo status di rifugiati o richiedenti asilo. Il comune, oltre ad assicurare un cofinanziamento da 120 mila euro l'anno, mette a disposizione l'immobile di piazza Aldo Moro, con 5 stanze, 3 stanzini e 3 bagni per le attività di sportello informativo. Negli ultimi anni, hanno avuto accesso ai servizi di accoglienza per lo più cittadini afgani, siriani o provenienti dall'Africa centrale. Fra loro molti minori. I servizi attivati dal comune, d'intesa con il ministero

dell'interno, permettono ai richiedenti asilo e ai rifugiati di assicurarsi un posto letto in strutture d'accoglienza o in alloggi a loro riservati. Sono poi assicurati servizi di vitto, vestiario, biancheria, assistenza sanitaria e sociale. Oltre all'accoglienza, sono previsti interventi di integrazione, come corsi di lingua italiana, formazione o riqualificazione lavorativa, e servizi di tutela, fra cui la mediazione linguistica e culturale e, soprattutto, l'orientamento e l'accompagnamento nelle procedure di protezione internazionale.

Il Quotidiano Italiano

sociale

Zompettando nel bosco, cani e bambini recitano a Valenzano



scritto da [La Redazione](#)
pubblicato il 26 giugno 2014, 12:52

valenzano

C'è la ragazzina *à la page* che costringe la propria cagnolina a indossare pettorine e vestitini improponibili e c'è anche la proprietaria che ha fatto del suo cane un investimento. Sono solo due esempi delle relazioni cane-padrone messe in scena dai piccoli interpreti di "Zompettando nel bosco", che sarà rappresentata sabato 28 giugno dalle ore 20 a Valenzano nel Rifugio i Giardini di Argo grazie alla collaborazione delle associazioni Oikos e I Giardini di Argo.

Lo spettacolo propone una giornata tipo in un parco cittadino, dove sono portati a passeggiare alcuni cani. Oltre all'insegnamento delle elementari tecniche teatrali, l'allestimento ha richiesto un percorso di conoscenza ed affiatamento tra i piccoli attori ed i loro partner che ha portato alla conquista di reciproca fiducia e disponibilità, fino al raggiungimento in alcuni casi di totale empatia.

Essere responsabili di un essere vivente, sperimentarsi in una relazione con un animale ed interagire con lui hanno rappresentato sicuramente un valore aggiunto sul percorso educativo dei ragazzi, che hanno vista potenziata la propria autostima, riconosciuta la propria affettività ed appagata l'esigenza di una "socializzazione" ricca di contenuti intrinseci.

L'Associazione Oikos, attiva sul territorio da oltre vent'anni, si preoccupa di sostenere le categorie più deboli della popolazione mediante, ad esempio, laboratori con anziani e disabili o Banco Alimentare, interventi mirati soprattutto verso i più giovani, per i quali nel corso degli anni ha proposto innumerevoli iniziative sociali e culturali: sostegno scolastico, campi estivi, laboratori di manualità e di teatro, giardinaggio e cura dell'orto, laboratori di canto e chitarra, uscite naturalistiche e di interesse culturale.

L'Associazione I giardini di Argo opera sul territorio da 10 anni, occupandosi di accogliere e curare cani abbandonati e maltrattati, adoperandosi per cercare loro una famiglia o un'adozione a distanza. Promuove e propone un programma di pet therapy nelle scuole, dalla materna alla media inferiore, avvalendosi di uno staff di psicologi, medici veterinari, educatori cinofili. Organizza manifestazioni, spettacoli, mostre, nella sua sede dove è possibile usufruire di un asilo per cani e campo di agilità.

Zommettando nel bosco

sabato 26 giugno ore 20
Rifugio I Giardini di Argo
strada Ognisanti
Valenzano

ingresso con contributo volontario

Zampezzando nel parco

26 giugno 2014



Amori ed umori tra umani e pelosi

Bambini e cani. Un binomio di eccellenza, sia per veicolare al mondo il rispetto verso gli animali, i loro bisogni, le loro tempistiche e le loro possibilità, sia per permettere ai bambini di arricchire la propria storia interiore, stabilendo un canale di comunicazione con il cane e consolidando con quest'ultimo un rapporto emotivo. Sono gli obiettivi che si sono riproposte di raggiungere le Associazioni di Valenzano **Oikos** e **I giardini di Argo** – ciascuna nel perseguimento dei propri fini istituzionali – con l'allestimento della rappresentazione teatrale "Zampezzando nel bosco".

Essere responsabili di un essere vivente, sperimentarsi in una relazione con un animale ed interagire con lui hanno rappresentato sicuramente un valore aggiunto sul percorso educativo dei ragazzi, che hanno visto potenziata la propria autostima, riconosciuta la propria affettività ed appagata l'esigenza di una "socializzazione" ricca di contenuti intrinseci.

L'Associazione **Oikos**, attiva sul territorio da oltre vent'anni, si preoccupa da sempre di sostenere le categorie più deboli della popolazione (laboratori con anziani e disabili, Banco Alimentare, intrattenimento per anziani, ecc.) con interventi mirati soprattutto verso i più giovani, per i quali nel corso degli anni ha proposto innumerevoli iniziative, sociali e culturali: sostegno scolastico, campi estivi, laboratori di manualità e di teatro, giardinaggio e cura dell'orto, laboratori di canto e chitarra, uscite naturalistiche e di interesse culturale, ecc.

L'Associazione **I giardini di Argo**, opera sul territorio da 10 anni, occupandosi di accogliere e curare cani abbandonati e maltrattati, adoperandosi per cercare loro una famiglia od un'adozione a distanza. Promuove e propone inoltre, un programma di pet therapy nelle scuole, dalla materna alla media inferiore avvalendosi di uno staff di psicologi, medici veterinari, educatori cinofili. Organizza manifestazioni, spettacoli, mostre, nella sua sede dove è possibile usufruire di un asilo per cani e campo di agilità.

L'allestimento della rappresentazione "Zampezzando nel parco" ha richiesto, oltre all'insegnamento delle elementari tecniche teatrali, un percorso di conoscenza ed affiatamento tra i piccoli attori ed i loro partner, sostenuti da un educatore cinofilo, che ha portato alla conquista di reciproca fiducia e disponibilità, fino al raggiungimento, in alcuni casi, di totale empatia.

Lo spettacolo rappresenta una giornata tipo in un parco cittadino, dove vengono portati a passeggiare alcuni cani, che, idealmente, "rispondono" alle sollecitazioni di vario tipo avanzate dai piccoli proprietari.

Sono tratteggiate le dinamiche relazionali intercorrenti tra gli animali ed alcuni archetipi di padroncini, come la ragazzina "à la page", che tortura la propria cagnolina con pettorine e vestitini assurdi, la padrona che ha fatto del suo cane un investimento, ecc., fino ad arrivare al paradossale cane da caccia, che si rifiuta di puntare le prede, perché esseri viventi come lui.

Ass. OIKOS

Ass. I GIARDINI DI ARGO

Pres. sig.ra Chiara Castelletti

Pres. dott.ssa Ada Miraglia

Via Bari 78 – Valenzano

Via Ognissanti – Valenzano

Tel. 0804673966

Cell. 3476002202

Cell. 3939774613

Il Quotidiano Italiano

ecologia&ambiente

Gravina, "Bat-Night": escursione notturna alla ricerca dei pipistrelli il 27 e 29 giugno



scritto da [La Redazione](#)

pubblicato il 26 giugno 2014, 13:46

GRAVINA IN PUGLIA

Si terrà venerdì 27 giugno alle ore 21.00, presso il CEA WWF Masseria Carrara di Modugno in via delle Rose z.i. (di fronte la TNT Traco) il primo Workshop sui pipistrelli a cura del Dott. Pier Paolo De Pasquale, Chiroterologo.

I pipistrelli, o chiroteri, sono mammiferi con elevata biodiversità che rivestono una grande importanza per l'ambiente, per questo sono utilizzati come indicatori di qualità ambientale e di biodiversità.

Le popolazioni di chiroteri sono in fase di declino a livello mondiale e quasi il 25% delle specie rischia l'estinzione globale. Per questi motivi i pipistrelli sono tutelati dalla legislazione nazionale e inseriti come specie protette negli allegati delle principali Direttive e Convenzioni europee.

Il workshop è a carattere scientifico-divulgativo ed è aperto a tutti, per approfondire tematiche inerenti l'ecologia e la conservazione dei pipistrelli, con particolare riferimento alle specie presenti in Italia.

Ulteriori approfondimenti verranno forniti durante la bat night del 29 giugno.(escursione notturna alla ricerca dei pipistrelli) a Gravina in Puglia presso il Parco Nazionale Alta Murgia.

Per info e prenotazioni: Umberto Morfini (3289421312) dopo le ore 17.

Primo workshop sui pipistrelli indicatori ambientali

26 giugno 2014



BARI - Si terrà venerdì 27 giugno alle ore 21.00, presso il CEA WWF Masseria Carrara di Modugno in via delle Rose z.i. (di fronte la TNT Traco) il primo Workshop sui pipistrelli a cura del Dott. Pier Paolo De Pasquale, Chiroterologo.

I pipistrelli, o chiroteri, sono mammiferi con elevata biodiversità che rivestono una grande importanza per l'ambiente, per questo sono utilizzati come indicatori di qualità ambientale e di biodiversità.

Le popolazioni di chiroteri sono in fase di declino a livello mondiale e quasi il 25% delle specie rischia l'estinzione globale. Per questi motivi i pipistrelli sono tutelati dalla legislazione nazionale e inseriti come specie protette negli allegati delle principali Direttive e Convenzioni europee.

Il workshop è a carattere scientifico-divulgativo ed è aperto a tutti, per approfondire tematiche inerenti l'ecologia e la conservazione dei pipistrelli, con particolare riferimento alle specie presenti in Italia.

Ulteriori approfondimenti verranno forniti durante la bat night del 29 giugno.(escursione notturna alla ricerca dei pipistrelli) a Gravina in Puglia presso il Parco Nazionale Alta Murgia.

Per info e prenotazioni: Umberto Morfini (3289421312) dopo le ore 17.

Giovedì 26 giugno 2014

Modugno

Venerdì 27 giugno, alla scoperta dei Chiroterri delicatissimi e fantastici bio indicatori.



Il WWF di Bari è lieto di invitarvi al primo Workshop sui pipistrelli o chiroterri, un gruppo di Mammiferi con elevata biodiversità che riveste una grande importanza per l'ambiente, per questo sono utilizzati come indicatori di qualità ambientale e di biodiversità.

Le popolazioni di chiroterri sono in fase di declino a livello mondiale e quasi il 25% delle specie rischia l'estinzione globale. Per questi motivi i pipistrelli sono tutelati dalla legislazione nazionale e inseriti come specie protette negli allegati delle principali Direttive e Convenzioni europee.

Il workshop è a carattere scientifico-divulgativo ed è aperto a tutti, per approfondire tematiche inerenti l'ecologia e la conservazione dei pipistrelli, con particolare riferimento alle specie presenti in Italia.

Ulteriori approfondimenti verranno forniti durante la bat night del 29 giugno. (escursione notturna alla ricerca dei pipistrelli)

PROGRAMMA

Venerdì 27 giugno 2014 ore 21 Workshop di ecologia e conservazione dei Chiroterri presso il CEA WWF Masseria Carrara di Modugno via delle Rose z.i. di fronte la TNT Traco a cura del Dott. Pier Paolo De Pasquale Chiroterrologo.

Domenica 29 giugno escursione serale in località Gravina in Puglia presso il Parco Nazionale Alta Murgia per la visita di una colonia di chiroterri. Tutte le informazioni riguardo il luogo e orario di partenza saranno fornite durante il workshop.

COSTI

Workshop : Ingresso con offerta libera

Escursione:

SOCI WWF : euro 5

NON SOCI WWF: euro 7

Bambini al di sotto di 14 anni: euro 3

Per info e prenotazioni: Umberto Morfini (3289421312) dopo le ore 17.



Modugno (Bari) - primo workshop sui pipistrelli indicatori di qualità ambientale

26/06/2014

Si terrà venerdì 27 giugno alle ore 21.00, presso il CEA WWF Masseria Carrara di Modugno in via delle Rose z..i. (di fronte la TNT Traco) il primo Workshop sui pipistrelli a cura del Dott. Pier Paolo De Pasquale, Chiroterologo.

I pipistrelli, o chiroteri, sono mammiferi con elevata biodiversità che rivestono una grande importanza per l'ambiente, per questo sono utilizzati come indicatori di qualità ambientale e di biodiversità.

Le popolazioni di chiroteri sono in fase di declino a livello mondiale e quasi il 25% delle specie rischia l'estinzione globale. Per questi motivi i pipistrelli sono tutelati dalla legislazione nazionale e inseriti come specie protette negli allegati delle principali Direttive e Convenzioni europee.

Il workshop è a carattere scientifico-divulgativo ed è aperto a tutti, per approfondire tematiche inerenti l'ecologia e la conservazione dei pipistrelli, con particolare riferimento alle specie presenti in Italia.

Ulteriori approfondimenti verranno forniti durante la bat night del 29 giugno. (escursione notturna alla ricerca dei pipistrelli) a Gravina in Puglia presso il Parco Nazionale Alta Murgia.



Escursione sul Monte Vulture e Riserva Cascate di S. Fele

26 giugno 2014



A cura del WWF Grumo Terre Peucete

Domenica 29 giugno, il WWF Grumo Terre Peucete, organizza una escursione attraverso gli affascinanti e suggestivi percorsi del monte Vulture e della Riserva Cascate di San Fele.

Il Vulture è un vulcano spento situato nella parte settentrionale della provincia di Potenza, in Basilicata, ricoperto di boschi solitari e fitti che hanno rappresentato luoghi di raccoglimento e di preghiera ma anche spazi ricchi delle risorse necessarie per la sopravvivenza delle comunità religiose dell'Abbazia di S. Michele. Il percorso invece che attraverserà la riserva delle cascate di S. Fele porterà ad attraversare un ponte edificato negli anni '20 che ha costituito per anni un "rapido" collegamento tra la montagna e il paese oltre a ammirare la "gualchiera" macchina utilizzata

in antichi opifici costruiti a ridosso delle cascate rimasta in uso fino agli anni '40 del secolo scorso. La potenza dell'acqua veniva impiegata anche per il funzionamento di antichi molini, i cui resti (così come quelli della Gualchiera) testimoniano l'ingegno e la dedizione al lavoro dei Sanfelesi.

WWF GRUMO: DOMENICA 29 GIUGNO ESCURSIONE MONTE VULTURE E RISERVA CASCADE DI SAN FELE

Scritto da Redazione 26 Giugno 2014



Domenica 29 giugno l'Associazione "WWG GRUMO TERRE PEUCETE" vi porterà attraverso gli affascinanti e suggestivi percorsi del Monte Vulture e della Riserva Cascate di San Fele...

DOMENICA 29 GIUGNO LA NOSTRA ASSOCIAZIONE , VI PORTERA' ATTEVERSO GLI AFFASCINANTI E SUGGESTIVI PERCORSI DEL

-Programma :

RITROVO ORE ORE 7.00 BAR MATRIX DI BINETTO

(SI prega di essere puntuali e di arrivare già con il pieno effettuato)

PARTENZA AUTO PROPRIE ORE 7.30

Arrivo in loco ore 9.30 RIONERO IN VULTURE

INIZIO ESCURSIONE ORE 9.40ABBAZIA S. MICHELE E LAGHI DI MONTICCHIO

FINE ESCURSIONE ORE 12.00

PARTENZA PER SAN FELE ORE 12.20

INIZIO ESCURSIONE S.FELE ORE 12.40

PAUSA PRANZO A SACCO ORE 13.30

FINE ESCURSIONE ORE 18.30

RIENTRO A BARI ORE 21.00

EQUIPAGGIAMENTO :SCARPE DA TREKKING,ACQUA,PANTALONI DA TREKKING,TELO MARE

COSTUME DA BAGNO

COSTI :

2 EURO SOCI WWF

5 EURO NON SOCI

LIMITE MAX PARTECIPANTI 35 PERSONE

L'escursione verrà condotta da due guide WWF



Potenza - Escursione sul Monte Vulture e Riserva Cascate di S. Fele, a cura del WWF Grumo Terre Peucete

26/06/2014

Domenica 29 giugno, il WWF Grumo Terre Peucete, organizza una escursione attraverso gli affascinanti e suggestivi percorsi del monte Vulture e della Riserva Cascate di San Fele.

Il Vulture è un vulcano spento situato nella parte settentrionale della provincia di Potenza, in Basilicata, ricoperto di boschi solitari e fitti che hanno rappresentato luoghi di raccoglimento e di preghiera ma anche spazi ricchi delle risorse necessarie per la sopravvivenza delle comunità religiose dell'Abbazia di S. Michele. Il percorso invece che attraverserà la riserva delle cascate di S. Fele porterà ad attraversare un ponte edificato negli anni '20 che ha costituito per anni un "rapido" collegamento tra la montagna e il paese oltre a ammirare la "gualchiera" macchina utilizzata in antichi opifici costruiti a ridosso delle cascate rimasta in uso fino agli anni '40 del secolo scorso. La potenza dell'acqua veniva impiegata anche per il funzionamento di antichi molini, i cui resti (così come quelli della Gualchiera) testimoniano l'ingegno e la dedizione al lavoro dei Sanfelesi.

